



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Stato di realizzazione della spesa comunitaria, del Patto per lo Sviluppo e del Fondo di Sviluppo e Coesione e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

ESERCIZIO FINANZIARIO 2022



Sommario

1. Il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale	3
1.1 Lo stato di attuazione: quadro generale	3
1.1.1 Inquadramento del Programma	3
1.1.2 Avanzamenti attuativi nel 2022	5
1.2 Lo stato di attuazione per obiettivo tematico	11
1.2.1 Obiettivo tematico 1: Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione (Asse I del POR FESR Sardegna).....	11
1.2.2 Obiettivo tematico 2: "Migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle medesime" (Asse II del POR FESR Sardegna)	16
1.2.3 Obiettivo tematico 3: "Promuovere la competitività delle PMI, del settore agricolo (per il FEASR) e del settore della pesca e dell'acquacoltura (per il FEAMP)" (Asse III del POR FESR Sardegna)	18
1.2.4 Obiettivo tematico 4: "Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori" (Asse IV del POR FESR Sardegna).....	21
1.2.5 Obiettivo tematico 5: "Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi" (Asse V del POR FESR Sardegna).....	24
1.2.6 Obiettivo tematico 6: "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse" (Asse VI del POR FESR Sardegna)	25
1.2.7 Obiettivo tematico 9: "Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni discriminazione" (Asse VII del POR FESR Sardegna)	27
1.2.8 Asse VIII "Assistenza Tecnica per l'efficiente ed efficace attuazione del PO.	29
1.2.9 Grandi progetti ed interventi strategici.....	30
1.3 Accelerazione della spesa	30
1.3.1 Criticità incontrate	30
1.3.2 Soluzioni proposte	31
2. Il PAC Sardegna.....	35
3. Il Fondo Sociale Europeo.....	41
3.1 Il quadro di attuazione del POR FSE 2014-2020 in sintesi	41
3.2. Stato di attuazione del POR FSE in cifre	43
3.3 Stato di attuazione del POR FSE per asse prioritario	45
3.3.1 Asse 1 – Occupazione	45
3.3.2 Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà	47
3.3.3 Asse 3 - Istruzione e formazione.....	48



3.3.4 Asse 4 - Capacità istituzionale e amministrativa.....	50
3.3.5 Asse 5 - Assistenza tecnica	51
3.4 Conclusioni.....	53
4. Il Programma di Sviluppo Rurale	54
4.1 Il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (PSR 2014-2020).....	54
4.2 Attuazione del Programma	63
4.3 Attuazione procedurale	64
4.4 Attuazione finanziaria per Misura	69
4.5 Obiettivo N+3	75
4.6 Riserva di efficacia.....	75
4.7 Attuazione finanziaria per Priorità e Macrotemi.....	78
4.8 La governance del PSR 2014-2020	83
4.9 La nuova programmazione comunitaria per il periodo 2023-2027	86
5 Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (PO FEAMP 2014-2020).....	91
5.1 Introduzione	91
5.2 Dotazione finanziaria PO FEAMP	91
5.3 Stato di attuazione	92
5.4 Avanzamento finanziario.....	95
5.5 Principali criticità riscontrate	95
5.6 Disposizioni procedurali e iniziative adottate per ottimizzare l'attuazione del programma nell'anno in corso.....	96
5.7 La nuova programmazione comunitaria	96
6. L'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nella regione Sardegna	97
6.1 Premessa	97
6.2 Le modifiche alla <i>governance</i> per l'attuazione del PNRR in Sardegna.....	99
6.3 Lo strumento di assistenza tecnica	100
6.4 Analisi delle risorse finanziarie assegnate all'amministrazione regionale per l'attuazione del PNRR.....	101
7. Il Fondo di Sviluppo e Coesione	109
7.1 Il Piano sviluppo e coesione della Regione Sardegna	109
7.2 Sezioni Speciali del Piano Sviluppo e Coesione.....	112
7.3 Riscossioni e gestione contabile.....	113
7.4 Anticipazione risorse programmazione FSC 2021-2027	121



1. Il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

1.1 Lo stato di attuazione: quadro generale

1.1.1 Inquadramento del Programma

Il Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR) 2014-2020 è lo strumento attuativo definito dalla Regione Sardegna per realizzare sul proprio territorio la strategia di sviluppo regionale, gli obiettivi e le azioni della politica di coesione dell'Unione Europea per il periodo 2014-2020 con il cofinanziamento del FESR.

È stato approvato con Decisione Comunitaria C(2015) 4926 del 14.07.2015 e successivamente modificato, da ultimo con Decisione Comunitaria C(2023) 983 del 06.02.2023.

Il POR FESR Sardegna prevede investimenti per oltre 930 milioni di euro per il settennio 2014-2020 a favore della crescita economica, produttiva e sociale del territorio e del tessuto produttivo regionale sardo; le risorse stanziare sono articolate per ambito di intervento in Assi Prioritari, come da tabella che segue.

Tab. 1 POR FESR Sardegna 2014-2020 – Piano finanziario vigente [Dec. C (2023)983 final del 6.02.2023]

Assi Prioritari		Risorse FESR (euro)	Quota %
Asse 1	Ricerca scientifica, sviluppo tecnologico e innovazione	49.942.702	11%
Asse 2	Agenda digitale	54.697.034	12%
Asse 3	Competitività del sistema produttivo	176.834.129	38%
Asse 4	Energia sostenibile e qualità della vita	62.837.591	13%
Asse 5	Tutela dell'ambiente e prevenzione dei rischi	16.413.923	3%
Asse 6	Uso efficiente delle risorse e valorizzazione degli attrattori	54.514.846	12%
Asse 7	Promozione dell'inclusione sociale lotta alla povertà ed a ogni forma di discriminazione	31.629.816	7%
Asse 8	Assistenza tecnica	18.619.500	4%
TOTALE		465.489.541	100,00%



Tab. 2 Quadro delle modifiche delle dotazioni degli Assi interessati dalla riprogrammazione finanziaria di quarta fase (step 2.4. procedura ordinaria) Dec C(2023)983 del 6.2.2023

Assi Prioritari		Dotazione finanziaria	Incrementi	Riduzioni	Nuova dotazione
Asse 1	Ricerca scientifica, sviluppo tecnologico e innovazione	51.529.939		-1.587.237	49.942.702
Asse 2	Agenda digitale	48.985.151	5.711.883		54.697.034
Asse 3	Competitività del sistema produttivo	175.792.020	1.042.109		176.834.129
Asse 4	Energia sostenibile e qualità della vita	65.119.325		-2.281.734	62.837.591
Asse 5	Tutela dell'ambiente e prevenzione dei rischi	17.669.222		-1.255.299	16.413.923
Asse 6	Uso efficiente delle risorse e valorizzazione degli attrattori	50.867.113	3.647.733		54.514.846
Asse 7	Promozione dell'inclusione sociale lotta alla povertà ed a ogni forma di discriminazione	36.907.271		-5.277.455	31.629.816
Asse 8	Assistenza tecnica	18.619.500			18.619.500
TOTALE		465.489.541	10.401.725	-10.401.725	465.489.541

La Regione Sardegna, a partire dal 2020, ha avviato un percorso di riprogrammazione in più fasi orientato a efficientare il Programma, usufruendo delle misure straordinarie emanate dalla Commissione per fronteggiare la crisi economica e finanziaria conseguente alla pandemia da Covid-19 e all'aggressione militare dell'Ucraina da parte della Federazione Russa; tali provvedimenti avevano infatti anche lo scopo di provocare riverberi sull'efficiente ed efficace utilizzo dei fondi SIE e sull'accelerazione della spesa dei PO. Il percorso di revisione programmatica inaugurato nel 2020 si è concluso nel dicembre 2022.

In tale contesto, la Regione ha fatto ricorso per i periodi contabili 20-21 e 21-22 all'opzione dell'innalzamento del tasso di cofinanziamento comunitario al 100% (opportunità introdotta attraverso l'iniziativa CRII con l'introduzione dell'articolo 25 bis del Reg. 1303/2013 e confermata attraverso la modifica operata attraverso l'iniziativa CARE).

Nell'annualità 2022, successivamente alla chiusura dei due periodi contabili e all'accettazione dei conti dell'annualità 2020-2021, l'AdG ha potuto realizzare l'ultima riprogrammazione ordinaria del programma, approvata con Decisione C(2023)983 del 6.02.2023. Tale revisione ha avuto lo scopo di rivedere e riconciliare i contenuti del Programma con le modifiche intervenute nel corso delle diverse fasi di riprogrammazione. Questa ottimizzazione del Programma è stata svolta in ottica di chiusura e ha permesso di rivisitare l'intero set degli indicatori, riparametrando i target al 2023 (compresi quelli del performance framework) allo scopo di



ristabilire la congruità rispetto alle risorse “messe in campo” e una coerenza più stretta con le misure in corso di realizzazione, definendo obiettivi realisticamente raggiungibili a fine ciclo programmatico.

1.1.2 Avanzamenti attuativi nel 2022

Il quadro relativo all’attuazione del Programma aggiornato al 15.03.2023, esposto in tabella 3, evidenzia la selezione di 2.426 operazioni registrate sul sistema informativo SMEC per un costo ammesso di oltre 1 miliardo di euro, in overbooking rispetto alla dotazione complessiva del Programma pari a 930 milioni di euro. Gli impegni assunti per le operazioni selezionate ammontano a 844,6 milioni di euro in misura pari a circa il 91% rispetto alle risorse disponibili. La spesa sostenuta dai Beneficiari ammonta a 695,2 milioni di euro con un tasso di avanzamento del 65,6% riferito alla dotazione complessiva.

Sono state presentate domande di pagamento, a rimborso delle spese sostenute nei diversi Assi, per un importo complessivo di 563,64 milioni di euro (431 milioni di euro in termini di risorse UE).

La tabella 3 seguente riporta lo stato di attuazione del Programma e mostra dati relativi alla “dotazione finanziaria figurativa” pari a 930 milioni di euro. Infatti, a seguito dell’utilizzo del tasso di cofinanziamento europeo del 100 per cento per i periodi contabili 2020-2021 e 2021-2022, le risorse del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987 non rimborsate a titolo di cofinanziamento nazionale, per effetto della rendicontazione a totale carico del FESR, confluiranno a norma dell’articolo 242 comma 3, nel Programma Operativo Complementare (POC) istituito dalla Delibera CIPESS 41/2021.

In base all’accettazione dei conti 20-21 e a quelli pendenti riferiti al periodo contabile 21-22, il POC che dovrà essere approvato dal CIPESS dovrebbe disporre di una dotazione di circa 295 milioni di euro e conseguentemente l’ammontare massimo di spesa rimborsabile sul POR, al netto delle risorse confluite nel POC si attesterà intorno ai 635 milioni di euro. Tuttavia, la Commissione Europea ha dato indicazione (cfr. nota ARES (2022)1940715 del 16.03.2022) alle Amministrazioni titolari di Programmi di mantenere “figurativamente” la dotazione complessiva del piano finanziario originario, nonostante il trasferimento sul POC della quota nazionale (Stato e Regione) corrispondente alle spese rimborsate al 100% in quota UE.



Tabella 3 Stato di attuazione del POR FESR Sardegna 2014-2020 al 15.03.2023 (Dati SMEC aggiornati al 15.03.2023)

Asse	Descrizione Asse	Dotazione Finanziaria figurativa*1	Risorse UE	Operazioni finanziate						Spesa certificata	
				Numero	Importo	Impegni	Avanz. Impeg. (%)	Spesa sostenuta	Avanz. Spesa (%)	Totale	Quota UE
I.	Ricerca scientifica, sviluppo tecnologico e innovazione	99.885.404	49.942.702	643	117.524.461	103.256.302	103,4%	78.108.116	78,2%	63.047.545	46.420.435
II.	Agenda Digitale	109.394.068	54.697.034	399	129.168.020	119.640.927	109,4%	104.366.768	95,4%	73.604.556	45.423.998
III.	Competitività del sistema produttivo	353.668.258	176.834.129	779	261.032.613	252.328.649	71,3%	215.650.740	61,0%	197.752.910	169.218.178
IV.	Energia sostenibile e qualità della vita	125.675.182	62.837.591	330	178.822.610	132.896.484	105,7%	102.003.120	81,2%	77.856.236	61.306.334
V.	Tutela dell'ambiente e prevenzione dei rischi	32.827.846	16.413.923	32	48.997.504	28.960.042	88,2%	24.387.264	74,3%	20.643.295	14.111.933
VI.	Uso efficiente delle risorse e valorizzazione degli attrattori naturali, culturali e turistici	109.029.692	54.514.846	172	169.594.751	107.441.150	98,5%	86.080.575	79,0%	68.592.684	47.096.138
VII.	Promozione dell'inclusione sociale, lotta alla povertà e a ogni forma di discriminazione	63.259.632	31.629.816	43	71.647.439	62.671.282	99,1%	56.220.614	88,9%	36.036.111	28.924.894
VIII.	Assistenza Tecnica per l'efficiente ed efficace attuazione del PO	37.239.000	18.619.500	28	40.269.431	37.442.667	100,5%	28.406.705	76,3%	26.102.886	18.516.381
TOTALE POR FESR		930.979.082	465.489.541	2.426	1.017.056.829	844.637.503	90,7%	695.223.902	74,7%	563.636.223	431.018.291

*1 Cfr nota ARES (2022)1940715 del 16 marzo 2022.



Nel corso dell'anno 2022 si sono svolte le consuete attività legate alla gestione e sorveglianza (interlocuzioni con l'AdA per gli audit in corso, incontri istituzionali, manutenzione sistema SMEC, attività del Piano di comunicazione, attività di Valutazione) ed è proseguita l'attuazione delle strategie e delle attività trasversali al Programma (S3, PRA, Programmazione territoriale, Attuazione delle attività con il Partenariato regionale e territoriale). Parallelamente, l'ufficio dell'AdG ha svolto un importante ruolo per il governo della spesa e per la sorveglianza rafforzata dell'avanzamento dei diversi Assi, al fine di garantire il piano assorbimento delle risorse UE stanziato.

Si richiamano di seguito sinteticamente i principali progressi compiuti in tema di *governance*, sorveglianza e attuazione del POR nel corso dell'anno.

- Nel 2022 non ci sono state modifiche e/o integrazioni al Manuale e al SIGECO.

L'Autorità di Audit, nel corso del 2022 e nei primi due mesi del 2023, con riferimento al periodo contabile 2021-2022, ha effettuato le seguenti attività:

- Audit di sistema sull'Autorità Urbana/ITI di Sassari avviato in data 19/05/2022 con Prot. 597 e concluso in data 05/01/2023 come documentato nel relativo Report (Prot. n.21);

- Verifiche puntuali nell'ambito dell'audit sulle operazioni; l'Autorità di Audit si è avvalsa della possibilità di selezionare un campione comune per Programmi diversi, campionando contestualmente PO FESR 2014-2020 e PO FSE 2014-2020. Nell'ambito del PO FESR 2014-2020 gli audit hanno interessato 21 operazioni e una spesa totale pari a 43.950.895,96€, di cui 30.000.000€ relativi alla quarta tranche dello strumento finanziario Fondo Emergenza Imprese, attivato nell'ambito della sub-azione 3.6.a. COVID. Per 5 delle 21 operazioni campionate è stato, inoltre, effettuato un sub-campionamento delle spese da verificare.

Relativamente alla missione di fact-finding, avviata dai Servizi della Commissione Europea con nota Ares(2021)3402789 del 21.05.2021 - Rif.: Audit n. REGC314IT0237, non si conoscono ancora gli esiti della posizione definitiva.

Con nota Ares (2021)4930022 del 03.08.2021 sono stati trasmessi gli esiti provvisori dell'audit. L'AdA ha presentato le controdeduzioni con nota prot. 1057 del 27.10.2021.

- Sono stati effettuati interventi sul Sistema Informativo di Monitoraggio e Controllo (SMEC) volti al consolidamento del flusso di controllo e certificazione della spesa e al miglioramento della qualità dei dati, per supportare efficacemente la governance del programma. Sono state implementate ulteriori funzionalità per la rendicontazione degli "aiuti". Durante l'anno sono proseguite le interlocuzioni per un ulteriore adeguamento del Sistema di monitoraggio alla normativa in materia di protezione di dati personali e privacy. Sono stati realizzati e implementati nel sistema i video tutorial che descrivono le funzionalità delle singole sezioni, è stata aggiornata e implementata la manualistica a disposizione degli utenti ed è stata messa online una nuova versione grafica per rendere il sistema più fruibile da parte degli utenti. Sono state avviate le interlocuzioni con diversi soggetti istituzionali per l'interoperabilità del sistema con altri sistemi in uso all'Amministrazione regionale ed è stata inoltre curata l'integrazione con gli open data Anac. Sono state avviate le interlocuzioni ai fini dell'adeguamento del sistema SMEC al protocollo di colloquio 2021/2027.



- Con il Piano di Comunicazione 2022 è stata data continuità alle azioni anticipate dalla Strategia di Comunicazione, approvata dal CdS nel 2016, prevedendo attività di comunicazione dei risultati, di sensibilizzazione del pubblico di riferimento sulle politiche supportate dal programma, di creazione di un contesto favorevole all'implementazione del programma. Per il raggiungimento degli obiettivi sono stati utilizzati strumenti idonei, prevedendo: aggiornamento sito web; alimentazione dei canali social; elaborazione di prodotti digitali; organizzazione di eventi quali la Giornata dell'Europa per celebrare la pace e l'unità in Europa; il convegno "The Blue Economy goes Green" sui temi della nautica e della transizione verde; collaborazioni con reti internazionali (Skillman Forum 2022) e con l'Università degli Studi di Cagliari sui temi dell'innovazione; l'evento annuale inteso quest'anno come ponte tra la programmazione 14-20 e quella successiva.

Nel periodo di riferimento sono stati coinvolti attivamente anche gli studenti partecipanti al percorso didattico "A Scuola di OpenCoesione" (ASOC) prevedendo un viaggio studio a Bruxelles per i vincitori sardi.

- È proseguita l'attuazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo PRA II Fase, di cui alla DGR n. 53/24 del 29.10.2018 con riferimento all'intervento di ottimizzazione dei processi lavorativi e formazione per il personale delle AdG.
- Per quanto riguarda gli Strumenti Finanziari, nel corso dell'annualità 2022 sono proseguite le attività relative ai Fondi finanziati a valere sulle risorse dell'azione 3.6.1, attivati per il sostegno alle PMI mediante l'erogazione di prestiti: il Fondo Competitività delle imprese e il Fondo di Emergenza Imprese Sardegna (FEIS). Quest'ultimo strumento finanziario è stato implementato grazie alla flessibilità offerta dalla Commissione europea tramite la Coronavirus Response Investment Initiative a sostegno del tessuto imprenditoriale sardo e dell'economia regionale a seguito delle difficoltà finanziarie scaturite dalla diffusione del Covid-19, con uno stanziamento di 150 milioni di euro di risorse europee e regionali.
- Con DGR n. 30/36 del 30.09.2022 è stata approvata la revisione della Smart Specialisation Strategy (S3) secondo le indicazioni sulla governance del processo di scoperta imprenditoriale contenute nella DGR 32/29 del 29.07.2021. In particolare, come stabilito in quest'ultima, il documento strategico è stato portato all'attenzione del partenariato allargato attraverso un sondaggio tenuto nel sito <https://s3.regione.sardegna.it/>. I contributi pervenuti hanno confermato l'analisi, gli obiettivi e le azioni strategiche contenuti nel documento che la Regione intende perseguire nel ciclo di programmazione PR 21-27 per indirizzare la transizione digitale e green dell'economia della Sardegna. La S3, come condizione abilitante, rappresenta il pilastro degli investimenti nelle Priorità del PR e nei criteri di selezione delle operazioni. La revisione della S3 ha portato a identificare azioni specifiche "place based" e, nel confermare le aree di specializzazione (AdS), ha individuato i seguenti obiettivi:
 - potenziare le strutture dedicate a favorire l'incontro fra l'accademia, la ricerca e il mondo imprenditoriale creando poli di eccellenza in particolare nelle tematiche digitali e green legati alle AdS;
 - indirizzare gli investimenti in modo da portare la ricerca e l'innovazione verso livelli di maturità tecnologica avanzati (TRL 7-8);



- favorire azioni di public engagement, open science e community-based research;
- realizzare un ecosistema per l'innovazione nelle aree green e per lo studio della transizione e

dei mutamenti climatici;

- favorire e sviluppare il sistema formativo, puntando su competenze tecniche e gestionali nel campo della digitalizzazione, della sostenibilità e della riorganizzazione dei processi produttivi in chiave green;
- favorire la trasformazione digitale, tecnologica e la telemedicina per il miglioramento dei percorsi di prevenzione, cura e monitoraggio con l'utilizzo di big data;
- favorire il miglioramento della cooperazione dell'ecosistema di R&I della Sardegna con partner nazionali e internazionali nelle AdS.

- Nel corso dell'annualità 2022, sotto il profilo dell'attuazione degli interventi della Programmazione Territoriale (Strategia Regionale per le Aree Interne) si evidenziano avanzamenti registrati sul Sistema di Monitoraggio e Controllo (SMEC) in termini di implementazione finanziaria e procedurale delle operazioni finanziate. Sono altresì proseguite le attività di supporto ai territori da parte dei referenti di progetto del CRP e dei responsabili di azione e sub-azione, per la risoluzione delle problematiche legate all'attuazione, monitoraggio e rendicontazione dei progetti.
- Nelle aree urbane è proseguita l'implementazione degli ITI – Investimenti Territoriali Integrati – dei Comuni di Cagliari, Sassari e Olbia, con iniziative rispondenti soprattutto ai driver di sviluppo “Ridisegno e modernizzazione dei servizi urbani per i residenti e gli utilizzatori delle città” e “Pratiche e progettazione per l'inclusione sociale per i segmenti di popolazione più fragile e per aree e quartieri disagiati”. Conclusa la fase di pubblicazione delle gare d'appalto per lavori, forniture e servizi cofinanziati dai due Programmi, gli interventi risultano regolarmente in corso di attuazione. Per quanto attiene all'ITI di Sassari, con DGR 16/10 del 5 maggio 2021 di presa d'atto dell'Accordo con il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale di dicembre 2020, è stata disposta una rimodulazione del piano finanziario con lo spostamento di due operazioni “Recupero e riorganizzazione del Palazzo della Frumentaria, dell'ex Casotto Daziario e dell'ex Scuola di Sant'Apollinare” e “Recupero e rifunzionalizzazione del Vecchio Mercato” dal POR FESR 2014-2020 al nuovo Piano e Coesione FSC.
- Nel coinvolgimento del Partenariato istituzionale ed economico-sociale, regionale e territoriale, sono stati raggiunti importanti risultati, riferibili ai vari livelli Partenariali previsti dall'architettura organizzativa del Modello di Governance adottato dalla RAS. In particolare, nel periodo di cui si relaziona sono stati realizzati 31 incontri, di cui 4 a favore del Partenariato regionale allargato, per i quali si è garantito il supporto organizzativo e di follow-up, principalmente per la condivisione del nuovo Programma FESR 2021-2027.

Sono stati effettuati 27 incontri con il Partenariato territoriale, nell'ambito della Programmazione Territoriale e della SNAI, a favore dei territori in fase negoziale e in fase di attuazione.

Gli incontri hanno coinvolto complessivamente circa 1.000 persone, tra amministratori locali e rappresentanti del Partenariato economico e sociale e della società civile.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2022 - ALLEGATO 19.18
STATO DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA COMUNITARIA, DEL
PATTO PER LO SVILUPPO E DEL FONDO DI SVILUPPO E
COESIONE E DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E
RESILIENZA

Per ciò che attiene alle attività di comunicazione, sono state inviate al Partenariato circa 20 comunicazioni su temi di particolare interesse, ed è stato garantito l'aggiornamento dell'apposita sezione web dedicata del sito della Regione, in base ai principi di trasparenza, partecipazione e informazione.

Inoltre, con riferimento alla costituzione del Partenariato della nuova programmazione si è lavorato ai vari livelli, incluso quello relativo al Comitato di Sorveglianza. Al riguardo è stata predisposta una nuova procedura telematica, di imminente avvio, finalizzata ad acquisire le candidature dei soggetti interessati a partecipare attivamente alle fasi di attuazione del Programma, gestita attraverso una piattaforma telematica conforme al GDPR- Regolamento 2016/679.

Il Partenariato, inoltre, è stato coinvolto attivamente nelle attività di comunicazione del programma attraverso l'invito a partecipare agli eventi organizzati dall'AdG nell'arco di tempo di riferimento che hanno avuto l'obiettivo di sensibilizzare e informare sulle politiche di coesione e per lo sviluppo del territorio supportate dal POR Sardegna 2012-2020.



1.2 Lo stato di attuazione per obiettivo tematico

Per fornire una fotografia aggiornata dello stato dell'arte del POR, viene di seguito riportato, per ciascun Obiettivo Tematico/Asse prioritario, un grafico di sintesi che rappresenta i livelli di avanzamento finanziario e viene fornita un'informazione sintetica sul quadro dell'attuazione.

I grafici proposti espongono i dati inviati periodicamente a IGRUE riferiti alla "dotazione finanziaria figurativa" del POR e comprendono anche le operazioni che transiteranno sul Programma Operativo Complementare (da approvare con prossima Delibera CIPESS) e quelle da trasferire al PR FESR 2021-27, in quanto valutate incompatibili con le regole di chiusura.

Tuttavia, in considerazione del significativo overbooking di programmazione e overspending, rispetto alla dotazione effettiva (per il cui significato si rimanda a quanto descritto al paragrafo 1.1.2), per dare evidenza dell'importo minimo da certificare per Asse è stata tracciata una linea orizzontale che rappresenta l'importo che auspicabilmente la CE ratificherà con l'accettazione dei conti del periodo 21-22.

1.2.1 Obiettivo tematico 1: Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione (Asse I del POR FESR Sardegna)

L'Obiettivo Tematico 1, che corrisponde all'Asse I "Ricerca scientifica, sviluppo tecnologico e innovazione" del POR FESR, è orientato allo sviluppo e al miglioramento della competitività del sistema produttivo regionale da perseguire attraverso la crescita delle competenze del capitale umano, delle imprese e del sistema istituzionale in uno stretto interscambio con il mondo della ricerca.

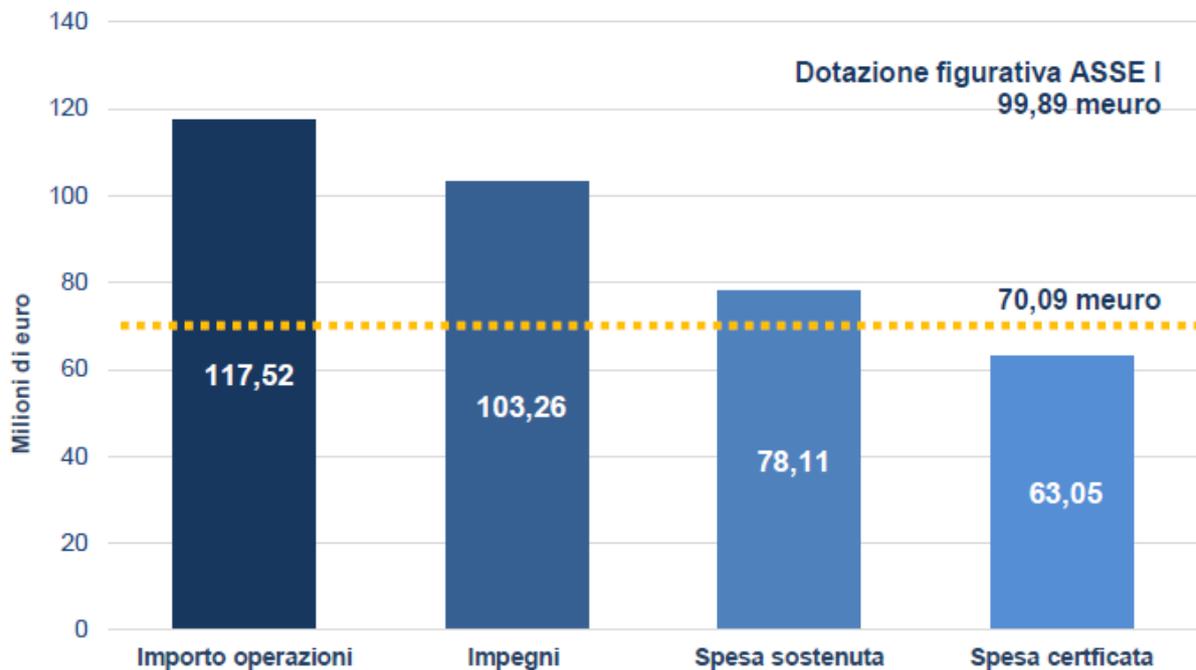
Il supporto allo sviluppo dell'innovazione nelle imprese assume per obiettivo quello di favorire il consolidamento, la modernizzazione, la diversificazione degli investimenti, l'internazionalizzazione del sistema produttivo e l'attrazione di investimenti esteri. L'Asse è fortemente caratterizzato da operazioni che nascono dalla collaborazione tra organismi di ricerca e MPMI.

L'Asse I attuato da Sardegna Ricerche in qualità di Organismo Intermedio (delega disposta con DGR 57/11 del 25.11.2015 formalizzata con atto sottoscritto dalle parti), ha una dotazione finanziaria complessiva pari a 99.885.404 euro che rappresenta l'11% delle risorse nel complesso stanziato per il Programma.

Sono state selezionate 643 operazioni per un ammontare di 117,52 milioni di euro. Gli impegni ammontano a 103,26 milioni di euro facendo registrare un tasso di avanzamento del 103,37% mentre la spesa sostenuta si attesta al 78,20% del totale delle risorse disponibili.



Grafico 1: Stato di attuazione delle operazioni finanziate con l'OT I (in milioni di euro)



Le attività di sostegno al sistema della Ricerca e dell'Innovazione (R&I) realizzate attraverso l'Asse sono incentrate sul processo di scoperta imprenditoriale che è il fulcro della Smart Specialisation Strategy (S3) della Regione Sardegna, sviluppata in sei aree di Specializzazione: ICT; Reti intelligenti per la gestione efficiente dell'energia; Agrifood; Aerospazio; Biomedicina; Turismo e Beni culturali e, infine a corollario, come tematismo "orizzontale", l'Economia Circolare. L'implementazione delle diverse azioni ha consentito di presidiare tutte le aree di specializzazione della S3.

La logica di programmazione dell'Asse e il quadro delle tipologie di iniziative finanziate, viene di seguito rappresentato in forma sintetica.

Nell'ambito del primo obiettivo specifico (Os 1.1), relativo all'incremento delle attività di innovazione delle imprese, sono stati finanziati 6 bandi (con call ripetute nel settennio) e un Pacchetto Integrato di Agevolazione (PIA) (Az. 1.1.3), con lo scopo di valorizzare economicamente l'innovazione, finanziare l'industrializzazione dei risultati della ricerca, diversificare la produzione e migliorare l'organizzazione aziendale nelle imprese di minori dimensione, operanti nei settori della S3. Particolare risalto è stato inoltre dato alla modernizzazione delle imprese operanti nel settore del turismo. I contenuti dei progetti finanziati hanno spaziato dalla creazione di una piattaforma per la gestione di sistemi di car sharing, allo sviluppo di prodotti fortemente innovativi nel settore della diagnostica anti-age al prototipo di una piattaforma ICT, in grado di fornire nuove funzionalità al comparto turistico attraverso l'uso integrato di dispositivi mobili.

La modalità dei bandi cluster (Az. 1.1.4) si è sviluppata su tre linee di Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili per prodotti e servizi: i) Cluster Top Down; ii) Cluster Bottom Up della birra artigianale e iii) Sviluppo Nuovi prodotti food. Tali iniziative avevano per obiettivo prioritario ampliare la ricerca privata e assottigliare i confini fra mondo della ricerca e mondo imprenditoriale per



realizzare due macro-obiettivi: rendere più competitive le imprese di minori dimensioni che sperimentano difficoltà nel creare al loro interno centri di studi e ricerche e nel contempo valorizzare l'occupazione di soggetti altamente qualificati, in grado di muoversi agevolmente in organizzazioni imprenditoriali e accademiche. Gli ambiti di elezione dei progetti finanziati sono rappresentati dal campo medico, oncologico, della bioedilizia, della trasformazione dei prodotti agricoli, dei video giochi nei siti del patrimonio ambientale e culturale (paesaggistico, archeologico, storico, architettonico, artistico) della Sardegna con anche finalità di promozione turistico -culturali.

Per centrare l'Obiettivo (Os. 1.2), ossia il Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale, sono state messe in campo iniziative volte a promuovere e valorizzare i risultati dell'innovazione prodotta nelle Università e nei Centri e organismi di ricerca (Az. 1.2.2) attraverso: supporto ai progetti Complessi (uno per ognuna delle sei AdS della S3), Bandi specificatamente dedicati alla valorizzazione della ricerca clinica indipendente, alla valorizzazione dei risultati della ricerca in biomedicina, oltre a una linea per il sostegno alle Start up.

Infine, l'obiettivo specifico 1.3 ha promosso la creazione e la diffusione dell'innovazione tramite adozione di pratiche di appalto precommerciale finalizzate a sviluppare prodotti che costituiscono una novità per il mercato. In tal senso hanno agito due bandi (Az. 1.3.1) per la Promozione di nuovi mercati per l'innovazione nella PA e per la Ricognizione dei fabbisogni pubblici di innovazione tecnologica, rivolti a pubbliche amministrazioni e società pubbliche per finanziare servizi di R&S eseguiti dagli operatori economici risultati aggiudicatari di procedure di appalto pre-commerciale. Degni di nota in tale ambito i progetti realizzati nel campo medico e quello relativo al territorio soggetto a rischi idrogeologico del Sud Sardegna.

Un altro filone di intervento per promuovere innovazione ha visto l'emanazione di bandi più classici, dedicati ai microincentivi per l'innovazione, Bandi voucher per le Start up, per il Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza e Rete regionale dei Living Lab (Az. 1.3.2).

Infine, sempre nell'ambito dell'Os 1.3 sono stati concessi finanziamenti gestiti dai Comuni di Cagliari, Sassari e Olbia come Organismi Intermedi, all'interno dei rispettivi ITI. Tali interventi sebbene abbiano sperimentato una modesta performance attuativa assumono rilevanza in termini di approccio place based e di sperimentazione di nuovi strumenti.

Per rappresentare la composizione del parco progetti dell'Asse per Area di specializzazione si richiamano brevemente alcuni risultati esposti nella valutazione presentata a dicembre 2022 alla Commissione europea, a norma dell'Articolo 114.

Nel settore dell'Aerospazio risultano finanziati 128 progetti, per un importo pubblico di oltre 8 milioni di euro. I progetti finanziati sono concentrati nella realizzazione di un polo regionale per il monitoraggio dell'ambiente, del territorio e dello spazio ai fini di garantire la sicurezza dei cittadini (87 progetti). Oltre un quarto di progetti (36) è mirato allo sviluppo di materiali innovativi e tecnologie innovative (spaziale, avionico e fotonico), mentre un numero limitato di progetti è dedicato alla implementazione della R&S e alla sperimentazione con particolare riferimento ai droni.



Nell'area Agroindustria, si evidenzia il finanziamento di 93 progetti (per un ammontare di circa 12 milioni di euro); oltre la metà sono diretti all'innovazione di prodotto (49), mentre meno numerosi sono quelli finalizzati a innovazioni di processo (26) o a innovazione e valorizzazione dei sottoprodotti (18). Anche in questo caso è emerso con forza il livello elevato di fertilizzazione tra le aree di specializzazione intelligente.

L'area di specializzazione della Biomedicina ha finanziato 27 progetti per circa 4 milioni e mezzo di euro. Nella maggior parte dei casi si tratta di iniziative di filiera integrata di sviluppo (preclinico e clinico) di nuovi sistemi diagnostici e trattamenti innovativi, farmacologici e non farmacologici, per la cura della salute, la cosmesi e il benessere dell'uomo (14). Un numero più limitato di progetti (7) finanzia tecnologie di informatica biomedica, e un analogo numero di progetti (6) riguarda tecnologie omiche e biotecnologie per lo sviluppo di metodi di prevenzione, diagnosi e cura personalizzata e associate a tecnologie di analisi bioinformatica ed automazione del processo.

L'area di specializzazione ICT con oltre 30 milioni di euro di contributo pubblico ha finanziato 217 progetti, tra i quali quasi la metà (104) riguarda il Cloud, i Big data, gli Open data, i Cyber-physical systems, l'Internet of things. Il forte valore trasversale di questa area di specializzazione è confermato dalla presenza di ben 65 progetti dedicati a nuovi business (prodotti e servizi) dell'economia digitale applicati ai settori tradizionali turistico e agro-alimentare. 26 progetti sono stati dedicati alla digitalizzazione 3D, mentre un minor numero di progetti (11) è stato dedicato a nuovi business (prodotti e servizi) dell'economia digitale applicati ai settori più innovativi come biomedicina (bioingegneria o ingegneria biomedica), e a soluzioni per l'assistenza domiciliare, la sicurezza e la salute per rendere il sistema sanitario regionale resiliente. La capacità dei progetti dell'area ICT di sostenere sia i settori tradizionali turistico e agro-alimentare, sia i settori più innovativi come bioingegneria o ingegneria biomedica, come anche l'ambito sanitario, indica lo sforzo, compiuto nella programmazione 2014-2020, per mettere l'innovazione al servizio del sistema sardo della produzione e dei servizi, orientandolo verso il futuro e restando allo stesso tempo radicati in quelli che sono i suoi ambiti più caratteristici come la pastorizia.

L'area di specializzazione Reti intelligenti per la gestione efficiente dell'energia vede un finanziamento pubblico pari a quasi 30 milioni di euro, e quindi di poco inferiore a quello dell'ICT per un numero di progetti finanziati pari a 320. Oltre tre quarti di essi (249) riguardano lo sviluppo di servizi innovativi per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini e l'aumento.

Le criticità sperimentate nell'attuazione dell'Asse sono da riferirsi prevalentemente alla difficoltà di rispettare il timing per la chiusura delle operazioni. A fronte quindi di un avanzamento fisico che, intercettando il numero dei beneficiari, sopravanza gli obiettivi programmati, l'avanzamento amministrativo dei progetti fa registrare significativi ritardi sui diversi bandi, accumulatisi nelle diverse fasi di attuazione e di gestione dei flussi di rendicontazione. Queste problematiche sono state enfatizzate dal blocco degli investimenti pubblici e privati durante l'emergenza pandemica, provocando un ulteriore stallo che, come per il Programma nel suo complesso, ha interessato anche i processi di sorveglianza e controllo delle operazioni.

Le misure correttive messe in atto dall'AdG del POR in accordo con l'Organismo Intermedio "Sardegna Ricerche" e i CdR competenti sulle operazioni, hanno consentito di fronteggiare sia le situazioni di



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2022 - ALLEGATO 19.18
STATO DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA COMUNITARIA, DEL
PATTO PER LO SVILUPPO E DEL FONDO DI SVILUPPO E
COESIONE E DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E
RESILIENZA

rallentamento della spesa sia le casistiche di più grave ritardo, attraverso azioni mirate di stimolo sui soggetti incaricati dell'attuazione e la creazione di una task force per la sorveglianza rafforzata e per il supporto alla registrazione dei flussi di rendicontazione su SMEC.

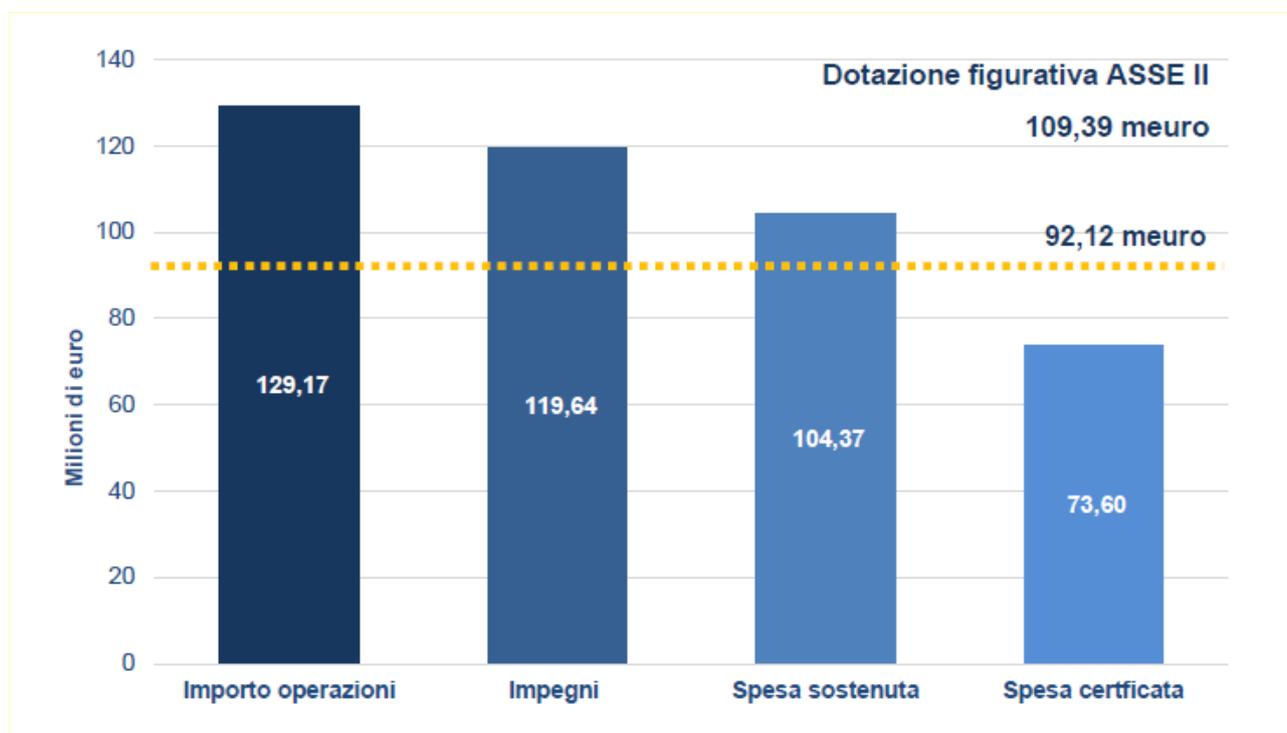
Unitamente a questa incisiva azione di impulso all'attuazione, l'ottimizzazione del parco progetti operata nell'ambito dell'articolato percorso di riprogrammazione ha consentito di salvaguardare su altri strumenti programmatici le operazioni connotate da maggiori ritardi e non conformi alle regole di chiusura comunitarie.



1.2.2 Obiettivo tematico 2: “Migliorare l’accesso alle TIC, nonché l’impiego e la qualità delle medesime” (Asse II del POR FESR Sardegna)

L’Obiettivo Tematico 2 viene perseguito mediante l’Asse II “Agenda Digitale” del POR, che mira al rafforzamento della dotazione infrastrutturale regionale per la fornitura di servizi in modalità digitale, oltre alla riduzione del digital divide. Altresì, si è inteso rendere il territorio più attrattivo per gli investimenti e qualificare il sistema produttivo regionale, stimolandone la crescita competitiva attraverso la realizzazione di servizi digitali per i cittadini e le imprese. Tutto ciò rientra nell’ambito degli obiettivi definiti dalle Agende Digitali italiana ed europea, in coerenza con le quali si sviluppa la Strategia Italiana per la Banda Ultra Larga.

Grafico 2 - Stato di attuazione delle operazioni finanziate con l’OT II (in milioni di euro)



La dotazione finanziaria dell’OT 2 ammonta a 109.394.068,00 euro e rappresenta circa il 12% della dotazione complessiva del POR FESR.

All’interno dell’Asse sono state selezionate 399 operazioni per un importo ammesso di 129,17 milioni di euro. Gli impegni ammontano a 119,64 milioni di euro, registrando un tasso di avanzamento del 109,37% e una spesa sostenuta del 95,40% rispetto alla dotazione dell’Asse.

L’Asse agisce su tre direttrici principali: (i) la riduzione dei divari digitali nel territorio regionale e l’aumento della diffusione di connettività in Banda Ultra Larga (BUL); (ii) la digitalizzazione dei processi amministrativi e la diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili con il sistema pubblico di connettività e di cooperazione offerto ai cittadini e alle imprese; (iii) il potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese, attraverso il



rafforzamento della consapevolezza dell'uso delle nuove tecnologie nell'ambito lavorativo e nella vita quotidiana.

Alcune operazioni contraddistinte da maggiore criticità sono state messe in sicurezza su altre fonti di finanziamento. A riguardo, è stato trasferito sul PSC il progetto BUL-Sardegna-FESR-2017, poiché la sua natura di progetto a "regia nazionale", laddove il MISE ne è il beneficiario e Infratel è il soggetto attuatore, ha condizionato le tempistiche di attuazione.

In relazione alla BUL, e ai fini del contributo alla riduzione dei divari digitali nei territori, risulta significativo il completamento della rete in fibra ottica, i progetti relativi all'infrastrutturazione di reti NGN e il completamento delle infrastrutture per la realizzazione di una rete a Banda Ultra Larga nei territori di Porto Torres e di Ozieri.

Le tempistiche dei controlli di I livello associate all'utilizzo di gare Consip per l'assegnazione di appalti e i ritardi di attuazione legati a difficoltà organizzative dei Beneficiari hanno comportato anche la messa in salvaguardia di parti di operazioni riguardanti le "reti di videosorveglianza e monitoraggio ambientale". In considerazione dei tempi di realizzazione risultati incompatibili con le scadenze previste dai regolamenti comunitari, è stato spostato su altre fonti di finanziamento il progetto per il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche e la diffusione di tecnologie abilitanti digitali (CRS4).

Per fronteggiare l'emergenza pandemica, a partire dal 2020, è stata integrata la dotazione finanziaria dell'Asse per implementare soluzioni ICT pertinenti in ambito sanitario. Ciò ha consentito di finanziare il potenziamento e mantenimento in esercizio degli strumenti telematici nelle articolazioni locali focalizzate sul contrasto alla pandemia.

Si dimostrano efficaci le iniziative in favore del Sistema Informativo Sanitario Integrato Regionale (SISaR), l'attuazione del progetto "Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0 (FSE) - Quota Sardegna IT - E-HEALTH-2020", e il progetto di estensione, interoperabilità e innovazione del FSE, che consentono la riduzione dell'elevato grado di disomogeneità delle soluzioni informatiche in uso e garantiscono una visione unitaria, per processi e strumenti, del "sistema salute".

Tra gli interventi caratterizzati da una significativa performance si segnala la piattaforma unica regionale per far nascere e sviluppare attività produttive o consentire interventi edilizi con procedure totalmente telematiche (SUAP/E). Il sistema è coadiuvato dall'integrazione funzionale con gli applicativi comunali per l'interoperabilità tra la piattaforma SUAP/E e i sistemi informativi degli enti nei diversi ambiti (es. gestione tributi, albo pretorio, catasto, ecc.). Ciò consente il raggiungimento dell'obiettivo di favorire l'utilizzo delle tecnologie digitali attraverso una procedura totalmente telematica per cittadini, imprese e PA.

Tra gli altri interventi che non destano preoccupazione in merito al loro completamento si segnalano lo Sportello Unico dei Servizi (SUS), il SIBAR Mobile e H-S Cloud.



1.2.3 Obiettivo tematico 3: “Promuovere la competitività delle PMI, del settore agricolo (per il FEASR) e del settore della pesca e dell’acquacoltura (per il FEAMP)” (Asse III del POR FESR Sardegna)

All’Obiettivo Tematico 3 afferisce l’Asse III del POR FESR “Competitività del sistema produttivo” finalizzato a migliorare la competitività delle piccole e medie imprese regionali, dalla nascita e per tutto il loro percorso di crescita e consolidamento. La Regione per rafforzare la competitività del tessuto imprenditoriale isolano e superarne i limiti ha scelto di intervenire su alcune leve fondamentali: il modesto livello di apertura commerciale, l’export fortemente incentrato sul settore petrolchimico e in misura minore sui prodotti dell’agroindustria, la ridotta dimensione delle imprese, la scarsa propensione agli investimenti e, infine, la debole struttura finanziaria.

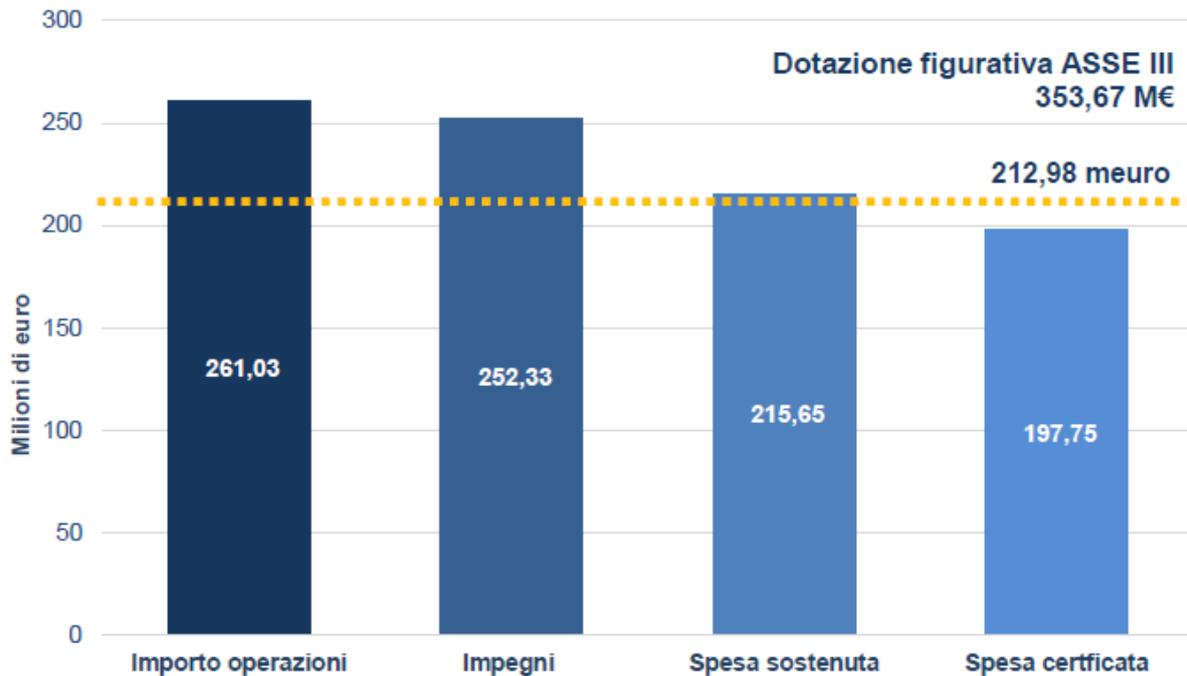
Coerentemente con tale volontà, attraverso le azioni in cui si declina l’Asse III, sono stati finanziati interventi a sostegno delle attività delle piccole e medie imprese, che mirano: (i) alla facilitazione per l’accesso al credito; (ii) al miglioramento della struttura finanziaria delle imprese; (iii) al sostegno alle realtà innovative per far emergere le eccellenze; (iv) al loro consolidamento e modernizzazione. Il sostegno alla competitività è stato sviluppato, inoltre, attraverso azioni volte a stimolare la diversificazione degli investimenti, promuovere l’internazionalizzazione del sistema produttivo e l’attrazione di investimenti esteri nonché la valorizzazione degli attrattori culturali e turistici anche al fine di accrescere la competitività delle destinazioni turistiche dell’isola.

La dotazione finanziaria allocata sull’Asse è complessivamente pari a euro 353.668.258,00, equivalente a circa il 31% della dotazione finanziaria complessiva del POR FESR.

Il rinnovato framework operativo che l’Asse ha inaugurato, rafforzato da una importante stagione di bandi, ha consentito di raggiungere a dieci mesi dalla conclusione del Programma considerevoli risultati. Le 779 operazioni selezionate hanno mobilitato risorse per 261 milioni di euro ed evidenziano un tasso di avanzamento degli impegni e della spesa pari rispettivamente al 71,3% e al 60,9 % rispetto alla dotazione finanziaria dell’Asse.



Grafico 3 - Stato di attuazione delle operazioni finanziate con l'OT III (in milioni di euro)



L'Asse III si articola in quattro Obiettivi Specifici funzionali a: consolidare e modernizzare i sistemi produttivi (Os 3.3), incrementare l'internazionalizzazione (Os 3.4), rafforzare le attività economiche a contenuto sociale (Os 3.7), migliorare l'accesso al credito (Os 3.6) per superare la grande frammentarietà territoriale e settoriale, che non ha permesso al sistema economico di migliorare la propria competitività sui diversi mercati, proprio per la presenza di aziende di piccolissime dimensioni.

Nell'Asse, i bandi più rilevanti sotto il profilo della dimensione finanziaria e della platea dei beneficiari ricadono nell'Azione 3.3.1. Le attività promosse sono prevalentemente orientate a sostenere il rafforzamento del tessuto imprenditoriale attraverso l'inserimento di nuovi prodotti innovativi o il miglioramento nei processi produttivi, favorendo la diversificazione produttiva e il posizionamento in nuovi mercati e, in alcuni casi, sostenendo l'adeguamento delle competenze dei lavoratori. In tal senso sono state attivate procedure per un ammontare di circa 60 milioni di euro, selezionando 400 beneficiari.

In tale contesto, nel corso del 2022, sono proseguite le iniziative a sostegno dell'attività di impresa nelle Aree di crisi e nei Territori svantaggiati della Sardegna (PSL-PFSL) e i bandi regionali rivolti alla creazione di nuove imprese e al rafforzamento delle imprese esistenti. Degne di nota anche le iniziative di internazionalizzazione promosse attraverso i bandi "Promozione nei mercati esteri delle MPMI in forma singola e associata" e "Identity lab" che hanno coinvolto un centinaio di beneficiari per un importo di oltre 10 milioni di euro.

Un altro importante filone di attività ha interessato le iniziative in campo culturale, per le quali sono stati individuati 167 beneficiari. In particolare si segnalano i bandi: i) "Scrabble Lab - Residenze Artistico-Creative in Sardegna" (Az. 3.3.1), che promuove esperienze di rinnovamento dei processi culturali, della qualità sociale, della partecipazione, della mobilità e del confronto artistico internazionale, nonché di incremento dell'accesso all'offerta culturale e della qualificazione della domanda; ii) "Domos de sa cultura", che offre sostegno



finanziario per progetti di valorizzazione degli elementi ed espressioni del patrimonio culturale immateriale della Sardegna (Az. 3.3.2); (iii) “Culture Voucher” e “Culture Lab” (Az 3.7.1), che offrono rispettivamente contributi alle imprese per erogazione di servizi culturali e sostegno per la realizzazione di progetti culturali innovativi.

La componente preponderante dell’Asse, sia dal punto di vista delle risorse mobilitate sia sotto il profilo strategico, risiede negli Strumenti finanziari istituiti allo scopo di migliorare l’accesso al credito per le PMI e, contando su un meccanismo moltiplicatore, di favorire la propensione ad investire da parte del tessuto imprenditoriale. In tale contesto il Fondo Competitività (Az 3.6.1.), con una dotazione di 39 milioni di euro e attraverso l’erogazione di prestiti rimborsabili, mira al riposizionamento competitivo dei sistemi imprenditoriali, alla capacità di adattamento al mercato, all’attrattività per potenziali investitori.

All’interno di questa Azione è stato attivato nel 2020 un nuovo importante strumento, il Fondo Emergenza Imprese (FEIS), con una dotazione di 120 milioni di euro, destinato alla concessione di prestiti alle imprese, secondo le condizioni stabilite dal “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del CoViD-19” (Temporary Framework).

L’attuazione delle azioni attivate per concretizzare gli obiettivi descritti è stata rafforzata attraverso un approccio rinnovato che ha tenuto in debito conto i seguenti aspetti:

- una grande spinta all’innovazione e al trasferimento tecnologico;
- un ammodernamento nella forma del sistema di aiuti alle imprese per poter accelerare i processi, ad es. promuovendo nel corso della programmazione l’adozione di un’unica modalità di accesso ai bandi attraverso la piattaforma SIPES;
- la scelta di adottare la metodologia di selezione a sportello valutativo;
- la pubblicazione di bandi multi-settore sotto la comune regia del Centro Regionale di Programmazione e, in generale, l’adozione di bandi e procedure standardizzate funzionali a velocizzare l’accesso e a rendere più efficace ed efficiente la fase successiva di valutazione delle proposte e delle erogazioni;
- un nuovo sistema di creazione e utilizzo di strumenti finanziari, forti delle esperienze positive della programmazione precedente e infine l’avvio e la sperimentazione della digitalizzazione delle procedure.

La nuova governance degli aiuti regionali oltre a perseguire le finalità originarie è stata in grado, grazie all’adozione da parte della Commissione del “Temporary framework”, di rispondere tempestivamente alle mutate condizioni di contesto con scenari imprevedibili e turbolenti quali quelli determinati dalla diffusione della Pandemia CoViD-19. Nel corso di questa fase emergenziale la Regione ha attivato strumenti finanziari ad hoc (ad esempio l’adozione del Fondo FEIS in collaborazione con la BEI) e adottato tempestivamente azioni che hanno contribuito a contrastare l’impatto negativo della pandemia sul tessuto imprenditoriale isolano costituito da micro e piccole imprese, molte delle quali con una struttura finanziaria storicamente debole.

Il successo degli strumenti finanziari attivati sull’Asse è testimoniato dall’incremento della sua dotazione finanziaria pari, nel corso del periodo di attuazione, al 78% della dotazione originaria.



Tuttavia, permangono alcune criticità attuative relative ai bandi emanati che sono da ascrivere proprio alle rinnovate procedure, che non hanno sempre consentito di snellire e velocizzare i processi come era negli intenti e che non sempre si sono rivelate idonee a supportare efficacemente le fasi successive all'accesso alle risorse finanziarie.

Come per l'Asse 1, oltre ai ritardi procedurali sedimentati nel tempo in relazione ai diversi bandi, nella fase di emergenza pandemica e nel periodo post pandemico si è venuta a determinare una nuova battuta di arresto per gli investimenti delle imprese che ha avuto per effetto un ulteriore allungamento della tempistica di esecuzione delle operazioni.

Dal punto di vista della velocizzazione delle procedure, sono state messe in campo dall'AdG alcune soluzioni correttive come, ad esempio, la sperimentazione della digitalizzazione delle procedure. Sul piano dell'accelerazione dell'attuazione degli interventi e del governo della spesa, sono in atto misure per l'accompagnamento degli uffici regionali competenti sulle operazioni per la corretta registrazione dei flussi di rendicontazione su SMEC e per la corretta tenuta dei dossier documentali necessaria all'espletamento dei controlli.

Si ricorda inoltre che in esito all'ottimizzazione condotta sul parco progetti del Programma, le operazioni avviate sull'Asse ma risultate incompatibili con la tempistica richiesta per la loro chiusura transiteranno su altri strumenti programmatici in grado di assicurare orizzonti temporali più lunghi per il loro completamento e garantire quindi il soddisfacimento degli obiettivi programmati e la realizzazione delle ricadute attese.

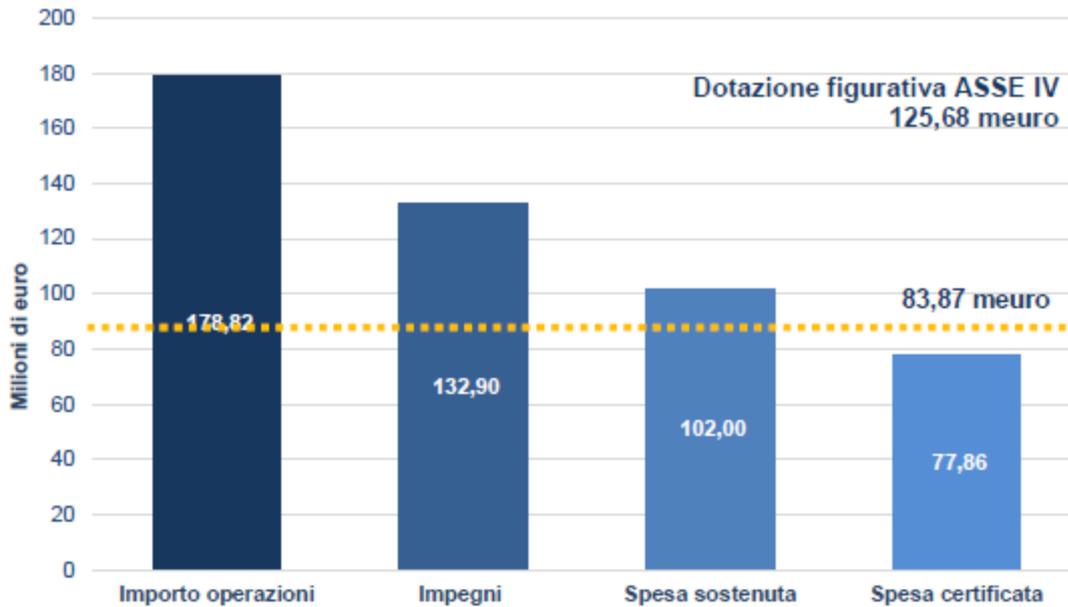
1.2.4 Obiettivo tematico 4: “Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori” (Asse IV del POR FESR Sardegna)

L'Obiettivo Tematico 4 è attuato mediante l'Asse IV “Energia sostenibile e qualità della vita” del POR FESR. La strategia dell'Asse contribuisce agli obiettivi individuati dai documenti strategici di settore, il PEARS e il PAEER 2013-2020 sulla base di tre priorità: i) Aumentare l'autonomia energetica con la diversificazione delle fonti energetiche, promuovendo la generazione diffusa e l'implementazione delle reti di distribuzione; ii) Aumentare l'efficienza del sistema energetico nei settori elettrico e termico con azioni di risparmio energetico ed efficienza, sviluppare tecnologie a ridotto impatto ambientale e nel settore dei trasporti con la diffusione della mobilità elettrica e la riduzione del trasporto privato a favore di quello pubblico; iii) Aumentare i benefici locali favorendo l'uso sostenibile per l'ambiente delle risorse energetiche locali, la diffusione degli impianti integrati e ibridi e prevedendo azioni di ricerca e innovazione, con l'obiettivo ulteriore di ridurre i costi energetici. Attraverso l'Asse si intende inoltre promuovere forme di mobilità sostenibile alternative all'auto privata, attraverso misure volte alla riduzione del traffico privato in favore del potenziamento del trasporto collettivo e incentivando il ricorso all'intermodalità.

La dotazione finanziaria dell'OT 4 è pari a 125.675.182 euro che equivale al 13% circa delle risorse nel complesso stanziato per il POR FESR 2014-2020.



Grafico 4 - Stato di attuazione delle operazioni finanziate con l'OT 4 (in milioni di euro)



All'interno dell'Asse sono state selezionate 330 operazioni, con un importo ammesso di 178,82 milioni di euro. Gli impegni ammontano a 132,90 milioni di euro, registrando un tasso di avanzamento del 105,75% e la spesa sostenuta evidenzia un avanzamento dell'81,16% rispetto alle risorse disponibili.

L'Asse, per perseguire gli obiettivi sopra citati, agisce su due direttrici principali:

- 1) la promozione di iniziative orientate alla riduzione del consumo energetico e alla produzione di energia da fonti rinnovabili;
- 2) la realizzazione di interventi che favoriscono la mobilità sostenibile.

Il primo ambito di intervento è quello che ha concentrato, nel corso dell'attuazione, la quota prevalente delle risorse disponibili; in particolare l'impulso all'impiego di fonti energetiche rinnovabili è stato perseguito attraverso l'installazione di reti intelligenti e interventi mirati presso edifici pubblici.

A tale riguardo, degni di nota sono gli interventi che hanno interessato la realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile negli impianti di proprietà della Regione Sardegna gestiti da Abbanoa S.p.A. (gestore unico del Servizio Idrico Integrato per la quasi totalità dei Comuni della Sardegna) (4.1.2 a) e l'efficientamento energetico del Parco Tecnologico della Sardegna (4.1.1 b).

L'efficientamento energetico su edifici pubblici insieme agli interventi di collegamento delle micro-reti intelligenti (smart grid), gestiti dall'Unità di Progetto presso l'Assessorato dei Lavori Pubblici, hanno coinvolto 100 beneficiari per un ammontare complessivo di 38 milioni di euro. Mentre, l'efficientamento di immobili appartenenti al patrimonio di edilizia residenziale pubblica gestiti dall'Ente Regionale AREA, ha coinvolto tre Comuni beneficiari per un ammontare complessivo di 2,6 milioni di euro.

In tema di smart grid sono inoltre in fase di chiusura gli interventi previsti per l'installazione di reti intelligenti presso i Comuni, sotto la responsabilità dell'Assessorato dell'Industria.



È stato, infine, realizzato un intervento di efficientamento energetico per la riqualificazione degli edifici degli alloggi comunali nel quartiere di Monte Rosello a Sassari, inquadrato nell'ambito della politica di sviluppo territoriale della Sardegna per le aree urbane e attuato mediante il ricorso allo strumento degli Investimenti Territoriali Integrati (ITI).

Alcuni degli interventi descritti hanno sperimentato nodi critici da ascrivere prevalentemente alle difficoltà incontrate dagli Enti pubblici locali nel gestire le procedure di appalto e di realizzazione delle opere, nonché gli adempimenti relativi all'alimentazione del sistema di monitoraggio, con effetti negativi in termini di allungamento dei tempi di selezione, attuazione e rendicontazione delle operazioni. Questa problematica, connaturata alla limitata dimensione degli organici dei Comuni della Sardegna, si è accentuata per effetto delle conseguenze della pandemia: il lavoro agile e l'interruzione dei cantieri nel periodo pandemico hanno infatti ulteriormente rallentato l'attuazione delle operazioni.

Nel corso del processo di riprogrammazione che ha interessato il Programma, l'Autorità di Gestione ha pertanto operato una puntuale ricognizione volta a ottimizzare il parco progetti del POR per circoscrivere il finanziamento unicamente alle operazioni conformi agli orientamenti di chiusura e mettendo in salvaguardia su altri strumenti programmatici (PSC, POC, PR 21-27) i progetti contraddistinti dai maggiori ritardi, quali ad esempio: l'installazione delle smart grid nei Comuni di Berchidda e Benetutti e alcuni interventi di efficientamento energetico gestiti da AREA.

Gli interventi di mobilità sostenibile hanno visto la realizzazione di tre importanti Centri Intermodali (Oristano, Nuoro e Iglesias), l'acquisto di materiale rotabile per la metropolitana leggera di Cagliari e l'implementazione di Sistemi di Trasporto Intelligenti e di interventi per la gestione e regolazione del traffico.

In particolare, oltre alla maggiore efficienza e fruizione dei sistemi di trasporto, queste ultime azioni potranno consentire un miglioramento della qualità ambientale mediante la riduzione dell'inquinamento atmosferico e acustico e il contenimento dei consumi energetici, limitando al contempo le altre principali esternalità negative generate in ambito urbano quali congestione e incidentalità.

Con riferimento agli interventi di mobilità i ritardi di attuazione più importanti si sono registrati nella realizzazione delle piste ciclabili e nel completamento di alcune tratte della Metro Cagliari (Linee Repubblica - Bonaria e Raddoppio Caracalla - L. Gennari). Anche questi progetti, gestiti da Enti pubblici, con problematiche analoghe a quelle già descritte per gli interventi in campo energetico, in sede di riprogrammazione del POR hanno trovato copertura finanziaria tramite altre fonti.



1.2.5 Obiettivo tematico 5: “Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi” (Asse V del POR FESR Sardegna)

L'obiettivo tematico 5 nel POR FESR Sardegna viene perseguito attraverso l'Asse V “Tutela dell'ambiente e prevenzione dei rischi”.

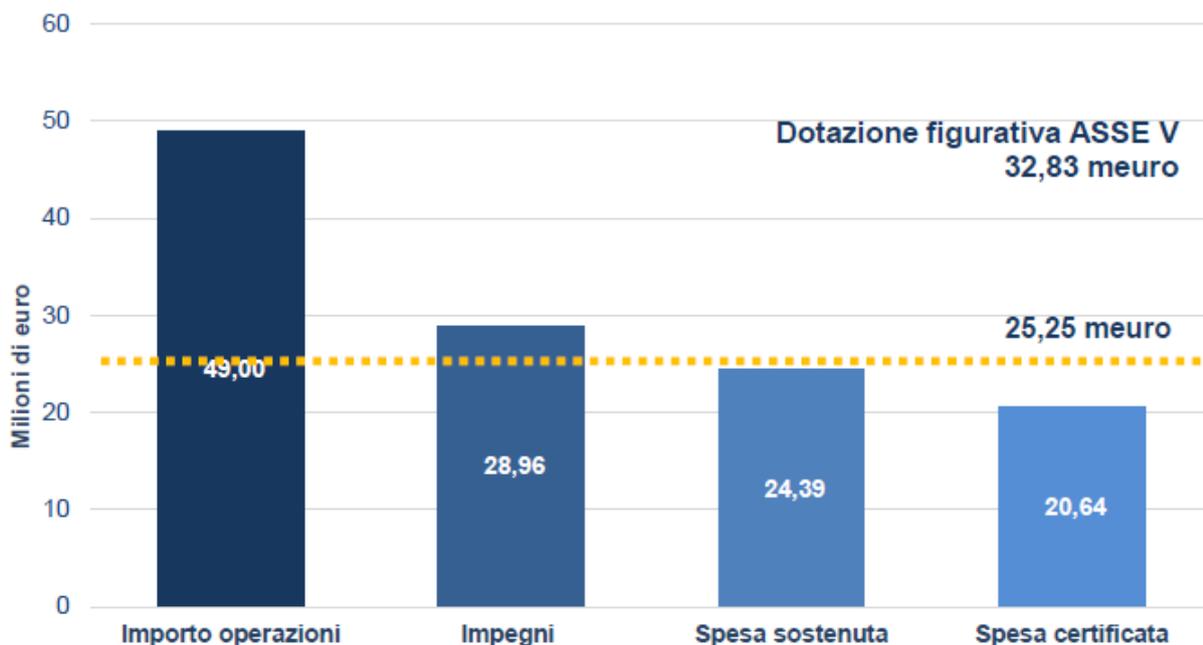
La finalità dell'Asse intercetta i temi ambientali influenzati dai cambiamenti climatici quali la difesa del suolo, gli incendi e l'erosione costiera.

Nell'ambito della difesa del suolo sono state individuate tematiche afferenti al dissesto idrogeologico, rilevanti per il territorio sardo, storicamente esposto ad un elevato grado di rischio da alluvione e frana soprattutto nei centri urbani e nelle zone periurbane, sviluppatasi in prossimità di corsi d'acqua.

Sono state realizzate, inoltre, misure di prevenzione e allerta precoce per limitare gli effetti degli eventi calamitosi derivanti dagli incendi e parallelamente sono state implementate azioni di messa in sicurezza dei territori e dei tratti costieri.

La dimensione finanziaria dell'obiettivo tematico 5 è pari a 32.827.846,00 euro, che incide per il 3,5% sulla dotazione complessiva del POR.

Grafico 5 - Stato di attuazione delle operazioni finanziate con l'OT 5 (in milioni di euro)



All'interno dell'Asse sono state selezionate 32 operazioni per un importo ammesso di circa 49,00 milioni di euro. Gli impegni ammontano a 28,96 milioni di euro, facendo registrare un tasso di avanzamento dell'88,22% e una spesa sostenuta del 74,29% rispetto alle risorse disponibili.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2022 - ALLEGATO 19.18
STATO DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA COMUNITARIA, DEL
PATTO PER LO SVILUPPO E DEL FONDO DI SVILUPPO E
COESIONE E DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E
RESILIENZA

Si sottolinea che le criticità più rilevanti sono emerse nell'attuazione degli interventi rivolti alla messa in sicurezza dei territori dai fenomeni idraulici e franosi e alla protezione dall'erosione costiera sui litorali sabbiosi (Azione 5.1.1). Le cause sono riconducibili alle tempistiche delle procedure autorizzative in campo ambientale, che hanno ritardato in molti casi l'inizio dei lavori, ulteriormente rallentati nel periodo della pandemia. Le operazioni contraddistinte da maggiori ritardi e incompatibili con i requisiti per la chiusura sono state messe in sicurezza su altre fonti di finanziamento nell'ambito del percorso di riprogrammazione.

Procede senza problematiche l'attuazione della Rete Radio Regionale digitale interoperabile (Azione 5.3.1) funzionale alle esigenze operative del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale e Protezione Civile regionale.

1.2.6 Obiettivo tematico 6: “Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse” (Asse VI del POR FESR Sardegna)

L'obiettivo tematico 6 afferisce all'Asse VI del POR FESR Sardegna: “Uso efficiente delle risorse e valorizzazione degli attrattori naturali, culturali e turistici”, che intende promuovere l'utilizzo ottimale nella gestione delle risorse mediante interventi di razionalizzazione del sistema di raccolta dei rifiuti, nonché di azioni volte alla riduzione delle perdite idriche; nel contempo, propone di promuovere il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche della Regione attraverso interventi di valorizzazione degli attrattori naturali e culturali, diffusione della conoscenza, miglioramento della fruibilità, qualificazione dei servizi turistici offerti al pubblico e promozione mirata delle potenzialità locali. Altri interventi sono diretti a proteggere e ripristinare la biodiversità e i suoli, promuovendo servizi per gli ecosistemi in ottica funzionale anche alla mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici e a ridurre la frammentazione degli habitat.

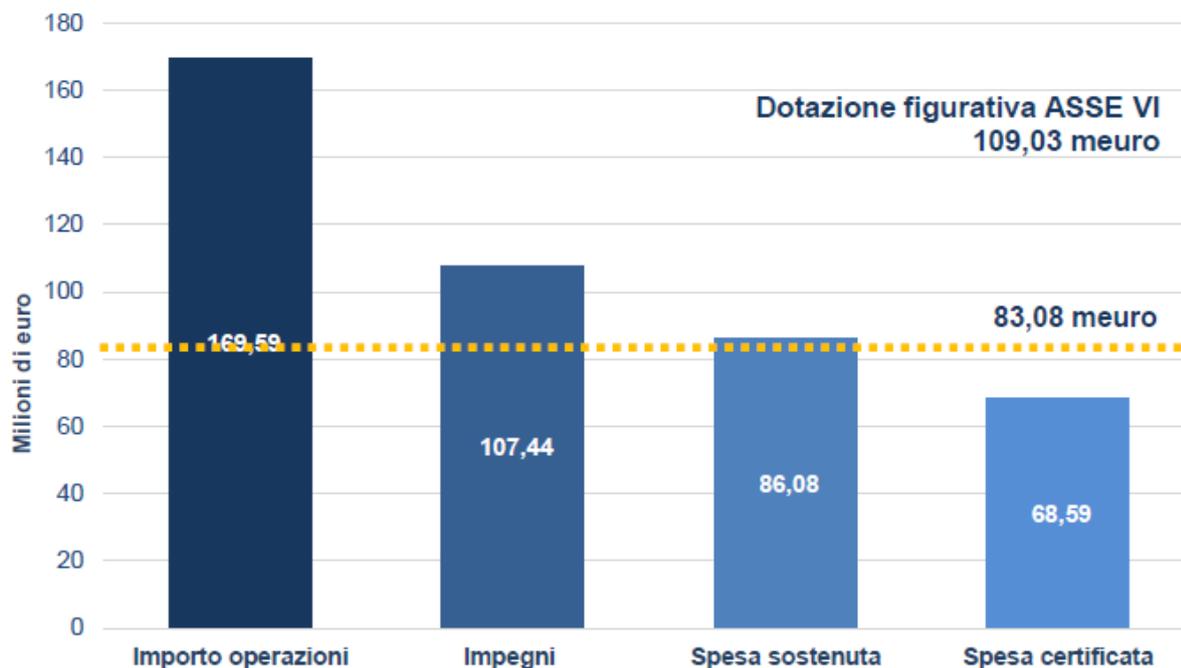
La strategia per la valorizzazione turistica e ambientale dell'Isola prevista dall'Asse si concentra sui contesti a maggior potenziale di sviluppo delle economie locali con un approccio place-based ovvero attraverso l'individuazione di risorse e competenze specifiche della realtà locale. Le aree di concentrazione degli interventi sono individuate dal percorso di Programmazione Territoriale di cui alla DGR 9/22 del 10.03.2015.

La pianificazione degli interventi in materia di turismo sostenibile è delineata attraverso un approccio bottom-up sulla base della progettualità espressa dalle aree del territorio regionale che si sono candidate rispondendo all'Avviso per la manifestazione di interesse pubblicato ai sensi della citata DGR.

L'Asse dispone di una dotazione finanziaria di 109.029.692,00 euro, che equivale a circa il 12% del complesso delle risorse assegnate al Programma.



Gráfico 6 - Stato di attuazione delle operazioni finanziate con l'OT 6 (in milioni di euro)



Sull'Asse risultano 172 operazioni selezionate, per un costo ammesso di 169,59 milioni di euro. Gli impegni assunti, pari a 107,44 milioni di euro circa, evidenziano un tasso di avanzamento del 98,54%, mentre la spesa sostenuta ammonta al 78,95% delle risorse disponibili.

Le criticità più rilevanti hanno interessato le iniziative di tutela di habitat e specie ricadenti in aree protette e in zone della Rete Natura 2000 e di valorizzazione degli attrattori naturali, culturali e turistici.

Gli interventi di tutela della biodiversità (Azioni 6.5.1) evidenziano in taluni casi una pronunciata stagionalità della fase attuativa (si pensi alle opere che riguardano l'eradicazione di specie aliene o di animali inselvatichiti presenti in alcune aree, che possono essere svolti solo in determinati periodi dell'anno); pertanto, pur essendo progetti che non comportano la realizzazione di lavori complessi, sono caratterizzati da una significativa dilatazione dei tempi di attuazione.

Per quanto attiene alle operazioni finanziate nell'ambito della Programmazione Territoriale (Azioni 6.6.1, 6.5.1, 6.7.1, 6.7.2, 6.8.3) orientate alla tutela e valorizzazione dei beni ambientali, culturali e turistici, la fase di concertazione con i soggetti territoriali per l'individuazione del parco progetti ha comportato forti ritardi nell'avvio della fase esecutiva degli interventi.

Con riferimento alle criticità evidenziate, in esito alle ricognizioni condotte nell'ambito delle riprogrammazioni, si è pervenuti a circoscrivere il parco progetti dell'Asse agli interventi più promettenti mettendo in salvaguardia quelli caratterizzati da maggiori ritardi su altre fonti finanziarie.

Non destano particolare preoccupazione circa il loro completamento sia gli interventi relativi all'efficientamento delle reti idriche (Azione 6.3.1) sia l'unico progetto ancora non concluso, finalizzato all'ottimizzazione del sistema di gestione dei rifiuti (Azione 6.1.3).



Un'ottima performance hanno fatto registrare nel corso dell'attuazione gli interventi di promozione turistica (Azione 6.8.3) che, oltre a evidenziare un significativo overbooking di programmazione, hanno concluso il loro iter attuativo. In tale ambito sono ricomprese iniziative orientate a promuovere l'immagine della "Destinazione Sardegna", quali la realizzazione di prodotti audio/video televisivi, per il web e per il cinema in Sardegna, le azioni di co-marketing, la Promozione negli aeroporti, le azioni di Promozione e Comunicazione della destinazione Sardegna, etc.

Degno di nota il progetto Heritage Tourism per la valorizzazione del patrimonio archeologico e culturale e il consolidamento della rete internazionale tra Istituzioni Museali che ha consentito di promuovere l'Isola e la sua civiltà nuragica millenaria a San Pietroburgo, Mosca, Berlino, Salonicco e Napoli.

1.2.7 Obiettivo tematico 9: "Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni discriminazione" (Asse VII del POR FESR Sardegna)

L'Obiettivo Tematico 9 corrisponde all'Asse VII "Promozione dell'inclusione sociale, lotta alla povertà e ad ogni forma di discriminazione" del POR FESR Sardegna che sostiene la riorganizzazione e il potenziamento dei servizi sociosanitari oltreché la riduzione del disagio sociale e l'illegalità attraverso il finanziamento di interventi volti alla riqualificazione partecipata di specifiche aree urbane degradate.

L'Asse supporta il potenziamento della rete infrastrutturale di servizi sociosanitari e sanitari e l'offerta di servizi sociosanitari nella logica di una più efficace gestione complessiva delle risorse. A seguito della pandemia, il focus dell'asse, prima unicamente indirizzato al finanziamento di interventi di potenziamento dei servizi territoriali non ospedalieri e di riorganizzazione della rete del cosiddetto welfare d'accesso, è stato riorientato al finanziamento delle spese sanitarie per l'emergenza includendo anche il sostegno alla rete ospedaliera.

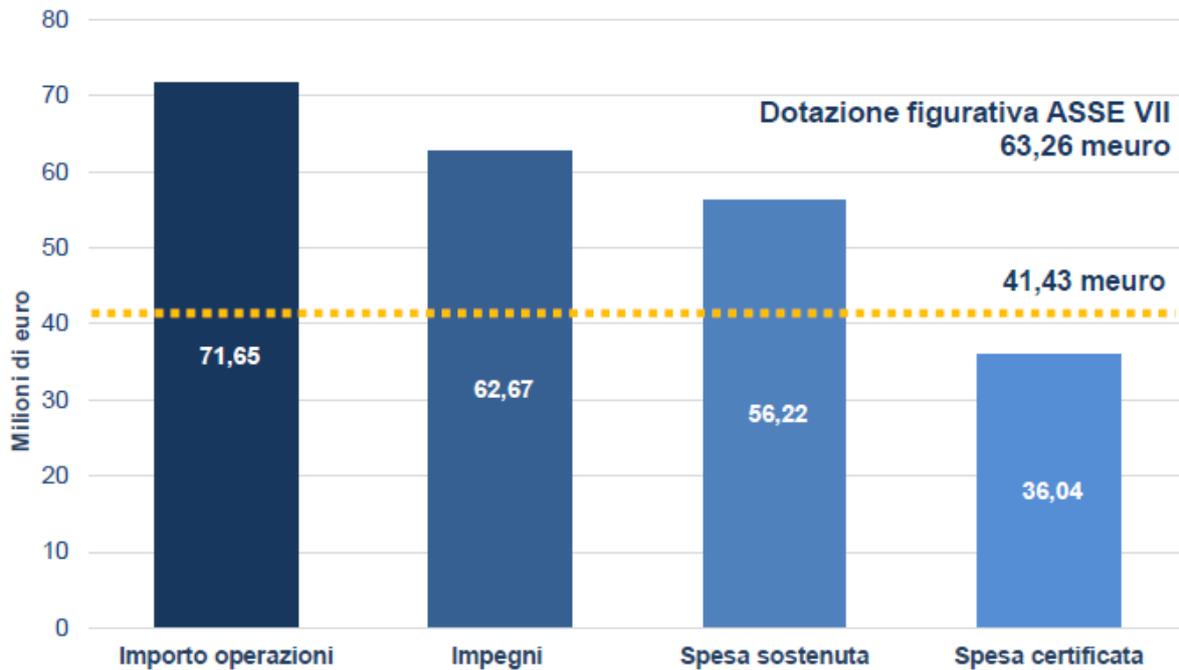
A tal fine, con la prima riprogrammazione del 2020 sono stati destinati all'emergenza sanitaria 27 milioni di euro mediante rimodulazioni interne all'Asse e un incremento della dotazione finanziaria di circa 9,9 milioni di euro. Successivamente, con la riprogrammazione approvata con Dec C(2021) 4506 del 17.6.2021 è stato integrato di ulteriori 57 milioni di euro. Infine, con l'ultima riprogrammazione approvata con Dec C(2023) 983 del 06.02.2023 la dimensione finanziaria dell'Asse VII si è attestata a 63.259.632,00 euro pari a circa il 7% della dotazione complessiva del Programma.

Altro elemento caratterizzante la strategia dell'Asse è rappresentato dal finanziamento delle azioni integrate per lo sviluppo urbano attraverso lo strumento Investimenti Territoriali Integrati (ITI).

L'Asse registra operazioni finanziate per 71,65 milioni di euro. Allo stato dell'arte risultano selezionate 43 operazioni, di cui 6 concluse e altre 9 in fase di chiusura; gli impegni sono pari a 62,67 milioni di euro, facendo registrare un avanzamento del 99,07% e una spesa sostenuta dell'88,87% rispetto alle risorse disponibili.



Grafico 7 - Stato di attuazione delle operazioni finanziate con l'OT 9 (in milioni di euro)



Tra gli interventi finanziati a supporto dell'attuazione della riforma del sistema sanitario regionale si segnalano quelli a sostegno della "Realizzazione del sistema informativo per le Cure Primarie" (6 milioni di euro):

- i) il Servizio 116117, numero unico internazionale per l'accesso ai Servizi di Cure Mediche non urgenti e ad altri servizi sanitari;
- ii) l'ammodernamento tecnologico delle sedi di Continuità Assistenziale (guardie mediche e guardie medico turistiche) a supporto dei medici che vi operano;
- iii) il Progetto E- Health 2020, che finanzia l'infrastruttura tecnologica per l'abilitazione dei servizi sanitari al cittadino, grazie al ricorso delle farmacie delle aree interne.

Relativamente al tema urbano, si ricorda che a seguito della sottoscrizione dell'Accordo con il Ministro per il Sud e dell'ottimizzazione del parco progetti per finanziare i progetti emergenziali si è provveduto a mettere in salvaguardia sul Fondo Sviluppo e Coesione alcuni progetti ITI delle città di Sassari e Cagliari. Allo stato dell'arte, sull'Asse si registra un costo ammesso totale per i tre ITI (Cagliari, Sassari, Olbia) pari a 12,4 milioni di euro con 7 interventi finanziati, di cui 2 conclusi e 1 in fase di collaudo. Gli interventi conclusi afferiscono al Punto Salute dell'ITI di Sassari e al Musmat - "Riqualificazione ex Mattatoio comunale" di Olbia, mentre l'intervento in fase di collaudo riguarda la riqualificazione di un edificio a favore di nuove abitazioni ERP nel quartiere di Is Mirrionis di Cagliari.

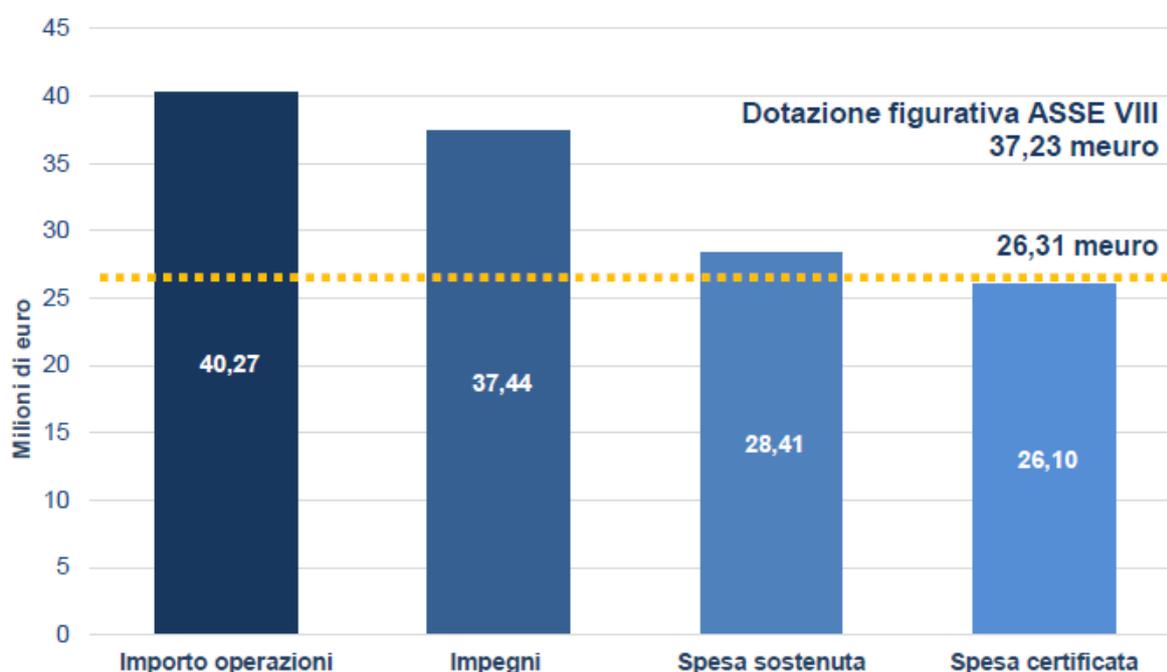


1.2.8 Asse VIII “Assistenza Tecnica per l’efficiente ed efficace attuazione del PO.

L’Asse ha una dotazione finanziaria complessiva pari a 37.239.000 euro, che incide per il 4% sul complesso delle risorse assegnate al POR.

Le risorse programmate ammontano al 108% in overbooking rispetto alla dotazione dell’Asse; sono state selezionate 28 operazioni per un costo ammesso di 40,27 milioni di euro. Il tasso di avanzamento degli impegni e della spesa sostenuta è pari rispettivamente al 100,55% e al 76,28% delle risorse disponibili.

Grafico 8 -Stato di attuazione delle operazioni finanziate con l’Asse VIII (in milioni di euro)



Le principali procedure in corso di esecuzione riguardano i servizi di:

- i) “Assistenza tecnica e gestionale all’implementazione del POR Sardegna FESR 2014-2020”;
- ii) Supporto al sistema di monitoraggio «SMEC - Evoluzione, assistenza e gestione» (contratto in house con SardegnaIT);
- iii) Assistenza tecnica al Partenariato Istituzionale Economico e Sociale del FESR;
- iv) “Informazione, promozione, comunicazione e supporto tecnico a tali attività per l’attuazione della strategia di comunicazione del POR Sardegna 2014-2020”;
- v) “Valutazione indipendente del Programma Operativo Regionale Sardegna Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020; vi) “Assistenza Tecnica per il controllo di I livello relativo alla Programmazione Unitaria, al POR FESR Sardegna 2014-2020 e all’avvio del POR FESR 2021-27”;
- vii) “Assistenza alle Autorità responsabili del presidio dei principi orizzontali”.



Durante il 2022 sono proseguite le attività previste nella Strategia di Comunicazione volte a diffondere l'immagine del POR FESR 2014-2020 ed evidenziare gli interventi che sono stati realizzati.

1.2.9 Grandi progetti ed interventi strategici

Come descritto al punto 1.2.2 della presente relazione, il "Grande Progetto Nazionale Banda Ultra larga" è stato stralciato dal POR nella riprogrammazione approvata con Decisione C (2021) 4506 del 17.6.2021.

1.3 Accelerazione della spesa

1.3.1 Criticità incontrate

Nel corso del 2022 si rilevano, per il Programma nel suo complesso, ancora forti ritardi nell'attuazione e nell'avanzamento della spesa che assumono particolare valenza e destano preoccupazione in vista della scadenza del 31.12.2023 fissata, a norma di regolamento, per il completamento delle operazioni.

Le risorse sono state integralmente programmate attraverso procedure di attivazione (avvisi, bandi, atti di programmazione) che hanno portato alla selezione di oltre 2.400 operazioni per un costo ammesso complessivo che esorbita dalla dotazione del Programma; tuttavia, la fase di esecuzione dei progetti e la rendicontazione della spesa non sempre presentano un ritmo adeguato al rispetto dei requisiti disposti dagli "Orientamenti comunitari per la chiusura dei Programmi 2014-20".

Le criticità attuative persistono nonostante la Regione nell'ultimo triennio abbia fatto ampio ricorso alle misure eccezionali messe in campo dalla CE per assicurare l'efficace attuazione dei programmi ma soprattutto per far fronte alla crisi economica conseguente alla pandemia da CoViD e alla crisi energetica derivante dall'aggressione militare dell'Ucraina da parte della Federazione Russa.

Le difficoltà di attuazione sono da riferirsi sia a problematiche preesistenti che, sedimentatesi, hanno assunto la natura di criticità strutturali al programma, sia a elementi di complessità propri delle politiche sostenute dal POR, quali a titolo esemplificativo:

- l'articolato iter procedurale e burocratico di alcune tipologie di operazioni (es. interventi di mitigazione del rischio, realizzazione di tratti di Metropolitana) che hanno reso difficoltoso, già in fase di perfezionamento degli iter autorizzativi e decisorii, il rispetto dei tempi di realizzazione;
- il complesso corpus di norme che regola le procedure di gara e di affidamento ai sensi del D. Lgs 50/2016 s.m.i. che continuano a costituire fonte di rallentamento nell'attuazione del Programma con ripercussioni sulle tempistiche di attuazione degli interventi di natura infrastrutturale da parte dei beneficiari e di controllo di I livello, in materia di contratti pubblici;
- in collegamento con il punto precedente, la difficoltà per gli Enti Locali di modesta dimensione e con organico insufficiente nel sovrintendere alla governance di interventi complessi e adempiere ai molteplici obblighi richiesti dalla regolamentazione comunitaria (selezione dei contraenti, attuazione degli interventi, monitoraggio delle operazioni, registrazione flussi di rendicontazione e tenuta pacchetto documentale);



- ritardi di attuazione delle politiche a vocazione territoriale (PT, ITI, SRAI) dovuti alla complessità connaturata ai processi di governance multi-attore e multilivello che caratterizzano l'implementazione sia degli interventi relativi alla strategia urbana, sia degli interventi della programmazione territoriale e della strategia per le aree interne.

Oltre alle problematiche citate, connesse alle caratteristiche degli interventi e delle procedure attivate, che hanno allungato i tempi di esecuzione del Programma sin dal suo avvio, occorre considerare quelle dovute a situazioni più contingenti, legate a dinamiche ed evoluzioni di contesto, esterne al programma.

Si pensi, in particolare, agli effetti della pandemia che si sono riversati sull'andamento dei progetti non solo nella fase emergenziale ma anche nel periodo post pandemico.

Gli investimenti pubblici e privati che durante l'emergenza erano stati in larga parte riorientati per fronteggiare la crisi sanitaria ed economica hanno infatti stentato a ripartire provocando uno stallo nell'attuazione dei progetti del POR.

Gli Enti locali nel periodo pandemico sono stati impegnati in prima linea nel contrasto all'emergenza e hanno avuto difficoltà nella gestione delle operazioni di propria competenza, spesso non potendo considerare priorità contingenti gli adempimenti connessi al monitoraggio degli interventi e alla corretta tenuta dei dossier di operazione, con conseguenze negative sulle attività di sorveglianza e controllo funzionale alla rendicontazione della spesa del Programma.

Le carenze di personale e organizzative degli uffici degli Enti locali che hanno responsabilità sulle operazioni del programma sono state più volte rappresentate nel quadro delle analisi e ricognizioni condotte sui fabbisogni di rafforzamento della capacità amministrativa e costituiscono oggetto di specifiche iniziative in tal senso da parte dei Programmi di empowerment della Pubblica Amministrazione (PRA, PRigA).

A fronte delle criticità attuative menzionate, la Commissione europea – come già ricordato – è intervenuta con un pacchetto di disposizioni straordinarie chiamate a normare il finanziamento delle spese emergenziali sostenute all'interno dei programmi e concedendo margini di flessibilità nelle attività di modifica dei PO.

Un'ulteriore problematica si è riscontrata proprio in relazione alle spese emergenziali in campo sanitario sostenute dallo Stato che le norme di nuova emanazione hanno consentito di rendicontare sui PO. In assenza di regole certe in merito all'espletamento dei controlli documentali o comunque di un approccio univoco definito a livello centrale da DPCoe e Rete delle AdA, la Regione Sardegna non ha certificato sul POR FESR tali spese, per la difficoltà di effettuare con esito positivo le attività di controllo di primo livello.

1.3.2 Soluzioni proposte

In risposta agli ostacoli che il programma ha sperimentato nel corso della sua attuazione, l'AdG da un lato ha messo in campo un' incisiva azione di impulso nei confronti delle situazioni più critiche, dall'altro ha operato un efficace processo di ottimizzazione del parco progetti. Le misure correttive proposte dalla Regione per la



risoluzione dei ritardi di attuazione e la velocizzazione delle procedure di spesa hanno quindi agito su tre fronti principali:

- realizzazione di un percorso di riprogrammazione avviato nei primi mesi del 2020 e conclusosi nel dicembre 2022, che ha consentito di conferire maggiore efficienza ed efficacia alle azioni programmate, beneficiando della flessibilità nell'utilizzo dei fondi SIE offerta dalla CE agli Stati membri a contrasto della crisi sanitaria ed economica seguita all'emergenza pandemica;
- sorveglianza rafforzata sul parco progetti del Programma attraverso esame analitico dello stato di avanzamento del POR, letto in combinazione con le regole previste dagli Orientamenti di chiusura;
- sensibilizzazione dei Centri di responsabilità regionali per esercitare un'azione di stimolo sui beneficiari e assicurare il rispetto degli adempimenti necessari al perfezionamento dei flussi di rendicontazione, alla corretta tenuta dei fascicoli di progetto e alla sistematica e puntuale alimentazione del sistema informativo di gestione e controllo SMEC.

Relativamente al primo punto, il sentiero di riprogrammazione tratteggiato dalla RAS per riorientare alcune finalità del POR verso misure di contrasto alla crisi è stato pensato in due fasi: la prima di riprogrammazione semplificata ex art. 30.5 del Reg. UE 1303/2013, la seconda di riprogrammazione ordinaria, ex art. 30.2 del RRDC, a sua volta, articolata in quattro step. La Regione attraverso questo percorso ha potuto realizzare un'efficace azione di sostegno al sistema produttivo, accelerando nel contempo l'attuazione del POR.

Vengono di seguito brevemente richiamati i passaggi perfezionati dell'iter definito:

1. la fase 1 di riprogrammazione semplificata – conclusasi nel mese di luglio 2020 – ha determinato solo trasferimenti finanziari contingentati tra Assi e ha mobilitato 98,8 milioni di euro per soddisfare il fabbisogno dei CDR regionali per interventi in ambito sanitario quali investimenti in ICT, acquisto di dispositivi sanitari e di protezione individuale, di apparecchiature (ventilatori, respiratori etc.) e la realizzazione di lavori di edilizia finalizzati alla conversione di reparti; inoltre ha consentito di istituire il Fondo Emergenze Imprese Sardegna (FEIS) a supporto della liquidità delle imprese, in sofferenza per la crisi economica generata dalla pandemia;
2. la fase 2.1 di riprogrammazione ordinaria, realizzata per apportare modifiche non consentite dalla procedura semplificata (azioni, beneficiari, indicatori) e attivare l'opzione del cofinanziamento FESR al 100% per il periodo contabile 20-21 – come previsto dal nuovo art. 25 bis del Reg. UE 1303/2013 – al fine di certificare i primi interventi emergenziali in chiave anti-CoViD e far concorrere l'intera spesa al raggiungimento del target UE;
3. la fase 2.2 di riprogrammazione ordinaria finalizzata a dare seguito all'Accordo fra il Presidente della Regione Sardegna e il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale, siglato nel mese di dicembre 2020, ai sensi dell'art. 242 della Legge 77/2020. Il follow up di tale Accordo e la conseguente ottimizzazione del parco-progetti del POR hanno consentito di orientare complessivamente 215 milioni di euro al contrasto dell'emergenza epidemiologica (178,9 milioni di euro per coprire spese emergenziali regionali e 36,4 per coprire il fabbisogno di spese nazionali); i progetti fuoriusciti dal POR a seguito di questa rivisitazione del



Programma hanno trovato copertura nella sezione speciale del nuovo Piano di sviluppo e coesione – PSC, nel rispetto del dettato dell'art. 242 della citata Legge 77/2020;

4. la fase 2.3 di riprogrammazione ordinaria in risposta alla necessità di completare la rendicontazione delle spese emergenziali programmate in Asse III attraverso il FEIS, necessarie ad accompagnare la ripresa del sistema produttivo ancora gravato dagli effetti della crisi pandemica; la revisione del POR ha orientato sull'Asse III circa 32 milioni di euro, mobilitati attraverso una riduzione dell'Asse I, V e VII. In parallelo alla riprogrammazione 2.3, è stata comunicata alla CE la determinazione di ricorrere, anche per il periodo contabile 21-22, all'opzione dell'innalzamento del tasso di cofinanziamento comunitario al 100% (opportunità confermata attraverso la modifica regolamentare introdotta dall'iniziativa CARE);
5. la fase 2.4 di riprogrammazione ordinaria ha, infine, ristabilito la coerenza interna del quadro programmatico, a chiusura dell'intero percorso di riprogrammazione e a valle di due periodi contabili con certificazione a totale carico del FESR. Pur mobilitando solo 10 milioni di euro (in quota UE), quest'ultima rivisitazione del POR ha inteso ottimizzare il parco progetti, nel rispetto del sistema di regole stabilito dalla Commissione europea, assumendo una valenza significativa per il buon esito della chiusura del Programma. Gli importi da riprogrammare sono stati definiti attraverso un esercizio di ricognizione mirato a individuare le operazioni meno "promettenti", ovvero non conformi alle regole previste per la chiusura dei Programmi, da salvaguardare attraverso altre fonti finanziarie (POC, PR 2021-27). Per l'insieme di operazioni da portare a chiusura, sono stati quantificati gli output fisici potenzialmente realizzabili e una previsione di spesa ragionevolmente affidabile da commisurare alle risorse effettivamente disponibili sul POR, al netto della quota nazionale di cofinanziamento che costituirà il Programma Operativo Complementare (POC) ex art. 242.3 della L. 77/2020.

Contestualmente alla revisione programmatica, scandita nei diversi step descritti, l'AdG ha scelto di adottare l'opzione dell'aumento temporaneo del tasso di cofinanziamento UE al 100% per gli anni contabili 20-21 e 21-22.

Attraverso le misure e il percorso descritto la Regione ha ottenuto importanti ricadute positive:

- a. l'opportunità di rafforzamento del contesto regionale attraverso il poderoso sostegno al settore imprenditoriale, le risorse mobilitate per lo sviluppo digitale del territorio e, infine, il miglioramento della performance del sistema sanitario e, nella fase emergenziale, l'allentamento della pressione sulle strutture ospedaliere determinata dal CoViD;
- b. la massimizzazione dei benefici derivanti dal tasso FESR al 100%, con conseguente velocizzazione nell'utilizzo della quota comunitaria di cofinanziamento del POR, raggiungimento anticipato del target N+3 per gli anni 2021 e 2022, miglioramento delle prospettive di chiusura del Programma e salvaguardia delle operazioni incompatibili con l'orizzonte temporale del POR attraverso altre fonti finanziarie e programmi;
- c. un significativo efficientamento del POR, concentrando l'azione amministrativa sulla spendita delle risorse assegnate agli interventi più performanti in grado di agevolare l'efficace conclusione del Programma.

In parallelo al percorso di ottimizzazione operato con le riprogrammazioni, l'AdG ha avviato un'accurata e assidua attività di analisi dello stato di avanzamento delle operazioni – anche attraverso lettura critica degli



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2022 - ALLEGATO 19.18
STATO DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA COMUNITARIA, DEL
PATTO PER LO SVILUPPO E DEL FONDO DI SVILUPPO E
COESIONE E DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E
RESILIENZA

Orientamenti comunitari sulla chiusura – e un'intensa e puntuale sorveglianza della spesa, in coordinamento con i responsabili degli Assi prioritari e con gli Uffici regionali competenti sulle operazioni del POR.

In tale contesto si sono ad esempio realizzati nel febbraio 2022 incontri bilaterali tra l'Autorità di Gestione e gli uffici regionali competenti sulle operazioni, allo scopo di scandagliare lo stato di attuazione dei diversi Assi e identificare le situazioni particolarmente critiche sulle quali agire con tempestività. Questa azione di sorveglianza rafforzata che si protrarrà fino alla chiusura del Programma sta consentendo altresì di efficientare le operazioni di controllo, sollecitando e sensibilizzando gli Uffici regionali all'invio a controllo delle operazioni con dossier di progetto completi.

Per velocizzare le procedure di rendicontazione delle risorse, un affiancamento ai CdR e ai Beneficiari è assicurato da parte dell'Autorità di Gestione attraverso il supporto dell'Assistenza tecnica, per la raccolta, la tenuta e il caricamento a sistema dei fascicoli di progetto, con particolare riguardo ai casi in cui si evidenzino carenze documentali o vengano formulate richieste di integrazione da parte dell'ufficio controlli.

Tale azione di supporto è stata particolarmente intensa e si è rivelata essenziale ai fini della rendicontazione in Asse VII di spese CoViD sostenute dalle aziende sanitarie regionali che non avevano adeguata esperienza nelle attività di rendicontazione dei fondi comunitari.

L'incisività e l'efficacia dell'insieme delle azioni descritte saranno determinanti, in quest'ultima fase, per conseguire gli obiettivi di spesa e fisici stabiliti per il POR.



2. Il PAC Sardegna

Il Piano Azione Coesione della Regione Sardegna discende dall'Accordo dei Presidenti delle Regioni e del Ministro per i rapporti con le Regioni e per la coesione territoriale stipulato il 3 novembre 2011. Sulla base di tale accordo è stato adottato il Piano di Azione Coesione del Governo nazionale del 15 novembre 2011, cui la Regione Sardegna ha aderito.

La valenza strategica assunta dal Piano di Azione Coesione (PAC), formulato per contrastare le situazioni di ritardo attuativo e rilanciare i Programmi Operativi finanziati dai Fondi strutturali, ha consentito di efficientare la chiusura della programmazione 2007/2013 FESR, attraverso l'assorbimento di progetti e l'istituzione dell'azione "Completamenti POR" dedicata a sostenere la conclusione dei progetti certificati nel POR non conclusi entro la data di eleggibilità dei programmi comunitari del 31.12.2015. Oggi, il PAC continua a mantenere la sua mission, e rappresenta un'opportunità di accelerazione della spesa a valere dei programmi comunitari per il periodo 2014/2020.

Nel corso degli anni il PAC, in linea con sua funzione anticiclica e di salvaguardia delle risorse comunitarie è stato oggetto di diverse riprogrammazioni e rimodulazioni che hanno comportato la modifica del proprio piano finanziario. Tali modifiche hanno implicato la concentrazione degli interventi su alcune delle priorità (Reti e Mobilità, Inclusione Sociale e Istruzione) e la creazione dell'azione "Azioni di Salvaguardia POR" in cui far confluire i "Completamenti POR" e i "Progetti Strategici di Rilevanza Regionale" che agiscono su temi cruciali per lo sviluppo regionale quali Ambiente, Aree di Attrazione culturale, Sviluppo Locale e Sistemi Urbani.

Nel campo delle "Reti e mobilità", la Regione ha scelto di intervenire programmando iniziative rivolte alle priorità delle Reti Ferroviarie e della Grande Viabilità Stradale perseguendo l'obiettivo, rispettivamente, di rafforzare il sistema intermodale dei trasporti esistenti e ridurre significativamente i tempi di percorrenza in ambito extraurbano di alcune importanti vie di collegamento. Un sistema di trasporti efficiente e il potenziamento delle reti per la mobilità, nel rispetto del criterio della sostenibilità ambientale, è infatti in grado di accrescere la competitività del territorio e lo sviluppo del mercato interno, migliorando la qualità della vita della popolazione.

La Sardegna ha inoltre scelto di intervenire nell'ambito della priorità "Inclusione sociale" trasferendo progetti dal POR FESR 2007-2013, i cui tempi di attuazione sembravano essere non compatibili con i vincoli comunitari, e pertanto ascrivibili alla categoria "Salvaguardia di progetti validi avviati". Sempre in tale ambito sul PAC sono programmate iniziative relative al miglioramento dei "Servizi di Cura", come la realizzazione e l'adeguamento delle Case della Salute e delle Residenze Sanitarie Assistenziali e Hospice.

In materia di "Istruzione", il PAC Sardegna implementa interventi trasferiti dal POR FESR e dal POR FSE 2007-2013, anch'essi rientranti nella categoria di investimento "Salvaguardia di progetti validi avviati". L'obiettivo perseguito (risultato atteso) è quello di migliorare la qualità delle strutture scolastiche attraverso un forte ricorso alle nuove tecnologie. Il PAC finanzia azioni di acquisizione di attrezzature didattiche e digitali e opere di ristrutturazione e di riqualificazione degli edifici scolastici.



Relativamente alla priorità "Occupazione", il PAC della Regione Sardegna è intervenuto negli anni con l'obiettivo di promuovere nuova occupazione attraverso il finanziamento del credito di imposta occupazione di cui all'art. 2 del Dl. 70/2011, convertito con modificazioni della L.106/2011, così come concordato in via definitiva su proposta del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la Commissione europea (DG EMPL). In fase di chiusura della programmazione 2007/2013 i progetti dell'azione "Rifinanziamento del credito d'imposta occupati svantaggiati" sono stati certificati sul POR FSE con conseguente azzeramento della dotazione di tale priorità sul PAC.

Come prima ricordato, nel corso delle diverse riprogrammazioni del PAC, sono stati inseriti all'interno della Linea "Salvaguardia" un'azione denominata "Completamenti POR" e un elenco di azioni considerate Progetti Strategici di Rilevanza Regionale. L'istituzione della prima delle due azioni citate, risponde alla finalità di dare attuazione a quanto disposto dalla Decisione della Commissione europea C(2015) 2771 del 30.05.2015 "Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi", che stabilisce che i progetti inseriti nella certificazione finale delle spese dei programmi cofinanziati che risultino non conclusi finanziariamente alla data del 31.12.2015 possono essere conclusi con risorse nazionali. Questi progetti, considerati prioritari e di rilevanza strategica su scala regionale, sono stati essenziali per il buon esito della chiusura del POR 2007-2013. D'altro canto l'inserimento dei Progetti Strategici di Rilevanza Regionale rappresenta l'opportunità di sostenere alcuni interventi considerati di rilevanza strategica, perché a supporto di alcune priorità quali lo sviluppo sostenibile – declinato nelle sue varianti di sviluppo urbano e locale – la tutela e valorizzazione dell'ambiente, la ricerca e l'innovazione sia tecnologica che sociale considerate determinanti per garantire lo sviluppo dal sistema economico regionale.

Come già anticipato, nel corso degli anni, il Programma è stato oggetto di diverse rimodulazioni, in particolare in esito al recepimento dell'art. 1, commi 122 e 123 della L. n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) con cui il Governo nazionale aveva assegnato al finanziamento degli sgravi contributivi per assunzioni a tempo indeterminato, l'importo complessivo di 3,5 miliardi di euro da ripartire negli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, a valere sulle risorse già destinate ad interventi finanziati sul PAC, che alla data del 30 settembre 2014 risultavano non ancora impegnate. Con la rimodulazione approvata dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 54/28 del 6.12.2017, la dotazione complessiva del PAC Sardegna è stata rideterminata a 214,4 milioni di euro comprensiva dei tagli 2015, 2016 e 2017; l'ulteriore rimodulazione del Programma, che in parte ha salvaguardato gli impegni giuridici assunti e i progetti considerati strategici per lo sviluppo regionale, in parte ha recepito la decurtazione finanziaria relativa all'annualità 2018, è stata approvata dapprima con la deliberazione della Giunta regionale n. 35/21 del 10.7.2018 e successivamente con la deliberazione n. 60/2 del 11.12.2018 con la quale si è definita l'articolazione del Programma per una dotazione complessiva pari a euro 175.312.846,42. Una ulteriore rimodulazione è stata disposta nel 2020, a seguito del sopraggiungere della pandemia da Covid-19, per far fronte alla quale la Giunta Regionale ha adottato una serie di misure urgenti per fronteggiare la crisi socio economica e sanitaria nel territorio regionale, ponendo in essere un'azione coordinata che ha previsto una mobilitazione di tutte le risorse disponibili sui Programmi di provenienza comunitaria e nazionale non ancora programmate, al fine di massimizzare il quadro programmatico delle risorse da attivare in funzione anticrisi. Tale riprogrammazione è stata approvata con la



Deliberazione n. 35/16 del 9.07.2020, che ha indirizzato le risorse non ancora utilizzate sugli interventi emergenziali in tema di istruzione per sostenere le autonomie scolastiche implementando le risorse che lo Stato, con il decreto 187 del 26.3.2020, aveva già reso disponibili, soprattutto intervenendo in quelle realtà territoriali caratterizzate da un contesto socio economico debole, anche in considerazione delle possibili ripercussioni economiche negative che l'emergenza Covid-19 avrebbero potuto generare nei successivi mesi.

Oltre a ciò, la riprogrammazione del piano finanziario del PAC è stata indirizzata per mantenere, anche nell'attuale ciclo di programmazione 2014- 2020, la sua mission rappresentata dall'opportunità per sostenere la certificazione della spesa a valere sui programmi comunitari.

Quindi la riprogrammazione del Piano di Azione e Coesione ha previsto:

- per la Linea di intervento Ferrovie un decremento pari a euro 13.500.000 per il trasferimento sul POR FESR 2014-2020 degli interventi: "Centro Intermodale di Oristano" di euro 4.000.000 secondo quanto disposto nella Delib.G.R. n. 45/10 del 14.10.2019, "Centro Intermodale di Nuoro" di € 4.000.000 e "Centro Intermodale di Iglesias" di euro 5.500.000;
- per la Linea di intervento Servizi di cura un incremento pari a euro 6.562.481,42 per effetto dello spostamento dal POR FESR 2014-2020 degli interventi: "Case della Salute di Monserrato, Terralba, Senorbì, Quartu S. Elena" e "Messa in funzione delle Case della Salute di Carloforte, Fluminimaggiore, Giba e S. Antioco", che a causa del prolungarsi dei tempi tecnici per la realizzazione dei lavori potrebbero compromettere l'effettivo utilizzo delle risorse entro i tempi di chiusura del Programma comunitario;
- per la Linea di intervento Istruzione un incremento pari a euro 2.538.315,01 dell'azione "Potenziamento strutture scolastiche";
- per la Linea di intervento Salvaguardia un incremento complessivo pari a euro 4.399.203,57 determinato complessivamente da: un incremento pari a euro 5.021.468,19 dell'Azione "Completamenti POR", un incremento di euro 3.649.420,62 per l'intervento "Rifunionalizzazione del Parco della Musica e del Teatro Lirico di Cagliari" e un incremento di euro 244.000 per l'intervento "Completamento e messa a norma degli impianti sportivi comunali", riconducibili a spesa sostenuta in precedenti esercizi finanziari e già controllata; un decremento pari a euro 3.028.064,94 dell'azione "Intervento di ampliamento e adeguamento di una piattaforma per lo stoccaggio e la prima valorizzazione dei materiali da raccolta differenziata" e un decremento per euro 1.487.620,30 dell'azione "Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale", a causa del prolungarsi dei tempi tecnici per la realizzazione dei lavori tale da compromettere l'effettivo utilizzo delle risorse entro i tempi di chiusura del Programma.

Nella Tabella 1 viene riportato il quadro finanziario del PAC Sardegna articolato per singola Linea di Intervento e Azione.



Tabella 1 - Articolazione del quadro programmatico del PAC Linee di Intervento e Azione

Linea di intervento	Azione	Risorse PAC DGR 35/16 del 9.07.2020
10001 – Ferrovie	20012 - Arretramento della stazione di Olbia - 1^ fase funzionale	13.000.000,00
	20006 - Centro intermodale passeggeri di Carbonia	1.330.000,00
	20007 - Centro intermodale passeggeri di Iglesias	0,00
	20008 - Centro intermodale passeggeri di Nuoro	0,00
	20009 - Centro intermodale passeggeri di Oristano	0,00
	20010 - Asse attrezzato urbano Elmas Assemini Decimomannu	2.300.000,00
	20011 - Velocizzazione degli impianti ferroviari (Villamassargia, Decimomannu, Siliqua, Oristano, Bauladu, Macomer, Chilivani e Olbia)	17.280.000,00
	20013 - Infrastrutture ferroviarie	19.912.389,89
10002 - Porto	20001 - Infrastrutturazioni nel porto industriale di Cagliari	894.332,00
10003 – Grande viabilità stradale	20001 - Ampliamento aeroporto di Olbia/Spostamento SS 125	6.150.000,00
	20003 - Adeguamento dello svincolo di accesso ad Olbia S.S. 199-S.S. 125	4.000.000,00
20001 – Servizi di cura	60001 - Case della salute	9.898.606,42
20002 - Istruzione	10002 - Scuola Digitale - Azioni di rafforzamento e riqualificazione della didattica con l'utilizzo delle tecnologie (lavagne elettroniche, software per l'apprendimento e risorse di rete)	2.823.223,06
	10001 – Potenziamento strutture scolastiche	12.328.541,29
32001 - Salvaguardia	30001 - Scuola Digitale – Potenziamento delle dotazioni scientifiche e tecnologiche - FS	26.110.123,83
	9999 - Completamenti POR	26.032.400,48
	120001 - Percorsi per l'accessibilità sostenibile e la valorizzazione dell'integrazione tra spazio urbano e marino nel Comune di Castelsardo	4.300.000,00
	120002 - Interventi per il recupero e la valorizzazione dei centri storici	1.744.204,49
	120003 - Completamento e messa a norma degli impianti sportivi comunali	1.144.000,00
	090001 - Intervento di ampliamento e adeguamento di una piattaforma per lo stoccaggio e la prima valorizzazione dei materiali da raccolta differenziata	0,00
	120004 - Recupero spazi ex cinema Due Palme e fabbricati adiacenti all'ex Manifattura Tabacchi di Cagliari	2.000.000,00
	120005 - Riqualificazione integrata delle aree urbane	5.477.826,83
	120006 - Opere di completamento dell'edificio "Ex Opera Pia"	500.000,00
	120007 - Rifunionalizzazione del Parco della Musica e del Teatro Lirico di Cagliari	8.349.420,62
	100001 - Itinerari turistico - culturali nel Parteolla e Basso Campidano	1.600.000,00
	120008 - CENTRO MULTIFUNZIONALE PIATTAFORMA TECNOLOGICA EUROPEA PTE INNOVAZIONE – INTERNAZIONALIZZAZIONE	1.500.000,00
	120009 - Realizzazione della rete di distribuzione del gas nelle aree dell'agglomerato industriale di Oristano	3.500.000,00
	1200010 - Rete dei Centri di Accoglienza Turistica nei comuni di Dorgali, Oliena, Orosei	2.128.374,51
	090003 - Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale	630.689,38
33002 – Assistenza tecnica	90001 - Assistenza tecnica	378.713,62
Totale		175.312.846,42



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2022 - ALLEGATO 19.18
STATO DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA COMUNITARIA, DEL
PATTO PER LO SVILUPPO E DEL FONDO DI SVILUPPO E
COESIONE E DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E
RESILIENZA

La procedura scritta di consultazione, avviata con nota ACT n. 0001134 del 25 gennaio 2021, si è conclusa con parere favorevole espresso dal Gruppo di Azione e Coesione con nota prot. N. 1972 del 3 febbraio 2021.

Nel corso del 2021 è stata presentata una Domanda di Pagamento pari a euro 11.324.952,66, mentre nell'annualità 2022 non è stata presentata nessuna domanda di pagamento, seppure si sia proceduto all'espletamento delle verifiche di gestione sulle spese sostenute dai beneficiari delle operazioni e registrate nel sistema di monitoraggio SMEC. Nel corso del 2023 saranno presentate diverse domande di pagamento per certificare le restanti spese sostenute a valere sul PAC.

L'AdG sta procedendo ad incontrare le Direzioni Generali titolari delle azioni che presentano un ritardo nell'attuazione e nella rendicontazione delle operazioni ad esse delegate, visto l'approssimarsi del termine ultimo di ammissibilità della spesa, fissato al 31.12.2023.

La tabella 2 illustra lo stato di avanzamento finanziario del programma al 06.02.2023.

I dati di avanzamento finanziario al 23 gennaio mostrano nel complesso una capacità di impegno rispetto alla dotazione complessiva del Programma pari a circa il 95%, un avanzamento della spesa rispetto alla dotazione finanziaria approvata pari all'81% e un tasso di esecuzione della spesa rispetto al totale delle somme impegnate pari all'85%. In particolare, sulla base delle informazioni raccolte nel sistema informativo di monitoraggio SMEC, a fronte di una dotazione complessiva del Programma pari a euro 175.312.846,42 complessivamente sono state impegnate risorse pari a euro 167.024.694,65 e i pagamenti ammontano a complessivi euro 142.569.378,16.



Tabella 2: Stato di avanzamento finanziario del PAC al 23.01.2023

PRIORITÀ /INTERVENTO	DOTAZIONE	Avanzamento finanziario al 23/01/2023				
		IMPEGNI	PAGAMENTI	Tasso di impegno	Tasso di avanzamento della spesa	Tasso di esecuzione della spesa
		(a)	(b)	(c)	(d)=b/a	(e)=c/a
Arretramento della stazione di Olbia - 1^ fase funzionale	€ 13.000.000,00	€ 13.000.000,00	€ 11.620.378,85	100%	89%	89%
Centro intermodale passeggeri di Carbonia	€ 1.330.000,00	€ 1.330.000,00	€ 1.330.000,00	100%	100%	100%
Asse attrezzato Comuni Elmas, Assemini, Decimomannu	€ 2.300.000,00	€ 2.027.726,32	€ 1.455.442,60	88%	63%	72%
Velocizzazione degli impianti ferroviari (Villamassargia, Decimomannu, Siliqua, Oristano, Bauladu, Macomer, Chilivani e Olbia)	€ 17.280.000,00	€ 17.280.000,00	€ 17.126.063,44	100%	99%	99%
Infrastrutture ferroviarie	€ 19.912.389,89	€ 19.912.389,89	€ 11.327.058,05	100%	57%	57%
Infrastrutturazioni nel porto industriale di Cagliari	€ 894.332,00	€ 894.332,00	€ 894.332,00	100%	100%	100%
Ampliamento aeroporto di Olbia/Spostamento SS 125	€ 6.150.000,00	€ 6.150.000,00	€ 4.795.721,48	100%	78%	78%
Adeguamento dello svincolo di accesso ad Olbia S.S. 199-S.S. 125	€ 4.000.000,00	€ 3.654.776,33	€ 3.468.220,43	91%	87%	95%
TOTALE RETI E MOBILITÀ	€ 64.866.721,89	€ 64.249.224,54	€ 52.017.216,85	99%	80%	81%
Case della salute	€ 9.898.606,42	€ 5.101.072,45	€ 2.368.510,17	52%	24%	46%
TOTALE INCLUSIONE SOCIALE	€ 9.898.606,42	€ 5.101.072,45	€ 2.368.510,17	52%	24%	46%
Interventi per il miglioramento degli ambienti scolastici	€ 12.328.541,29	€ 17.364.789,00	€ 15.727.598,00	141%	128%	91%
Scuola digitale - Azioni di rafforzamento e riqualificazione della didattica con l'utilizzo di tecnologie	€ 2.823.223,06	€ 1.256.912,95	€ 1.126.801,02	45%	40%	90%
TOTALE ISTRUZIONE	€ 15.151.764,35	€ 18.621.701,95	€ 16.854.399,02	123%	111%	91%
Potenziamento delle dotazioni scientifiche e tecnologiche (lavagne elettroniche, software per l'apprendimento e risorse di rete)	€ 26.110.123,83	€ 26.110.123,83	€ 24.302.636,00	100%	93%	93%
Completamenti POR	€ 26.032.400,48	€ 26.032.400,48	€ 26.032.400,48	100%	100%	100%
Percorsi per l'accessibilità sostenibile e la valorizzazione dell'integrazione tra spazio urbano e marino nel Comune di Castelsardo	€ 4.300.000,00	€ 4.300.000,00	€ 1.848.137,82	100%	43%	43%
Interventi per il recupero e la valorizzazione dei centri storici	€ 1.744.204,49	€ 1.552.770,33	€ 1.405.783,55	89%	81%	91%
Completamento e messa a norma degli impianti sportivi comunali	€ 1.144.000,00	€ 1.033.127,25	€ 1.020.699,10	90%	89%	99%
Recupero spazi ex cinema Due Palme e fabbricati adiacenti all'ex Manifattura Tabacchi di Cagliari	€ 2.000.000,00	€ 1.954.217,00	€ 1.654.119,00	98%	83%	85%
Riqualificazione integrata delle aree urbane	€ 5.477.826,83	€ 5.477.826,83	€ 5.477.826,83	100%	100%	100%
Opere di completamento dell'edificio "Ex Opera Pia"	€ 500.000,00	€ 493.373,86	€ 435.190,00	99%	87%	88%
Rifunzionalizzazione del Parco della Musica e del Teatro Lirico di Cagliari	€ 8.349.420,62	€ 8.103.750,91	€ 6.878.142,15	97%	82%	85%
Itinerari turistico - culturali nel Parteolla e Basso Campidano	€ 1.600.000,00	€ 96.275,69	€ 79.717,96	6%	5%	83%
Centro Multifunzionale Piattaforma Tecnologica Europea PTE Innovazione - Internazionalizzazione	€ 1.500.000,00	€ 1.407.407,00	€ 38.600,00	94%	3%	3%
Realizzazione della rete di distribuzione del gas nelle aree dell'agglomerato industriale di Oristano	€ 3.500.000,00	€ 178.832,68	€ 89.547,65	5%	3%	50%
Rete dei Centri di Accoglienza Turistica nei comuni di Dorgali, Oliena, Orosei	€ 2.128.374,51	€ 1.303.187,17	€ 1.057.048,29	61%	50%	81%
Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale	€ 630.689,38	€ 630.689,38	€ 630.689,38	100%	100%	100%
TOTALE SALVAGUARDIA	€ 85.017.040,14	€ 78.673.982,09	€ 70.950.538,50	93%	83%	90%
Assistenza tecnica PAC	€ 378.713,62	€ 378.713,62	€ 378.713,62	100%	100%	100%
TOTALE ASSISTENZA TECNICA	€ 378.713,62	€ 378.713,62	€ 378.713,62	100%	100%	100%
TOTALE PAC	€ 175.312.846,42	€ 167.024.694,65	€ 142.569.378,16	95%	81%	85%



3. Il Fondo Sociale Europeo

3.1 Il quadro di attuazione del POR FSE 2014-2020 in sintesi

Il Programma Operativo FSE 2014-2020 della Regione Sardegna (CCI2014IT05SFOPO21), approvato nella sua prima versione con la Decisione C(2014)10096 del 17.12.2014, modificato da ultimo, con richiesta inoltrata alla Commissione Europea in data 16.11.2022 e approvato nella sua versione 8.0 con decisione C(2023)879 in data 01.02.2023, è finalizzato a dare attuazione agli obiettivi e azioni della politica di coesione dell'Unione Europea per il settennio 2014-2020.

Nel corso del 2022 anche il PR Sardegna FSE+ 2021-2027 è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)6166 del 25 agosto 2022.

Il Programma regionale FSE+ 2021-2027 persegue l'obiettivo di migliorare la condizione occupazionale, con particolare attenzione ai giovani e alle donne, potenziare l'offerta formativa, contrastare la dispersione scolastica e arricchire l'offerta di servizi sociali per le fasce più fragili della popolazione.

Il Programma ha una dotazione finanziaria complessiva di 744 milioni di euro, ripartita nei seguenti ambiti:

- Occupazione: 32,5%;
- Istruzione, formazione e competenze: 24,5%;
- Inclusione e lotta alla povertà: 27%;
- Occupazione Giovanile: 16%.

Il PR Sardegna FSE+ 2021-2027 dedica una intera priorità all'occupazione giovanile, destinando il 16% delle risorse complessive a fronte di un obbligo regolamentare del 12,5% delle risorse. Il tema della parità di genere è affrontato secondo un doppio binario: misure dedicate esclusivamente alle cittadine sarde per promuovere la crescita dell'occupazione femminile e un forte sostegno agli oneri di cura per eliminare la segregazione di genere. Una novità assoluta, inoltre, sono le strategie territoriali in accordo con gli altri Programmi regionali, finanziati dal FESR e dal FEASR, che renderanno ancora più efficaci gli interventi. Il percorso che ha portato alla definizione e al perfezionamento del Programma è il risultato di un articolato processo di concertazione e confronto con il Partenariato costituito dalle parti istituzionali, economiche e sociali e dagli organi di rappresentanza della società civile della Sardegna, avviato nel mese di settembre 2020. In linea con quanto previsto dalla normativa comunitaria e facendo seguito al mandato ricevuto dalla Giunta regionale con Deliberazione 9/12 del 24 marzo 2022, il PR FSE + Sardegna è stato inviato alla Commissione europea il 15 aprile 2022 per l'esame e l'approvazione.

Attraverso il POR FSE 2014-2020 Sardegna sono state stanziati le seguenti risorse al fine di accrescere le opportunità di occupazione dei cittadini sardi, promuovere lo sviluppo dell'istruzione e formazione e migliorare la situazione dei soggetti più vulnerabili.



Tabella 1: Quadro finanziario del POR FSE 2014-2020 AGGIORNATO AL POR 8.0

Assi Prioritari	Dotazione finanziaria	Quota %
ASSE 1 - Occupazione	€ 187.785.838,00	42,22%
ASSE 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà	€ 77.278.350,00	17,37%
ASSE 3 - Istruzione e formazione	€ 149.512.834,00	33,61%
ASSE 4 - Capacità istituzionale e amministrativa	€ 13.068.000,00	2,94%
ASSE 5 - Assistenza Tecnica	€ 17.154.978,00	3,86%
TOTALE	€ 444.800.000,00	100,00%

Nel corso del 2022 è proseguita l'attuazione del POR, con una capacità di spesa riferibile a tutti gli Assi.

Al 31.12.2022, fra tutti gli Assi risulta che, fra avvisi pubblicati e altre tipologie di azioni attivate finora, sono stati messi complessivamente a disposizione dei diversi beneficiari circa 365 milioni di euro, che rappresentano l'82,25% della dotazione totale. In particolare, nel 2022 sono stati pubblicati 14 fra avvisi e bandi, per un totale di oltre 15,5 milioni di euro.

Dal punto di vista della spesa certificata, è stato conseguito l'obiettivo collegato alla regola del disimpegno automatico; vi è una concentrazione negli Assi che avevano visto l'avvio del maggior numero di operazioni e di procedure nel biennio precedente. La spesa dei beneficiari ammonta ad oltre 289 milioni di euro e rappresenta il 79,12% degli impegni ed il 65,08% del POR.

Circa lo stato di avanzamento nel conseguimento degli obiettivi fissati dal quadro di performance, si evidenzia che risultano raggiunti gli obiettivi di realizzazione fissati al 31.12.2022.



3.2. Stato di attuazione del POR FSE in cifre

Al 31 dicembre 2022 i diversi investimenti promossi hanno dato luogo complessivamente, sui diversi Assi del PO, a 19.039 operazioni.

La tabella che segue illustra nel dettaglio l'avanzamento finanziario del Programma che mostra una performance soddisfacente e in linea con gli obiettivi di spesa fissati per il 2022.

Tabella 2: Stato di Avanzamento del POR FSE 2014-2020 al 31.12.2022

Dotazione finanziaria dell'asse prioritario sulla base del programma operativo			Dati cumulativi relativi all'andamento finanziario del programma operativo				
Asse prioritario	Finanziamento totale (in Euro)	Tasso di cofinanziamento (%)	Impegni	Impegnato / Programmato (%)	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Spesa / Programmato (%)	Spesa / Impegnato (%)
1	187.785.838,00	50,00	142.868.403,64	76,08	100.302.083,75	50,08	70,21
2	77.278.350,00	50,00	56.758.877,93	73,45	42.660.876,29	65,86	75,16
3	149.512.834,00	50,00	140.648.942,24	94,07	127.551.414,68	85,31	90,69
4	13.068.000,00	50,00	11.417.945,24	87,37	8.299.200,19	63,51	72,69
5	17.154.978,00	50,00	14.152.682,32	82,50	10.650.767,71	62,09	75,26
Totale	444.800.000,00	50,00	365.846.851,37	82,25	289.464.342,62	65,08	79,12

In particolare, si è raggiunto complessivamente un livello di impegni pari a oltre 365 milioni di euro, un livello di spesa di oltre 289 milioni di euro, nel corso dell'anno sono state formalizzate 4 Domande di Pagamento da parte dell'Autorità di Certificazione, secondo gli importi dettagliati in tabella 3.

La spesa certificata ha raggiunto al 31.12.2022 complessivamente un importo pari a oltre 261,94 milioni di euro di cui 184,55 in Quota UE, equivalenti al 82,98% dell'intera dotazione UE.

Il Regolamento Care, Reg. (UE) 2022/562 del 6 aprile 2022, recante modifiche dei regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 223/2014, è intervenuto per confermare anche per l'anno contabile 2021/2022 il Cofinanziamento al 100%¹.

Il Cofinanziamento al 100% per gli anni contabili 2020/2021 e 2021/2022 ha consentito un notevole avanzamento della spesa certificata.

¹ L'art. 1 del Regolamento Care, Reg. (UE) 2022/562 riporta:
Il regolamento (UE) n. 1303/2013 è così modificato:

1) all'articolo 25 bis è inserito il paragrafo seguente: "1 bis. In deroga all'articolo 60, paragrafo 1, e all'articolo 120, paragrafo 3, primo e quarto comma, un tasso di cofinanziamento del 100 % può essere applicato alle spese dichiarate nelle domande di pagamento riguardanti il periodo contabile che decorre dal 1° luglio 2021 fino al 30 giugno 2022 per uno o più assi prioritari di un programma finanziato dal FESR, dal FSE o dal Fondo di coesione".



Tabella 3: Spesa Certificata del POR FSE 2014-2020 al 31.12.2022

Asse	TOTALE CUMULATO Spesa Certificata all'UE al 31.12.2021	DP1420018	DP1420019	DP1420020	DP1420021	TOTALE CUMULATO Spesa Certificata all'UE al 31.12.2022
1	67.778.169,68	8.015.155,78	0,00	2.049.558,17	18.817.959,19	112.726.879,17
2	14.086.349,67	0,00	0,00	1.900.155,16	2.472.649,25	31.779.256,68
3	85.683.458,68	1.868.024,27	0,00	571.772,30	4.521.718,23	103.840.086,18
4	4.099.510,99	0,00	0,00	0,00	803.816,61	5.827.979,41
5	4.631.747,98	41.452,77	0,00	1.270.165,22	553.418,40	7.767.187,07
TOTALE	176.279.237,00	9.924.632,82	0,00	5.791.650,85	27.169.561,68	261.941.388,51

L'Asse prioritario con la performance migliore, allo stato attuale della programmazione, come dati complessivi cumulativi risulta L'Asse 1 – "Occupazione", con oltre 112 milioni di euro, pari al 82,49%, a seguire l'Asse 3 – "Istruzione e Formazione", con oltre 103 milioni di euro, pari al 99,86% della dotazione prevista dal POR, l'Asse, l'Asse 2 – "Inclusione sociale e lotta alla povertà", che si attesta a oltre 31 milioni di euro, pari al 62,65%, e a seguire gli Assi 5 – Assistenza Tecnica con oltre 7,7 milioni di euro pari al 54,22% e Asse 4 – Capacità Istituzionale con oltre 5,8 milioni di euro pari al 55%.

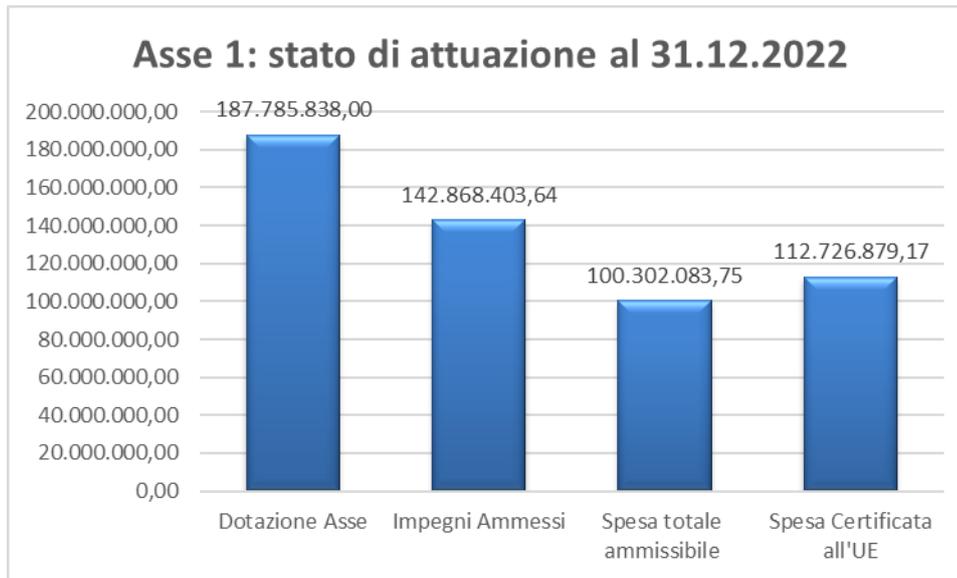


3.3 Stato di attuazione del POR FSE per asse prioritario

Al fine di fornire un quadro di maggior dettaglio si rappresenta in forma grafica per ciascun Asse prioritario un grafico di sintesi e si fornisce un'informazione delle procedure avviate nel corso dell'anno 2022.

3.3.1 Asse 1 – Occupazione

Grafico 1: Stato di attuazione delle operazioni finanziate con l'Asse 1



L'attuazione dell'Asse 1 è in una fase ormai avanzata con la prosecuzione e la replica di programmi già avviati e consolidati.

È importante segnalare che nel 2022 l'Asse 1 è stato interessato soprattutto dal proseguimento degli interventi che sono stati messi in campo per fronteggiare la profonda crisi socioeconomica che ha interessata l'economia sarda in conseguenza della Pandemia da Covid-19. In particolare, si sta proseguendo con la gestione del Fondo (R)ESISTO "Sovvenzioni dirette a favore delle imprese e dei lavoratori autonomi" - che concede aiuti per sostenere differenti tipologie di imprese (MPM imprese e le grandi imprese della filiera turistica) e per "i lavoratori titolari di partita IVA e le imprese prive di dipendenti" con l'obiettivo di salvaguardare i livelli occupazionali favorendo lo sviluppo economico e l'occupazione nell'Isola (art. 14 Legge Regionale n. 22/2020) -, vista la mole di risorse finanziarie regionale e europee messe in campo.

Con riferimento alla parità di genere, a livello di Asse 1, si registra la pubblicazione dell'avviso destinato alle libere professioniste; l'intervento mira all'erogazione di voucher di conciliazione a favore di donne occupate imprenditrici, lavoratrici autonome, libere professioniste e collaboratrici autonome, per affrontare le criticità legate alle difficoltà di conciliare tempi di vita e tempi di lavoro. La qualità dell'occupazione, difatti, si misura anche attraverso la possibilità che le donne, e in particolare quelle con figli piccoli, hanno di conciliare il lavoro con le attività di cura.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2022 - ALLEGATO 19.18
STATO DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA COMUNITARIA, DEL
PATTO PER LO SVILUPPO E DEL FONDO DI SVILUPPO E
COESIONE E DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E
RESILIENZA

Infine, si segnala, la pubblicazione dell'avviso pubblico a sportello per la concessione di aiuti finalizzati al sostegno urgente dell'occupazione della filiera turistica che ha attivato risorse per circa 8,3 milioni di euro e che è ormai un avviso consolidato per le imprese del settore turistico.

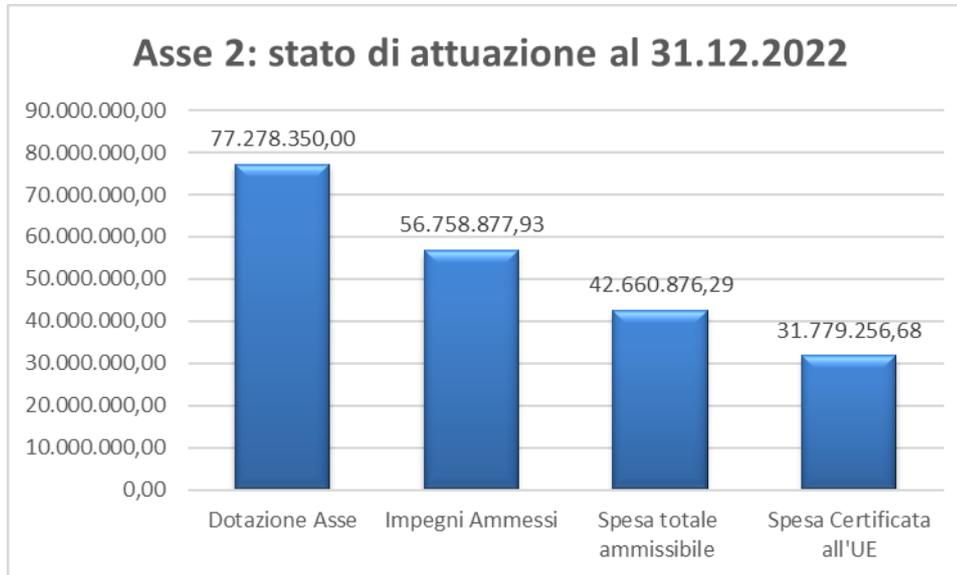
Di seguito si indicano gli avvisi pubblicati per il 2022 con le relative risorse.

- Avviso Destinazione Sardegna Lavoro 2021” Pubblicazione 29/12/2021 - Scadenza: 06/03/2022 - Rettifica: 17/11/2022.
- Avviso pubblico a sportello per la concessione di aiuti al sostegno dell'occupazione nella filiera turistica - Annualità 2021 POR FSE 2014-2020 Asse I Occupazione - OS 8.1, LdA 8.1.5 C - euro 3.324.355, 00 - OS 8.5, LdA 8.5.1 C euro 4.986.533,00. È un intervento in continuità con le attività portate avanti negli anni precedenti, per rispondere alle esigenze del comparto turistico profondamente segnato da due anni di pandemia, che prevede incentivi per le assunzioni effettuate a far data dal 1° febbraio 2021 fino al 31 dicembre 2021, in relazione alle dimensioni delle imprese beneficiarie e/o del target di/delle destinatari/ie. Risorse: euro 8.310.888,00, Asse 1 Occupazione POR FSE 2014-2020, Azione 8.1.5.c e 8.5.1.c.
- Avviso Pubblico per la concessione di Voucher di Conciliazione a favore di donne imprenditrici, lavoratrici autonome, libere professioniste. Pubblicazione il 01.04.22. Risorse: euro 4.000.000,00, Asse 1 Occupazione POR FSE 2014-2020, Azione 8.2.1.
- Integrazione e consolidamento della rete Eures all'interno dei servizi per il lavoro e azioni integrate per la mobilità transnazionale con la procedura di estensione del contratto principale ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a) e comma 12 del D. Lgs. 50/2016 – pratt 20891 (CUP: D75G19000620009 - CIG: 803841129B), Asse I Occupazione POR FSE 2014-2020, Azione 8.7.2, per euro 17.568,00.



3.3.2 Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà

Grafico 2: Stato di attuazione delle operazioni finanziate con l'Asse 2



L'Asse 2 è interamente dedicato all'Inclusione sociale per favorire la coesione e l'integrazione sociale di tutti i soggetti svantaggiati. La dotazione finanziaria, a seguito della riprogrammazione del POR 8.0 è stata aumentata ed ora è pari al 17,57% del valore complessivo del Programma e l'attuazione ad oggi registrata sul Programma, conferma la piena aderenza dei dispositivi con le linee strategiche regionali.

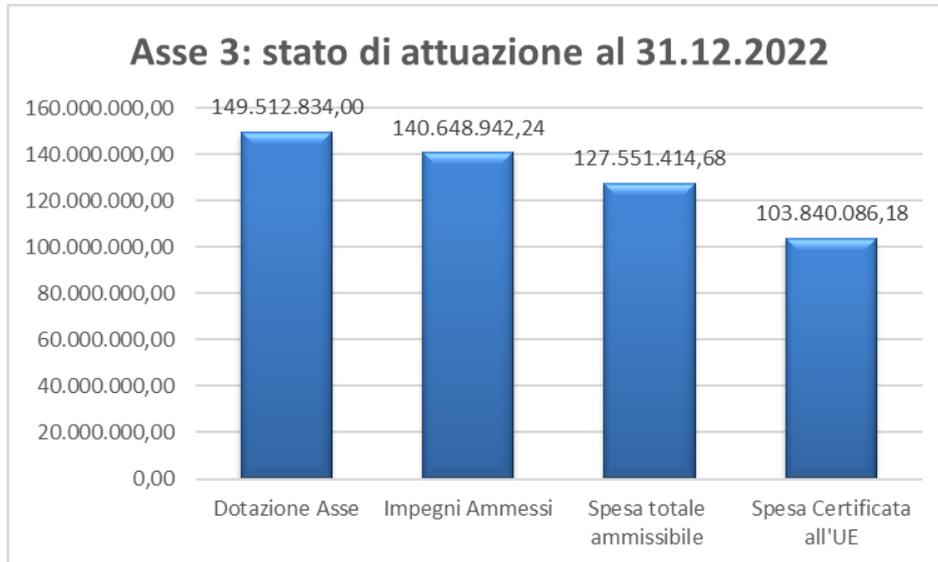
Con D.G.R. n. 24/12 del 29 luglio 2022 "Adozione di una riprogrammazione ordinaria, ai sensi dell'art. 30 del Reg. (UE) 1303/2013" si è deciso di immettere nel POR FSE 2014-2020 la misura "Ammortizzatori sociali in deroga finalizzati a favorire l'accesso ai servizi sanitari", nell'ambito della priorità di investimento 9.iv fino al valore massimo consentito dalla capienza dell'Asse e dalla quota di spese emergenziali anticipate a carico dello Stato, ai sensi dell'articolo 242, comma 1, del decreto-legge n. 34/2020; in considerazione dell'impatto che l'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha avuto sia sui lavoratori, che sulle imprese, conducendo alla erogazione della CIG-Covid, il POR FSE ha optato per intervenire sostenendo la CIG relativa al periodo compreso tra il 23.2.2020 e il 17.5.2020.

Nel 2022 è stato inoltre pubblicato dall'Autorità Urbana del Comune di Olbia – OI del PO FSE 2014/2020 l'Avviso pubblico finalizzato all'inclusione socio lavorativa di soggetti svantaggiati attraverso aiuti all'occupazione e alla formazione in attuazione dell'azione 4 – "Inclusione attiva: cultura d'impresa - percorsi di sostegno socio-economico - aiuti all'occupazione dell'ITI", per un totale di euro 540.000,00 a valere sull'Azione 9.2.2.



3.3.3 Asse 3 - Istruzione e formazione

Grafico 3: Stato di attuazione delle operazioni finanziate con l'Asse 3



L'attuazione dell'Asse 3 è in via di completamento con la prosecuzione di programmi già avviati dedicati alla prevenzione della dispersione scolastica e al rafforzamento dell'istruzione primaria, secondaria e post-universitaria.

In particolare, nel 2022 nell'ambito della Priorità di Investimento 10i, in continuità con l'esperienza fin qui consolidata nel promuovere azioni integrate e continuative per innalzare i livelli di apprendimento degli studenti delle scuole sarde e contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico, è stato pubblicato l'Avviso pubblico "(Si torna) Tutti a Scuola per l'anno scolastico 2022-2023" rivolto a studenti delle scuole primarie, scuole secondarie di primo grado e scuole secondarie di secondo grado.

L'Avviso si articola nelle seguenti due linee di intervento:

- la Linea "Ascolto e supporto", il cui fine è migliorare l'inclusione scolastica attraverso azioni di sostegno psicologico, pedagogico e di mediazione interculturale, a favore di studenti in condizione di svantaggio, attraverso l'inserimento, per 360 ore complessive, delle seguenti figure professionali: psicologi, pedagogisti e mediatori interculturali;
- la Linea "Didattica" che è finalizzata allo sviluppo delle competenze di base attraverso l'inserimento di docenti aggiuntivi a supporto dei docenti ordinari per 360 ore complessive.

Le risorse stanziare per le due Linee ammontano a oltre 4,5 milioni di euro per la Linea "Ascolto e supporto" (O.S. 10.1.1) ed a oltre 4.3 milioni di euro. per la Linea "Didattica" (O.S. 10.2.2).

Sempre nell'ambito della PI 10i sono state pubblicate dall'Autorità Urbana di Olbia per il relativo ITI, le Procedure di affidamento diretto, ex art.1 c.2 lett. a) D.L. 76/2020, coord. e modif. con L. 120/2020 s.m.i., per la realizzazione dei progetti 3.2.3 "Svolgimento attività e laboratori teatrali", 3.4.3 "Svolgimento di attività di scienza, arte e teatro", relativi alle Sub Azioni 3.2 - "Non stare a guardare: crea!" - 3.4 "Scuola_a_perta" (euro



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2022 - ALLEGATO 19.18
STATO DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA COMUNITARIA, DEL
PATTO PER LO SVILUPPO E DEL FONDO DI SVILUPPO E
COESIONE E DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E
RESILIENZA

89.982,28) e per la realizzazione delle attività 3.3.3 "Realizzazione di un catalogo e di app"; e 3.3.4 "Promozione", relativi alla Sub Azione 3.3 - "Teatro fuori (dal) le mura".

Il progetto "Scuola_a_perta" si compone di una serie di moduli didattici da realizzare presso gli spazi del "Teatro Michelucci". A conclusione delle attività sarà realizzata una mostra dei prodotti realizzati durante le ore di laboratorio. Lo studente sarà, in questo modo, stimolato a vivere la propria formazione scolastica in un'ottica in cui, superato il ruolo di destinatario passivo, possa riconoscere il valore della propria creatività e della propria capacità di iniziativa.

Il progetto "Non stare a guardare: crea!" nasce dalla volontà di fare in modo che tutti abbiano la possibilità di produrre Arte. L'Arte intesa a 360°: a partire dalla recitazione, al canto e alla musica strumentale sino alla realizzazione di scenografie o costumi con materiali di riciclo, e alla comunicazione pubblicitaria tramite l'uso di tecniche, tradizionali o tecnologie digitali innovative.

Il progetto "Teatro fuori (dal) le mura" intende attivare, attraverso supporti sia tradizionali sia innovativi, una campagna divulgativa sul patrimonio storico – archeologico del territorio, rivolta agli alunni delle scuole di ogni ordine e grado del territorio, ma in generale al più ampio pubblico di tutte le età.

Le risorse stanziare nell'O.S. 10.2.2 per i due progetti "Non stare a guardare: crea!" e "Scuola_a_perta" ammontano a euro 89.982,28, mentre quelle per il progetto "Teatro fuori (dal) le mura" a euro 41.899,50.

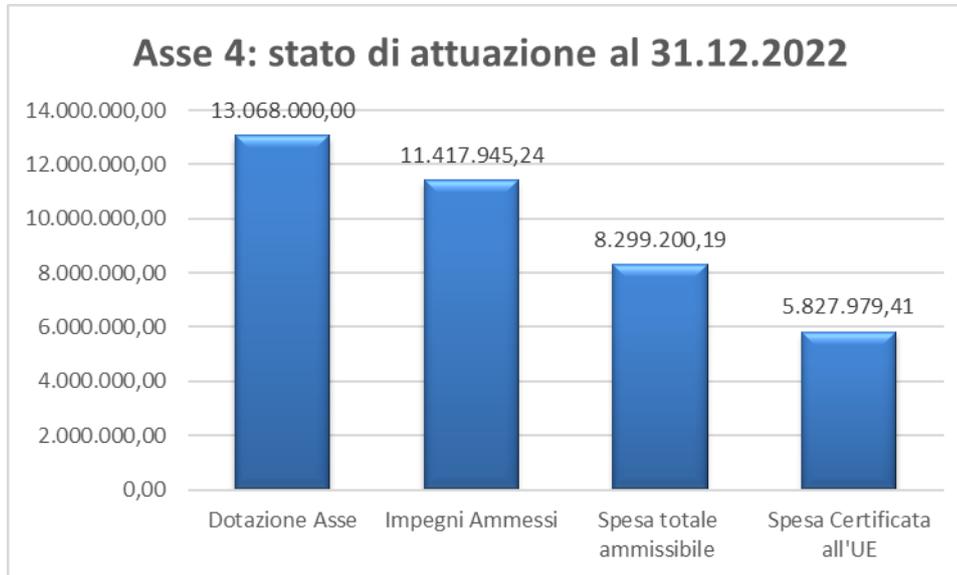
Nell'ambito della PI 10ii, al fine di innalzare i livelli di competenze, partecipazione e successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente è stato pubblicato nel mese di agosto l'Avviso pubblico "Alta Formazione 2022 - Programma Master and Back", finalizzato a sostenere la crescita e la qualificazione professionale dei laureati sardi al fine di accrescere le loro competenze, conoscenze, valorizzarne le capacità e le potenzialità professionali ed occupazionali attraverso la concessione a singoli destinatari di borse di studio per la partecipazione a percorsi di alta formazione post lauream al di fuori del territorio regionale. A questo avviso sono state destinate risorse pari a oltre 3.8 milioni di euro (O.S. 10.5.12).

Sull'Asse 3, al 31.12.2022, complessivamente le risorse impegnate sono pari a oltre 140 milioni di euro (94,07% dello stanziamento complessivo relativo all'Asse 3) e risulta una spesa ammissibile per oltre 127 milioni di euro e una spesa certificata di oltre 103 milioni di euro.



3.3.4 Asse 4 - Capacità istituzionale e amministrativa

Grafico 4: Stato di attuazione delle operazioni finanziate con l'Asse 4



L'Asse 4 è interamente consacrato al rafforzamento della capacità amministrativa. Con la sua dotazione di circa 13 milioni di euro, ha una dotazione finanziaria pari a circa il 2,94% del valore complessivo del Programma.

L'asse è caratterizzato e condizionato dalla molteplicità di articolazioni organizzative su cui il Programma è suddiviso. Infatti, essendo destinato al rafforzamento della capacità amministrativa, sono ben undici le Direzioni Generali dell'Amministrazione Regionale coinvolte nella sua attuazione.

Ad oggi, complessivamente, sono stati pubblicati 29 dispositivi, di cui 1 in capo all'Organismo Intermedio ITI di Sassari. Al 31.12.2022 13 procedure si sono già concluse.

Con specifico riferimento al 2022, sono state pubblicate le seguenti procedure:

- Procedura di gara sotto soglia attraverso affidamento diretto, ex art. 1 del d.l. n. 76/2020, come convertito nella legge n. 120 dell'11 settembre 2020 e ss. mm. ii., svolta sul portale SardegnaCat, per l'affidamento del servizio teso a conferire continuità al servizio volto al rafforzamento amministrativo delle autonomie scolastiche beneficiarie di progetti a finanziamento SIE, denominato "Pronto intervento Scuole Continua" POR FSE 2014/2020. Asse 4, Obiettivo 11.1. (azione 11.1.3 - euro 36.453,60);
- Appalto specifico in adesione all'Accordo quadro CONSIP per l'affidamento di servizi di "Digital transformation" per le Pubbliche Amministrazioni - Lotto 5 - Servizi di Gestione della Transizione al Digitale - Lotto Sud "Digital transformation" per le Pubbliche Amministrazioni. Asse 4 - Capacità istituzionale e amministrativa del POR SARDEGNA FSE 2014 2020 – (Azione 11.6.5, euro 1.097.304,60);
- Affidamento diretto a SardegnaIT per lo sviluppo del progetto "SmartUrp" nella Rete degli URP del Sistema Regione (Azione 11.3.3 - euro 300.000,00);

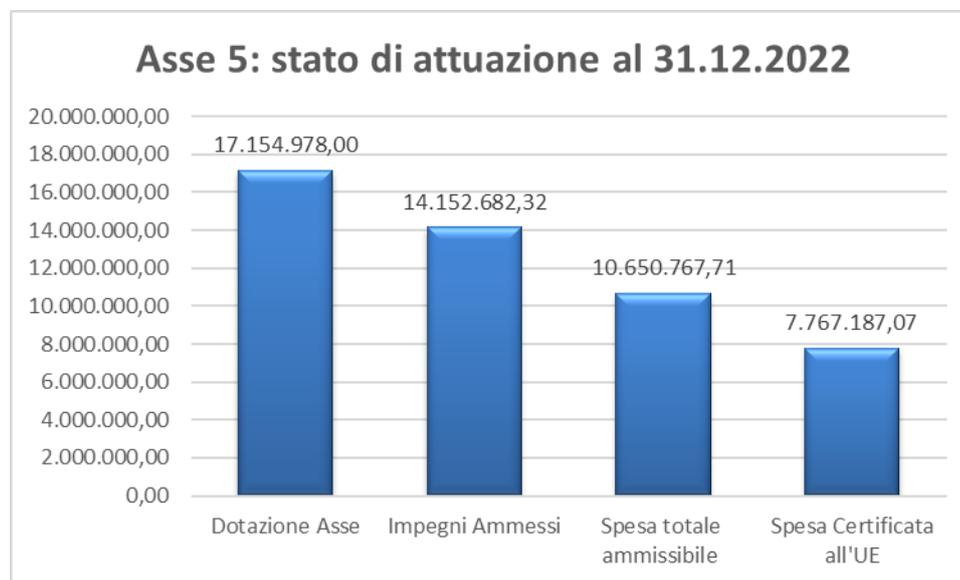


- Procedura negoziata ai sensi dell'art. 1), comma 2 lettera b), D.L. 76/2020 convertito in legge n. 120/2020 e ss.mm.ii, finalizzata all'affidamento del servizio di formazione in lingua inglese dei dipendenti della Regione Autonoma della Sardegna (Azione 11.3.3 - euro 156.865,00);
- Affidamento effettuato nell'ambito della Convenzione quadro tra la Regione Sardegna e il Formez PA, avente ad oggetto: "Accompagnare l'innovazione e il rafforzamento dell'amministrazione per rendere efficaci le politiche della Regione Autonoma della Sardegna 2022 – 2024", sottoscritta in data 4 luglio 2022 con repertorio n. 42, procedura denominata "Progetto LAROS – lavoro agile, riforma e organizzazione Sardegna"- (Azione 11.8.1.c - Implementazione delle misure dello smart working nell'Amministrazione Regionale Emergenza_ COVID_19 per euro 300.000,00).

Tutti gli interventi di cui sopra hanno un ruolo cruciale ai fini del rafforzamento della capacità amministrativa della Regione Sardegna, non solo in funzione dell'attuazione dell'attuale programma, ma anche in vista della futura programmazione FSE + 2021-2027. L'enfasi posta dalla CE nelle Raccomandazioni Specifiche per Paese sul tema della capacità amministrativa richiama la vitale necessità e strategicità degli interventi sopra richiamati.

3.3.5 Asse 5 - Assistenza tecnica

Grafico 5: Stato di attuazione delle operazioni finanziate con l'Asse 5



Si riporta di seguito la sintesi delle principali azioni avviate nell'ambito dell'Asse V nel corso del 2022.

Nell'ambito dell'azione 12.1.3, della procedura aperta informatizzata, suddivisa in quattro lotti, per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica per l'attuazione del P.O. Sardegna 2014-2020 - Lotto 3, affidata al RTI con mandataria KPMG Advisory Spa e mandante Cogea, si è proceduto alla stipulazione del contratto per servizi analoghi per un importo complessivo di euro 621.100,18 (IVA inclusa).

All'interno della stessa azione, così come per le annualità precedenti, la Regione si è avvalsa del sostegno tecnico nell'ambito del "Progetto di Assistenza Tecnica Istituzionale alle Regioni e Province Autonome"



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2022 - ALLEGATO 19.18
STATO DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA COMUNITARIA, DEL
PATTO PER LO SVILUPPO E DEL FONDO DI SVILUPPO E
COESIONE E DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E
RESILIENZA

dell'Associazione Tecnostruttura delle Regioni che valorizza in termini operativi il confronto e lo scambio tra le amministrazioni regionali/provinciali, contribuendo così al miglioramento della efficacia della programmazione dei Fondi strutturali, anche grazie all'accompagnamento nell'interlocuzione con le istituzioni centrali ed europee. Il valore del Progetto per l'anno 2022 è pari a euro 90.110,00. Per quanto riguarda il progetto "Governance del PO: rafforzamento delle capacità del personale coinvolto nell'utilizzo del FSE", si è proceduto all'attribuzione di incarichi di alta professionalità al personale dell'Amministrazione a vario titolo coinvolto a supporto dell'Autorità di gestione del POR FSE 2014-2020 con impegni per il 2022 pari a euro 156.407,63.

Con riferimento all'azione 12.1.4 dell'Asse V, nell'ambito della Procedura aperta informatizzata per l'affidamento dei servizi di attuazione della strategia di comunicazione P.O.R. FSE 2014-2020, affidata alla società Blackwood, nel corso del 2022 si è proceduto alla prosecuzione del contratto di ripetizione di servizi di attuazione della strategia di comunicazione e della modifica contrattuale ex art. 106, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 del Contratto d'appalto prot. n. 58109/221 del 31/12/2018 (10%).

In linea con quanto indicato nella Strategia di Comunicazione POR FSE 2014-2020, si è proceduto all'attuazione del piano di comunicazione, attraverso campagne di comunicazione sui media, tra cui quella info-promozionale dell'Avviso "Voucher di conciliazione", con spot televisivi, radiofonici e social media (Facebook e Instagram), pubblicazioni e materiale informativo. Inoltre, si è fornito supporto all'organizzazione del Comitato di sorveglianza e a incontri territoriali con le agenzie formative.

Con l'obiettivo di valorizzare i progetti finanziati dal POR FSE, oltre che in un'ottica di trasparenza, è stata ridefinita e sviluppata la sezione "Progetti" del portale SardegnaProgrammazione.it, ampliandone i contenuti e rendendo la navigazione più intuitiva e fruibile. L'evento annuale è stato relativo al "FP / Qualifica di operatore professionale / Livello EQF3".

Nel corso del 2022 si è conclusa la procedura negoziata per l'affidamento dei servizi analoghi del servizio di formazione, assistenza tecnica e rafforzamento delle competenze in ambito internazionale della struttura responsabile della gestione del POR FSE 2014/2020, a valere sulla linea di azione 12.1.5, per l'importo aggiudicato di euro 127.150,00, iva di legge esclusa, al RTI costituito dalla mandataria PA ADVICE Spa, mandanti Poliste S.r.l.e Interforum S.r.l.

Infine, sempre nel corso dell'anno 2022, si è conclusa la procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara per l'affidamento della ripetizione di servizi analoghi di valutazione indipendente a supporto dell'Autorità di Gestione per l'attuazione del POR FSE 2014-2020 e POR FSE Plus 2021- 2027 della Regione Autonoma della Sardegna, analoghi a quelli del contratto principale n. 54327/CONT/191 del 02/12/2020, "Per il servizio di valutazione indipendente del POR FSE 2014/2020" - CIG 9335077D3A - CUPE29B22000170009 -CLP 10010651211AN220001, per l'importo di complessivo di euro 182.987,80.

Nel corso dell'anno hanno avuto luogo le attività condotte dal Valutatore indipendente, il quale dopo aver aggiornato il Piano di lavoro, ha realizzato il Rapporto annuale di valutazione del POR per l'anno 2021, ha aggiornato e perfezionato il rapporto di valutazione tematico dell'Avviso Destinazione Sardegna Lavoro 2020 a valere sull'Asse I del POR, ha presentato il rapporto di valutazione tematico INCLUDIS a valere sull'OT 9 del POR, il rapporto di valutazione tematico Tutti a IScola a valere sull'Azione 10.2.2 del POR e ha avviato la



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2022 - ALLEGATO 19.18
STATO DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA COMUNITARIA, DEL
PATTO PER LO SVILUPPO E DEL FONDO DI SVILUPPO E
COESIONE E DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E
RESILIENZA

Valutazione ex-ante sugli Strumenti finanziari. Inoltre, il Valutatore Indipendente ha contribuito a realizzare la Relazione di sintesi ex articolo 114 del REG. 1303/2013. Tutti i Rapporti conclusi sono pubblicati nell'apposita sezione dedicata della pagina Sardegna Programmazione del sito Internet della Regione Sardegna al seguente link:

<http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?sl=1227&s=35&v=9&c=13851&es=6603&na=1&n=10&ni=1>

3.4 Conclusioni

Il Programma presenta nel complesso uno stato di attuazione più che soddisfacente. Nel corso del 2022 è stato ampiamente superato l'obiettivo del N+3 con una spesa certificata superiore ai 184,55 milioni di euro, superiore di circa 52,5 milioni di euro, in quota UE al target previsto. Risulta inoltre molto avanzato lo stato di attuazione della programmazione con la pubblicazione nel corso del 2022 di avvisi e bandi di gara per un ulteriore incremento di circa il 3.50% della dotazione finanziaria. In particolare, si è raggiunto complessivamente un livello di impegni pari a oltre 365,84 milioni di euro, un livello di spesa di 289.46 milioni di euro e sono state formalizzate nel corso dell'anno n°4 Domande di Pagamento da parte dell'Autorità di Certificazione, secondo gli importi dettagliati in tabella 3, di cui al paragrafo 3.2.



4. Il Programma di Sviluppo Rurale

4.1 Il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (PSR 2014-2020)

Il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Sardegna è il principale strumento di finanziamento per il settore agricolo, agro-industriale e forestale e per lo sviluppo rurale della Sardegna.

Il PSR è anche lo strumento di programmazione della politica di sviluppo rurale finanziata dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che definisce, in coerenza con gli obiettivi della strategia Europa 2020, l'Accordo di Partenariato nazionale e i Programmi nazionali (PSRN), gli interventi regionali per il periodo di programmazione 2014-2020.

Il Programma è articolato in base a sei Priorità generali, che riguardano:

- P1:** Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali (priorità orizzontale);
- P2:** Potenziare la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e la redditività delle aziende agricole;
- P3:** Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare e la gestione dei rischi nel settore agricolo;
- P4:** Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste;
- P5:** Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale;
- P6:** Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali.

Il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sardegna è stato approvato con la decisione di esecuzione C (2015) 5893 della Commissione del 19 agosto 2015.

L'Autorità di gestione del PSR 2014-2020 della Sardegna è individuata nel Direttore Generale pro tempore dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale.

La dotazione finanziaria del PSR originariamente assegnata, pari a 1.308.406.250 euro, è stata ridotta a 1.291.510.417 euro di spesa pubblica (Decisione C (2017) 7434) a seguito del contributo di 16.895.833 euro a favore delle Regioni dell'Italia centrale colpite dal Sisma dell'agosto 2016.

Nel corso del 2021 il PSR è stato oggetto di una importante modifica per prevederne l'estensione per gli anni 2021 e 2022. Le proposte legislative della Commissione sulla PAC dopo il 2020 non si sono concluse in tempo per consentire a tutti gli Stati membri ed alla Commissione di preparare gli elementi necessari per l'applicazione del nuovo quadro giuridico e dei piani strategici per la PAC a decorrere dal 1° gennaio 2021. È stato quindi emanato il regolamento (UE) n. 2020/2220 del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE)



n. 1305/2013 e prevede la proroga dei programmi di sviluppo rurale sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) fino al 31 dicembre 2022. I PSR prorogati sono finanziati dalla corrispondente dotazione di bilancio per gli anni 2021 e 2022. Inoltre, al fine di affrontare l'impatto della crisi COVID-19 e le sue conseguenze per il settore agricolo e le zone rurali il regolamento (UE) n. 2020/2220 prevede che, in applicazione del regolamento EURI, siano messe a disposizione per gli anni 2021 e 2022 risorse aggiuntive per finanziare misure a norma del Regolamento (UE) n. 1305/2013 che aprano la strada a una ripresa economica resiliente, sostenibile e digitale, in linea con gli obiettivi ambientali e climatici dell'Unione e con le ambizioni stabilite nel Green Deal europeo.

La modifica del PSR ha previsto l'estensione del PSR al 2022 e sono state inserite le risorse del QFP assegnate per gli anni 2021 e 2022, di cui all'art 58 (1) del Regolamento (UE) n. 1305/2013, cosiddette risorse ordinarie, e l'integrazione delle risorse dell'European Recovery Instrument (EURI), di cui all'art 58 bis del medesimo Regolamento.

Il Consiglio dei ministri, con la delibera n. 17994 del 17 giugno 2021, ha assegnato al PSR Sardegna, la quota di euro 180.264.491,43 di risorse FEASR ordinarie e di euro 62.231.538,87 risorse *Next generation EU* (NGEU).

Il Ministero dell'economia e delle finanze con la nota n. 7885 del 21 aprile 2021, stabilisce che l'ammontare del cofinanziamento nazionale dei programmi di sviluppo rurale per gli anni 2021 e 2022 dovrà essere quantificato secondo quanto già definito per la programmazione 2014-2020 dalla legge 27 dicembre 2013 n. 147, articolo 1, commi 240 e 241, e dalla delibera Cipe n. 10/2015 del 28 gennaio 2015. Pertanto la percentuale di cofinanziamento delle risorse FEASR ordinarie rimane invariata nella quota del 48% mentre le risorse EURI sono cofinanziate al 100% come stabilito dal Documento di economia e finanza 2020, doc. LVII, n. 3bis (NADEF 2020) del 9.10.2020.

Le risorse assegnate al PSR Sardegna per gli anni 2021 e 2022 sono pari a complessivi euro 180.264.491,43 di quota FEASR (QFP) e euro 62.231.538,87 NGEU, ossia euro 437.782.562,67 di Spesa pubblica, di cui euro 136.700.572,66 di quota statale e euro 58.585.959,71 di quota regionale.

Il quadro riepilogativo delle risorse assegnate è riportato nella seguente tabella.

Spesa Pubblica	FEASR	NGEU	Quota Nazionale	Di cui Quota Stato	Di cui Quota Regione
437.782.562,67	180.264.491,43	62.231.538,87	195.286.532,37	136.700.572,66	58.585.959,71

Pertanto la dotazione del programma per il periodo 2014-2022 risulta, complessivamente, così rimodulata:

PSR 2014-2020		PSR 2014-2022			INCREMENTO		
Spesa Pubblica	di cui FEASR	Spesa Pubblica	di cui FEASR	di cui EURI	Spesa Pubblica	di cui FEASR	di cui EURI
1.291.510.416,67	619.925.000,00	1.729.292.979,34	800.189.491,43	62.231.538,87	437.782.562,67	180.264.491,43	62.231.538,87



Nell'assegnazione delle risorse al programma, ai sensi dell'art 1 comma 2 del Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio, è stato necessario garantire che almeno la stessa quota complessiva di contributo FEASR fosse riservato alle misure benefiche per l'ambiente e per il clima di cui all'articolo 59, paragrafo 6 del regolamento (UE) n. 1305/2013 e in particolare per gli Stati membri a programmazione regionalizzata, garantire che il principio di "non regressione" fosse rispettato a livello nazionale.

Il PSR 2014-2020 assicura alle Misure di cui all'art. 59(6) del Reg. (UE) n. 1305/2013 un contributo pari al 41,11%.

PSR 2014-2022	art.59(6) Reg.1305/2013	% art.59(6) Reg.1305/2013
FEASR	FEASR	
619.925.000,00	254.844.492,00	41,11%

La Direzione generale AGRI della Commissione europea, con la nota Ares (2021) 3940099 del 16.06.2021, ha accettato la proposta Mipaaf che, in considerazione della difficoltà di stanziare fondi per le misure di cui all'articolo 59(6) del Reg. (UE) n. 1305/2013 nel Programma nazionale di sviluppo rurale italiano, il principio di non regressione venga rispettato per ciascun PSR regionale e per l'Italia nel suo insieme. In tale ipotesi, il PSR Sardegna deve assicurare una quota FEASR pari a euro 77.759.557,31 quale livello minimo di spesa per le misure benefiche per il clima e l'ambiente.

Considerando il fabbisogno finanziario per gli impegni in corso ed il livello di implementazione di ciascuna misura si intende incrementare la dotazione finanziaria per le misure benefiche per il clima e l'ambiente di almeno euro 85.629.644, in quota FEASR, con la seguente ripartizione tra misure:



art. 59(6) reg. 1305/2013	PSR 2014-2020		PSR 2014-2022		INCREMENTO	
	Spesa Pubblica	FEASR	Spesa Pubblica	FEASR	Spesa Pubblica	FEASR
art. 17 M4	15.000.000	7.200.000	15.000.000	7.200.000	0	0
art. 21 M08	41.000.000	19.680.000	41.000.000	19.680.000	0	0
art. 28 M10	169.871.859	81.538.492	208.238.108	99.954.292	38.366.249	18.415.799
art. 29 M11	78.250.000	37.560.000	97.757.831	46.923.759	19.507.831	9.363.759
artt. 31 M13	222.604.167	106.850.000	341.515.326	163.927.356	118.911.159	57.077.356
art. 34 M15	4.200.000	2.016.000	5.809.854	2.788.730	1.609.854	772.730
Totale	530.926.026	254.844.492	709.321.119	340.474.137	178.395.093	85.629.644

Pertanto il peso delle misure di cui all'art. 59(6) del Reg. (UE) n.1305/2013 sulle risorse assegnate per le annualità 2021 e 2022 è pari al 47,50% ben al di sopra della soglia, calcolata a livello nazionale, pari al 43,14%.

Risorse FEASR 2021-2022	Risorse FEASR per l'art.59(6) Reg.1305/2013	% art.59(6) Reg.1305/2013
180.264.491,43	85.629.644,40	47,50%

Il principio di non regressione è rispettato anche calcolato sulla dotazione complessiva del programma, registrando un incremento percentuale dell'1,44% passando dal 41,11% al 42,55%.

FEASR 2014-2020	art.59(6) Reg.1305/2013	% art.59(6) Reg.1305/2013	FEASR 2014-2022	art.59(6) Reg.1305/2013	% art.59(6) Reg.1305/2013
619.925.000,00	254.844.492,00	41,11%	800.189.491,43	340.474.137,00	42,55%

Inoltre, occorre assicurare che almeno il 5,56% del contributo totale del FEASR al PSR sia destinato al LEADER e allo sviluppo locale di tipo partecipativo (art. 59 comma 5 e 7 del Reg. (UE) n. 1305/2013). L'attuale dotazione assegnata al LEADER è pari a euro 76.600.000 di spesa pubblica, pertanto è necessario un incremento della Misura 19 per euro 16.088.616 di spesa pubblica, pari a euro 7.722.536 di quota FEASR, per assicurare il mantenimento della percentuale minima del 5,56 %.



	PSR 2014-2020		PSR 2014-2022		INCREMENTO	
	Spesa Pubblica	FEASR	Spesa Pubblica	FEASR	Spesa Pubblica	FEASR
LEADER (minimo 5%) art. 59(5 e 7) Reg. (UE) n. 1305/2013	76.600.000	36.768.000	92.688.616	44.490.536	16.088.616	7.722.536

Risorse EURI (NGEU)

Come più sopra ricordato il regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio ha istituito uno strumento dell'Unione europea per la ripresa (EURI), al fine di affrontare l'impatto della crisi COVID-19 e le sue conseguenze per il settore agricolo e le zone rurali. Il regolamento (UE) 2020/2220 prevede che, in applicazione del regolamento EURI, siano messe a disposizione per gli anni 2021 e 2022 risorse aggiuntive per finanziare misure a norma del Regolamento (UE) n. 1305/2013 che aprano la strada a una ripresa economica resiliente, sostenibile e digitale, in linea con gli obiettivi ambientali e climatici dell'Unione e con le ambizioni stabilite nel Green Deal europeo.

Le risorse aggiuntive NGEU, assegnate al PSR Sardegna, pari a euro 62.231.538,87, sono soggette a specifiche condizioni di utilizzo e di monitoraggio.

A norma del comma 3 dell'articolo 58 bis del regolamento (UE) n. 1305/2013, deve essere rispettato il principio di non regressione e pertanto deve essere assicurata che almeno la stessa quota complessiva del contributo del FEASR, comprese le risorse EURI, sia riservata in ciascun programma di sviluppo rurale alle misure di cui all'articolo 59, paragrafo 6 del Reg. (UE) 1305/2013, in linea con l'articolo 1, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2020/2220.

Inoltre deve essere assicurato che almeno il 37% delle risorse EURI siano destinate a misure benefiche per l'ambiente, il clima, il benessere degli animali e il Leader (*comma 4 dell'articolo 58 bis del regolamento (UE) n. 1305/2013*) e, almeno il 55% delle risorse EURI deve essere destinato a misure rivolte a promuovere lo sviluppo economico e sociale nelle zone rurali (*comma 5 articolo 58 bis del regolamento (UE) n. 1305/2013*).

Pertanto considerando le risorse EURI assegnate, pari a euro 62.231.538,87, risulterebbero le seguenti assegnazioni minime riportate nella seguente tabella.



Risorse EURI per la Sardegna	37% ambiente -clima- benessere animale (art. 58 bis comma 4 del Reg.1305/2013)	55% Investimenti (art. 58 bis comma 5 del Reg.1305/2013)
62.231.538,87	23.025.669,38	34.227.346,38

Considerato che l'attuale versione del PSR riserva una percentuale del 41,11% per le misure cui all'art. 59 art.59(6) del Reg.1305/2013 è necessario, al fine di assicurare il principio di non regressione, che almeno euro 25.583.385,63 siano destinati per misure favorevoli per il clima e l'ambiente.

PSR 2014-2020		art.59(6) Reg.1305/2013		% art.59(6) Reg.1305/2013
Spesa Pubblica	di cui FEASR	Spesa Pubblica	di cui FEASR	
1.291.510.416,67	619.925.000,00	530.926.026,00	254.844.492,00	41,11%

Il rispetto del requisito di non regressione soddisfa contestualmente il requisito del 37% (comma 4 dell'articolo 58 bis del regolamento (UE) n. 1305/2013) come evidenziato nelle tabelle seguenti.

Risorse EURI	% art.59(6) Reg.1305/2013	% art.59(6) Reg.1305/2013 Risorse EURI
62.231.538,87	41,11%	25.583.385,63

Tenuto conto degli obblighi regolamentari sopra esposti, sia per quanto riguarda le risorse ordinarie che le risorse EURI, del diverso livello di implementazione delle misure del PSR, delle esigenze espresse dal Partenariato in sede di Comitato di Sorveglianza, nell'ottica di assicurare integrazione e complementarietà tra le risorse ordinarie e le risorse NGEU-EURI, nel perseguimento degli obiettivi prioritari fissati dal PSR, si propone di stanziare le risorse ordinarie e le risorse NGEU sulla base delle Priorità strategiche del programma e riepilogate nella seguente tabella, in termini di Spesa pubblica.



Priorità	Risorse ordinarie	Risorse Euri	Totale incremento
Priorità 2 Potenziare la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste.	68.800.000,00	34.227.346,38	103.027.346,38
Priorità 3 Promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, comprese la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo.	109.267.315,00	0,00	109.267.315,00
Priorità 4 Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura.	178.395.092,51	28.004.192,49	206.399.285,00
Priorità 6 Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali.	16.088.616,00	0,00	16.088.616,00
Misura 20 (Assistenza Tecnica)	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00
Totale PSR	375.551.023,51	62.231.538,87	437.782.562,38

La proposta di modifica per l'estensione del programma e l'integrazione finanziaria delle annualità 2021 e 2022 determina il seguente quadro per ciascuna Priorità. (Nei calcoli della tabella la priorità 1 non viene considerata in quanto è una priorità trasversale che viene attivata attraverso le Misure 1, 2 e 16 programmate nel focus area delle altre Priorità 2-3-4-5 e 6).

Priorità	PSR ante modifica		% ante modifica	PSR post modifica			% post modifica	Variazioni per priorità		
	Spesa Pubblica	FEASR		Spesa Pubblica	FEASR	EURI		Spesa Pubblica	FEASR	EURI
1	35.854.626,00	17.210.220,48	2,78%	35.854.626,00	17.210.220,48	0,00	2,07%	0,00	0,00	0,00
2	278.046.015,00	133.462.087,2	21,53%	381.073.361,38	166.486.087,20	34.227.346,38	22,04%	103.027.346,38	33.024.000,00	34.227.346,38
3	306.210.729,17	146.981.150,0	23,71%	415.478.044,17	199.429.461,20	0,00	24,03%	109.267.315,00	52.448.311,20	0,00
4	487.460.651,66	233.981.112,8	37,74%	693.859.936,66	319.610.757,20	28.004.192,49	40,12%	206.399.285,00	85.629.644,40	28.004.192,49
5	53.030.000,00	25.454.400,00	4,11%	53.030.000,00	25.454.400,00	0,00	3,07%	0,00	0,00	0,00
6	158.763.875,00	76.206.660,00	12,29%	174.852.491,00	83.929.195,68	0,00	10,11%	16.088.616,00	7.722.535,68	0,00
Assistenza tecnica	7.976.022,92	3.828.491,00	0,62%	10.976.022,92	5.268.491,00	0,00	0,63%	3.000.000,00	1.440.000,00	0,00
Misure discontinue	23.122,92	11.099,00	0,00%	23.122,92	11.099,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00
Totale PSR	1.291.510.416,67	619.925.000,00	100,00%	1.729.292.979,0	800.189.491,29	62.231.538,87	100%	437.782.562,38	180.264.491,28	62.231.538,87



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2022 - ALLEGATO 19.18
STATO DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA COMUNITARIA, DEL
PATTO PER LO SVILUPPO E DEL FONDO DI SVILUPPO E
COESIONE E DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E
RESILIENZA

Nel corso del 2022 è stata presentata una proposta di modifica finalizzata ad integrare il programma con fondi regionali per interventi che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, a norma dell'articolo 82 del regolamento (UE) n. 1305/2013. La modifica è stata approvata con la Decisione di esecuzione C(2023) 218 final del 04 01.2023

L'attuale versione 9.1 del PSR reca una dotazione finanziaria complessiva è pari a euro 1.729.292.979 di spesa pubblica di cui euro 800.189.491,29 di quota FEASR cofinanziato al 48% ed euro 62.231.538,87 di risorse EURI cofinanziate al 100%. Le risorse regionali integrative (Top up) sono pari euro 50.900.000,00 di cui euro 11.200.000 a favore della Misura 4, euro 1.200.000 per la Misura 5, euro 11.300.000 per la Misura 6, euro 7.500.00 per la Misura 10, euro 17.700.000 a favore della Misura 19 ed euro 2.000.000 a favore della Misura 21.

Il cofinanziamento nazionale è assicurato per il 70% dallo Stato con 606.810.364,23 euro e per il 30% dalla Regione con 260.061.584,67 euro.

Il PSR è lo strumento di governo dello sviluppo del sistema agricolo della Sardegna che, in linea con la strategia Europa 2020 per la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, promuove uno sviluppo competitivo, coerente con l'identità e le peculiarità della Sardegna.

La programmazione europea si caratterizza per una forte impostazione strategica articolata su tre livelli: comunitario (Quadro strategico comune), nazionale (Accordo di partenariato Italia), regionale (Programmi operativi). In tale quadro di finalità, il PSR 2014-2020 della Sardegna persegue, attraverso 16 misure, 41 sottomisure e 51 tipi di operazioni, le sei priorità strategiche della politica europea di sviluppo rurale, correlate ai tre obiettivi generali della politica agricola comunitaria e a otto degli undici obiettivi tematici del quadro strategico comunitario, i cui indirizzi strategici sono stabiliti nell'Accordo di partenariato Italia.



Obiettivi tematici dei Fondi comunitari	Priorità dello sviluppo rurale (FEASR)	Ripartizione % della spesa pubblica del PSR
3) Promuovere la competitività delle PMI, del settore agricolo (per il FEASR) e del settore della pesca e dell'acquacoltura (per il FEAMP)	2) Potenziare la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste	22,04%
	3) Promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, comprese la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo	24,03%
5) Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi	4) Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura	40,12%
6) Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse		
4) Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori	5) Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale	3,07%
8) Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori	6) Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	10,11%
9) Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione		
2) Migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle medesime		
Assistenza tecnica		0,63%
Totale		100%

Lo schema evidenzia la concentrazione delle risorse finanziarie del PSR sulle Priorità connesse al potenziamento della redditività e competitività dell'agricoltura, sugli aspetti connessi all'ambiente e al cambiamento climatico e sulle priorità di sviluppo del territorio rurale:

- il (46,07%) della dotazione finanziaria del PSR è destinato a potenziare la Competitività dell'agricoltura e della filiera agroalimentare (priorità 2 e 3);
- il 43,19% dei fondi è riservato alle priorità 4 e 5 (Ambiente e Clima), finalizzate alla biodiversità e alla prevenzione dell'erosione dei suoli, alla qualità delle risorse idriche e all'uso più efficiente dell'acqua nell'agricoltura, alla mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici;
- il 10,11% della dotazione finanziaria è destinato alla priorità 6 (Sviluppo del territorio), principalmente per l'approccio Leader e per la realizzazione la banda larga.

Nella priorità 1 sono presenti misure finalizzate al trasferimento della conoscenza, alla consulenza e all'innovazione, che contribuiscono in modo trasversale a rafforzare le altre priorità dello sviluppo rurale.



Infine, la misura di Assistenza tecnica (0,63%) assicura il miglioramento della capacità amministrativa di gestione e attuazione del programma, la comunicazione ai beneficiari, il monitoraggio e la valutazione dei risultati.

4.2 Attuazione del Programma

Di seguito è rappresentata l'attuazione procedurale e finanziaria a livello generale, per priorità e per misura, evidenziando le risorse finanziarie a disposizione, le risorse finanziarie programmate, ovvero le risorse messe a bando e le risorse impegnate per i progetti approvati e i pagamenti dei progetti realizzati e/o in corso di realizzazione.

Per il conseguimento dei tre obiettivi generali:

- 1) stimolare la competitività del settore agricolo;
- 2) garantire la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'azione per il clima;
- 3) realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e comunità rurali, compresi la creazione e il mantenimento di posti di lavoro.

Il PSR attiva tutte le sei priorità dello sviluppo rurale, tra cui la priorità 1, che fornendo conoscenze e promuovendo l'innovazione su aspetti concernenti le altre priorità dello sviluppo rurale, contribuisce in misura trasversale alla realizzazione dei tre suddetti obiettivi generali:

- Priorità 1 – Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;
- Priorità 2 – Potenziare la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e la redditività delle aziende agricole;
- Priorità 3 – Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare e la gestione dei rischi nel settore agricolo;
- Priorità 4 – Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste;
- Priorità 5 – Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale;
- Priorità 6 – Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali.



4.3 Attuazione procedurale

A fronte di 51 tipi d'intervento programmati (considerando la misura 20 un intervento), 45 tipi d'intervento sono stati attivati, con nuovi bandi regionali, compresi i bandi per la conferma degli impegni pluriennali per le seguenti sottomisure: SM8.1, SM 10.1, M11, M15, complessivamente un totale di 83 bandi. Per le tipologie di intervento 7.4 e 10.1.3, non sono disponibili risorse finanziarie sufficienti per l'attivazione di un nuovo bando. Inoltre i Gruppi di Azione Locale (GAL) in attuazione dei loro Piani di sviluppo Locale (PSL) hanno pubblicato 145 bandi pubblici per euro 48.361.573. Nella tabella seguente sono riepilogati, per ciascun Tipo di Intervento, la data e l'importo dei bandi pubblicati.

Misure	Tipologie d'intervento	Descrizione Bando	Data pubblicazione /apertura bando	Data chiusura bando	Importo stanziato per bando (1)	
1	1.2.1 - Attività dimostrative e azioni di informazione	Avviso	05/07/2017	30/09/2022	2.400.225	
2	2.1.1 - Sostegno per aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza	Bando	13/12/2019	30/09/2020	5.458.258	
	2.3.1 - Sostegno alla formazione dei consulenti	-	-	-	0	
3	3.1.1 - Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità	Bando	15/09/2016	30/11/2016	1.529.851	
			20/03/2017	30/11/2017		
			06/11/2018	20/12/2018		
			13/02/2019	18/12/2019		
			26/03/2020	06/10/2020		
			21/06/2021	16/12/2021		
				29/06/2022	15/12/2022	
	3.2.1 - Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno	Informazione e promozione	12/10/2017	31/12/2017	1.320.000	
			22/02/2018	30/11/2018		
			20/07/2022	15/12/2022		
	PIF - Manifestazione di interesse	15/06/2018	16/07/2018	1.200.000		
	PIF - presentazione singoli progetti	notifica det. Approv. Manif. di interesse	31/03/2021			
4	4.1.1 - Sostegno a investimenti nelle aziende agricole	Progetti individuali	28/11/2016	23/05/2017	79.000.000	
		Progetti individuali (Bando 2022)	10/02/2022	sospeso	12.000.000	
		Precision Farming	02/10/2017	03/11/2017	5.000.000	
		Precision Farming (EURI)	10/02/2022	sospeso	6.227.346	
		Pacchetto giovani (PG)	15/03/2017	14/04/2017	46.798.515	
		PIF - Manifestazione di interesse	15/06/2018	16/07/2018	60.000.000	
	PIF - presentazione singoli progetti	notifica det. Approv. Manif. di interesse	31/03/2021			
	4.2.1 - Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/ commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli	Trasformazione prodotti agricoli	05/12/2016	16/01/2017	25.000.000	
		Trasformazione prodotti agricoli (Bando 2022)	03/03/2022	Sospeso	8.000.000	
		PIF - Manifestazione di interesse	15/06/2018	16/07/2018	16.400.000	
		PIF - presentazione singoli progetti	notifica det. Approv. Manif. di interesse	31/03/2021		
	4.3.1 - Miglioramento delle infrastrutture rurali destinate allo sviluppo del settore agroforestale	Viabilità rurale e forestale	06/09/2017	06/10/2017	50.698.156	
4.3.2 - Efficientamento delle reti e risparmio idrico	Risparmio idrico	01/02/2018	01/03/2018	12.242.741		



Misure	Tipologie d'intervento	Descrizione Bando	Data pubblicazione /apertura bando	Data chiusura bando	Importo stanziato per bando ⁽¹⁾
5	5.1.1 - Investimenti in azioni di prevenzione	Investimenti in azioni preventive realizzate da enti pubblici	04/02/2019	02/07/2019	1.400.000
		Investimenti in azioni preventive realizzate da aziende agricole	24/02/2020	31/07/2020	2.411.000
	5.2.1 - Investimenti in azioni di ripristino	Ripristino potenziale agricolo danneggiato	13/11/2017	11/01/2018	2.500.000
	5.2.1 - Investimenti in azioni di ripristino	Eventi calamitosi verificatisi da maggio a novembre 2018	30/12/2020	31/01/2022	4.250.000
6	6.1.1 - Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per i giovani agricoltori	Insediamiento giovani	15/03/2017	14/04/2017	38.580.000
		Pacchetto giovani	15/03/2017	14/04/2017	24.100.000
		Insediamiento giovani (EURI)	04/02/2022	06/06/2022	28.000.000
	6.2.1 - Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali	Avviamento attività	14/09/2017	27/10/2017	10.000.000
	6.4.1 - Sostegno a investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione e sviluppo di attività extra agricole	Diversificazione	14/09/2017	27/10/2017	8.000.000
	6.4.2 - Sostegno a investimenti per lo sviluppo di imprese extra-agricole	Imprese extra agricole	14/09/2017	27/10/2017	10.000.000
7	7.1.1 - Sostegno per la stesura e l'aggiornamento dei Piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone HVN	Piani di gestione delle aree Natura 2000	30/12/2019	31/07/2020	1.000.000
	7.2.1 - Sostegno per la creazione, il miglioramento o l'espansione di infrastrutture comunali e per le energie rinnovabili	Energie Rinnovabili	06/07/2018	18/09/2018	4.125.000
		Energie Rinnovabili (Bando 2022)	16/03/2022	06/06/2022	
	7.3.1 - Banda larga	DGR banda larga	30/12/2015		16.218.739
	7.4.1 - Servizi di base a livello locale per la popolazione rurale	-	-	-	-
	7.5.1 - Infrastrutture turistiche su piccola scala	Infrastrutture turistiche	11/03/2019	30/04/2019	736.791
	7.6.1 - Sostegno per investimenti relativi a restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi	Riqualificazione del patrimonio culturale e naturale	06/07/2018	18/09/2018	3.000.000
8	8.1.1 - Sostegno per i costi d'impianto e di mantenimento legati alla forestazione/all'imboschimento	Transizione	-	-	20.000.000
	8.3.1 - Sostegno per la prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici	Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici	11/02/2019	28/06/2019	10.357.998
	8.6.1 - Investimenti in tecnologie silvicole, trasformazione, mobilitazione, commercializzazione dei prodotti delle foreste	Investimenti in tecnologie silvicole	18/07/2018	30/11/2018	5.378.167
9	9.1.1 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori	Costituzione di OP	04/08/2016	15/10/2019	305.000



Misure	Tipologie d'intervento	Descrizione Bando	Data pubblicazione /apertura bando	Data chiusura bando	Importo stanziato per bando ⁽¹⁾
10.1 - Trascinamenti	10.1.1 - Difesa del suolo	Bando 2007-2013 - ex 214	Conferma impegni per i bandi annualità: 2012 e 2014. Fine impegno con domande annualità 2017 e 2019.		82.982.172
	10.1.2 - Produzione integrata	Bando 2007-2013 - ex 214	Conferma impegni per i bandi annualità: 2012 e 2014. Fine impegno con domande annualità 2016 e 2018.		
	10.1.3 - Tutela dell'habitat della gallina prataiola	Bando 2007-2013 - ex 214	Conferma impegni per i bandi annualità: 2012 e 2014. Fine impegno con domande annualità 2016 e 2018.		
	10.1.5 - Conservazione di razze locali minacciate di abbandono	Bando 2007-2013 - ex 214	Conferma impegni per i bandi annualità: 2012 e 2014. Fine impegno con domande annualità 2016 e 2018.		
10.1	10.1.1 - Difesa del suolo	Bando 2014-2020	Bando per domanda di sostegno 2016	Fine impegno con domanda annualità 2021	94.148.900
			Bando per domanda di sostegno 2021	Fine impegno con domanda annualità 2023	64.062.000
	10.1.2 - Produzione integrata	Bando 2014-2020	Bando per domanda di sostegno 2016	Fine impegno con domanda annualità 2020	8.107.370
			Bando per domanda di sostegno 2021	Fine impegno con domanda annualità 2023	8.100.000
	10.1.3 - Tutela dell'habitat della gallina prataiola				
	10.1.4 - Conservazione on farm delle risorse genetiche vegetali di interesse agrario a rischio di erosione genetica	Bando 2014-2020 In fase di elaborazione	Bando per domanda di sostegno 2022 Maggio 2022	Fine impegno con domanda annualità 2024	203.656
	10.1.5 - Conservazione di razze locali minacciate di abbandono	Bando 2020	Apertura maggio 2020 - Bando domande di sostegno	Chiusura luglio 2020 - Fine impegno con domande annualità 2024	16.132.117
			Bando 2021 (Risorse TOP UP)	Apertura Aprile 2022 - Bando domande di sostegno	Chiusura luglio 2020 - Fine impegno con domande annualità 2024



Misure	Tipologie d'intervento	Descrizione Bando	Data pubblicazione /apertura bando	Data chiusura bando	Misure
10.2	10.2.1 - Conservazione ex situ delle risorse genetiche vegetali e animali a rischio di erosione genetica	Bando 2014-2020	24/12/2019	28/03/2020	500.000
11.1	11.1.1 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica	Bando 2007-2013 - ex 214	Conferma impegni per i bandi annualità: 2012, 2013 e 2014. Fine impegno con domande annualità 2016, 2017 e 2018		27.167.831
11.2	11.2.1 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	Bando 2007-2013 - ex 214	Conferma impegni per i bandi annualità: 2012, 2013 e 2014. Fine impegno con domande annualità 2016, 2017 e 2018		
11.1 11.2	11.1.1 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica 11.2.1 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	Bando 2014-2020	Bando per domanda di sostegno annualità 2016	Fine impegno con domande annualità 2020	9.477.639
			Bando per domanda di sostegno annualità 2017	Fine impegno con domande annualità 2021	3.192.997
			Bando per domanda di sostegno annualità 2018	Fine impegno con domande annualità 2022	32.196.407
			Bando per domanda di sostegno annualità 2019	Fine impegno con domande annualità 2023	11.633.785
			Bando per domanda di sostegno annualità 2020	Fine impegno con domande annualità 2024	14.442.268
			Bando per domanda di sostegno annualità 2021 (triennale)	Fine impegno con domande annualità 2023	10.500.000
			Bando per domanda di sostegno annualità 2022 (triennale)	Fine impegno con domande annualità 2024	10.500.000
13.1- 13.2	13.1.1 - Pagamento compensativo per le zone montane 13.2.1 - Pagamento compensativo per altre zone soggette a vincoli naturali	Trascinamenti	Annualità precedenti al 2015		2.115.326
		Bando 2014-2020	Bando per le annualità: 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022		342.219.619



Misure	Tipologie d'intervento	Descrizione Bando	Data pubblicazione /apertura bando		Data chiusura bando
14.1	14.1.1 - Pagamento per il miglioramento del benessere degli animali – settore ovino e caprino da latte - settore suini - settore bovino - da carne - settore bovino orientato alla produzione di latte	Trascinamenti	Annualità precedenti al 2015 e fino al 2016		33.663.193
		Programmazione 2014-2020	Annualità 2016-2017-2018, 2019, 2020, 2021 e 2022		290.603.913
15.1	15.1.1 - Pagamento per impegni silvo-ambientali e impegni in materia di clima	Bando 2007-2013	Annualità precedenti al 2015 e fino al 2016		317.072
		Bando 2014-2020	Bando domande di sostegno 2016	Fine impegno con domanda annualità 2020	3.879.265
			Bando domande di sostegno 2020	Chiusura luglio 2020 - Fine impegno con domanda annualità 2024	1.356.005
Bando domande di sostegno 2021	Chiusura luglio 2021 - Fine impegno con domanda annualità 2025	1.750.000			
16.1	16.1.1 - Costituzione e funzionamento dei gruppi operativi del PEI	Costituzione GO (I fase)	23/06/2017	15/09/2017	935.530
		presentazione progetti (II fase)	19/12/2019	16/11/2020	9.907.279
16.2	16.2.1 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie	Sostegno a progetti pilota	26/07/2018	14/12/2018	8.670.000
16.4	16.4.1 - Cooperazione di filiera	Cooperazione di filiera	16/05/2018	22/10/2018	3.020.000
16.5	16.5.1 - Azioni congiunte per il cambiamento climatico e approcci ambientali	Cooperazione per i cambiamenti climatici	01/03/2019	31/10/2019	1.880.000
16.8	16.8.1 - Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti	Piani di gestione forestale	01/02/2017	30/09/2017	2.150.000
16.9	16.9.1 - Diversificazione delle attività agricole	Diversificazione	27/12/2017	31/05/2018	1.050.000
19.1	19.1.1 - Sostegno preparatorio	Sostegno preparatorio PDA	16/03/2017	30/11/2017	725.817
19.2	19.2 - Leader	Selezione dei PDA	28/11/2017	31/01/2020	64.000.000
19.3	19.3.1 - Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione dei Gruppi di Azione Locale	Attività di cooperazione dei GAL	04/12/2017	31/05/2018	2.391.596
19.4	19.4.1 - Sostegno per i costi di gestione e animazione	Sostegno per i costi di gestione e animazione	14/11/2017	01/10/2018	10.000.000
21.1	21.1.1 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19	Sostegno temporaneo per l'agriturismo, le fattorie didattiche e le fattorie sociali	28/09/2020	06/11/2020	4.000.000
TOTALE					1.709.169.547
<p>(1) Per le misure non a superficie, l'importo riportato corrisponde a quanto previsto nel bando. Per le misure annuali connesse alle superfici e animali gli importi corrispondono con il fabbisogno finanziario stimato per ogni annualità. Per le misure pluriennali con il fabbisogno finanziario stimato per le domande presentate e per le domande che saranno presentate fino alla chiusura del periodo d'impegno stabilito per ciascuna Misura/Tipo intervento.</p>					



4.4 Attuazione finanziaria per Misura

Nella tabella che segue è illustrata l'attuazione finanziaria del programma in termini di impegni giuridicamente vincolanti assunti e di pagamenti effettuati al 31.12.2022.

Sottomisura	Tipologia d'intervento	Piano Finanziario			Risorse programmate totali (1)	Impegni giuridicamente vincolanti totali (2)	% impegni	Pagamenti al 31/12/2022 (4)	
		Spesa pubblica FEASR	Spesa pubblica EURI	Risorse regionali aggiuntive (Top up)	Totale			Totale	%
		a	b	c	d			e	f=e/(a+b+c)
1.2	1.2.1 - Attività dimostrative e azioni di informazione	2.720.000	0	0	2.720.000	619.845	23%	619.845	23%
2.1	2.1.1 - Sostegno per aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza	5.500.000	0	0	3.116.427	1.463.184	27%	41.742	1%
2.3	2.3.1 - Sostegno alla formazione dei consulenti	0	0	0	0	0	0%	0	0%
3.1	3.1.1 - Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità	1.360.000	0	0	1.360.000	1.255.006	92%	679.641	50%
3.2	3.2.1 - Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno	3.535.000	0	0	3.535.000	2.103.327	60%	591.160	17%
4.1	4.1.1 - Sostegno a investimenti nelle aziende agricole	214.398.514	6.227.346	6.200.000	226.825.861	169.840.121	75%	116.547.209	51%
4.2	4.2.1 - Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli	52.650.000	0	0	52.650.000	38.752.682	74%	27.361.185	52%
4.3	4.3.1 - Miglioramento delle infrastrutture rurali destinate allo sviluppo del settore agroforestale	53.000.000	0	5.000.000	58.000.000	29.906.776	52%	10.994.849	19%
	4.3.2 - Efficientamento delle reti e risparmio idrico	15.000.000	0	0	15.000.000	5.346.855	36%	1.035.790	7%
5.1	5.1.1 - Investimenti in azioni di prevenzione	3.000.000	0	0	3.000.000	1.952.284	65%	592.145	20%
5.2	5.2.1 - Investimenti in azioni di ripristino	19.500.000	0	1.200.000	20.700.000	11.588.037	56%	10.849.263	52%



Sottomisura	Tipologia d'intervento	Piano Finanziario			Risorse programmate totali (1)	Impegni giuridicamente vincolanti totali (2)	% impegni	Pagamenti al 31/12/2022 (4)	
		Spesa pubblica FEASR	Spesa pubblica EURI	Risorse regionali aggiuntive (Top up)	Totale			Totale	%
		a	b	c	d	e	f=e/(a+b+c)	g	h=g/(a+b+c)
6.1	6.1.1 - Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per i giovani agricoltori	61.800.000	28.000.000	1.300.000	91.100.000	64.335.000	71%	49.849.458	55%
6.2	6.2.1 - Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali	10.000.000	0	0	10.000.000	7.100.000	77%	3.500.000	35%
6.4	6.4.1 - Sostegno a investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione e sviluppo di attività extra agricole	10.000.000	0	0	9.415.175	8.839.678	88%	4.214.172	42%
	6.4.2 - Sostegno a investimenti per lo sviluppo di imprese extra-agricole	10.000.000	0	0	10.000.000	7.416.185	74%	3.502.947	35%
7.1	7.1.1 - Sostegno per la stesura e l'aggiornamento dei Piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone HVN	1.000.000	0	0	1.000.000	0	0%	0	0%
7.2	7.2.1 - Sostegno per la creazione, il miglioramento o l'espansione di infrastrutture comunali e per le energie rinnovabili	4.125.000	0	0	4.125.000,00	860.614	22%	0	0%
7.3	7.3.1 - Banda larga	46.768.875	0	0	46.768.875	46.768.875	100%	2.565.651	5%
7.4	7.4.1 - Servizi di base a livello locale per la popolazione rurale	2.500.000	0	0	3.134.302	3.134.302	125%	3.134.302	125%
7.5	7.5.1 - Infrastrutture turistiche su piccola scala	2.500.000	0	0	3.260.975	2.524.184	101%	1.954.020	78%
7.6	7.6.1 - Sostegno per investimenti relativi a restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi	3.000.000	0	0	3.000.000	856.852	29%	0	0%



Sottomisura	Tipologia d'intervento	Piano Finanziario			Risorse programmate totali (1)	Impegni giuridicamente vincolanti totali (2)	% impegni	Pagamenti al 31/12/2022 (4)	
		Spesa pubblica FEASR	Spesa pubblica EURI	Risorse regionali aggiuntive (Top up)	Totale			Totale	%
		a	b	c	d			e	f=e/(a+b+c)
8.1	8.1.1 - Sostegno per i costi d'impianto e di mantenimento legati alla forestazione/all'imboschimento	20.000.000	0	0	20.000.000	20.000.000	100%	12.601.678	63%
8.3	8.3.1 - Sostegno per la prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici	13.000.000	0	0	12.988.818	6.018.999	46%	2.867.776	22%
8.6	8.6.1 - Investimenti in tecnologie silvicole, trasformazione, mobilitazione, commercializzazioni dei prodotti delle foreste	8.000.000	0	0	7.729.132	5.489.464	69%	3.759.123	47%
9.1	9.1.1 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori	305.000	0	0	305.000	305.000	100%	188.000	62%
10.1	10.1.1 - Difesa del suolo	206.882.557	28.004.192	7.500.000	280.765.230	280.765.230	116%	217.740.585	90%
	10.1.2 - Produzione integrata								
	10.1.3 - Tutela dell'habitat della gallina prataiola								
	10.1.4 - Conservazione on farm delle risorse genetiche vegetali di interesse agrario a rischio di erosione genetica								
	10.1.5 - Conservazione di razze locali minacciate di abbandono								
10.2	10.2.1 - Conservazione ex situ delle risorse genetiche vegetali e animali a rischio di erosione genetica	1.355.551	0	0	1.355.551	855.551	63%	0	0%



Sottomisura	Tipologia d'intervento	Piano Finanziario			Risorse programmate totali (1)	Impegni giuridicamente vincolanti totali (2)	% impegni	Pagamenti al 31/12/2022 (4)	
		Spesa pubblica FEASR	Spesa pubblica EURI	Risorse regionali aggiuntive (Top up)	Totale			Totale	%
		a	b	c	d			e	f=e/(a+b+c)
11.1	11.1.1 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica	25.417.037							
11.2	11.2.1 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	72.340.795	0	0	119.092.732	119.092.732	122%	75.701.285	77%
13.1	13.1.1 - Pagamento compensativo per le zone montane								
13.2	13.2.1 - Pagamento compensativo per altre zone soggette a vincoli naturali	341.515.326	0	0	346.434.946	346.434.946	101%	299.398.987	88%
14.1	14.1.1 - Pagamento per il miglioramento del benessere degli animali – settore ovino e caprino da latte	316.755.544	0	0	324.450.153	324.450.153	102%	306.508.541	97%
	14.1.2 - Pagamento per il benessere degli animali – settore suini								
	14.1.3 - Pagamento per il benessere degli animali – settore bovino orientato alla produzione di carne								
	14.1.4 - Pagamento per il benessere degli animali – settore bovino orientato alla produzione di latte								
15.1	15.1.1 - Pagamento per impegni silvo-ambientali e impegni in materia di clima	5.809.854	0	0	5.894.712	5.894.712	101%	3.138.580	54%
16.1	16.1.1 - Costituzione e funzionamento dei gruppi operativi del PEI	10.980.000	0	0	10.842.809	739.221	7%	485.111	4%



Sottomisura	Tipologia d'intervento	Piano Finanziario			Risorse programmate totali (1)	Impegni giuridicamente vincolanti totali (2)	% impegni	Pagamenti al 31/12/2022 (4)	
		Spesa pubblica FEASR	Spesa pubblica EURI	Risorse regionali aggiuntive (Top up)	Totale			Totale	%
		a	b	c	d			e	f=e/(a+b+c)
16.2	16.2.1 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie	8.670.000	0	0	8.670.000	8.501.846	98%	162.896	1,9%
16.4	16.4.1 - Cooperazione di filiera	3.020.000	0	0	3.020.000	4.155.685	138%	89.500	3%
16.5	16.5.1 - Azioni congiunte per il cambiamento climatico e approcci ambientali	1.880.000	0	0	1.880.000	0	0%	0	0%
16.8	16.8.1 - Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti	2.034.626	0	0	2.034.626	0	0%	0	0%
16.9	16.9.1 - Diversificazione delle attività agricole	1.050.000	0	0	1.050.000	477.760	46%	0	0%
19.1	19.1.1 - Sostegno preparatorio	600.000	0	125.817	725.817	734.141	101%	679.804	94%
19.2	19.2.1 - Sostegno per l'esecuzione delle operazioni nell'ambito della SLTP	77.588.615	0	11.604.813	89.193.428	34.382.269	39%	13.175.400	15%
	19.2.1 - Azioni di sistema								
19.3	19.3.1 - Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione dei Gruppi di Azione Locale	2.500.001	0	899.325	3.399.326	2.885.615	85%	507.729	15%
19.4	19.4.1 - Sostegno per i costi di gestione e animazione	12.000.000	0	5.070.045	17.070.045	15.580.435	91%	8.581.343	50%
20 ⁽⁶⁾	Servizi di supporto alla preparazione e gestione del PSR	10.976.023	0	0	10.976.023	8.600.975	78%	1.602.263	15%
21.1	Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19	2.000.000	0	2.000.000	4.000.000	2.954.000	74%	2.889.000	72%
TR-131		23.123	0	0	16.736	16.736	72%	16.200	70%
TOTALE		1.667.061.440	62.231.539	40.900.000	1.840.606.697	1.593.808.560	90%	1.188.202.653	67%



<p>(1) Per le misure connesse alle superfici e animali, ad eccezione degli anni di campagna 2019, 2020 e 2021 dove è stato considerato l'importo dei pagamenti erogati per tali campagne, le risorse programmate corrispondono per domande annuali con il fabbisogno finanziario stimato per ogni annualità, per le misure pluriennali con il fabbisogno finanziario stimato per le domande presentate e per le domande che saranno presentate fino alla chiusura del periodo d'impegno stabilito per ciascuna Misura/Tipo intervento. Per le misure non a superficie/capo le risorse programmate corrispondono alle risorse messe a bando, meno le eventuali risorse residue per domande presentate insufficienti rispetto al budget, più le risorse aggiuntive per eventuali scorrimenti delle graduatorie, più i trascinamenti.</p>
<p>(2) Per le misure non a superficie gli impegni giuridicamente vincolanti riguardano le concessioni al 31/12/2022, per le misure connesse alle superfici e animali corrispondono agli importi stimati del fabbisogno finanziario per le domande sotto impegno e per tutto il periodo d'impegno</p>
<p>(3) I pagamenti al 30.09.2022 riguardano le erogazioni dell'OP Agea e dell'OP Argea fino all'elenco di pagamento n. 36 (inclusi i mandati diretti AGEA e ARGEA), al netto dei recuperi inseriti nelle dichiarazioni di spesa alla data del 30.06.2022</p>
<p>(4) I pagamenti al 31.12.2022 riguardano le erogazioni dell'OP Agea e dell'OP Argea fino all'elenco di pagamento n. 43 (inclusi i mandati diretti AGEA e ARGEA), al netto dei recuperi inseriti nelle dichiarazioni di spesa alla data del 15.10.2022</p>
<p>(6) Le domande di sostegno e di pagamento della misura di Assistenza tecnica non sono ancora state tutte caricate sul Sistema SIAN.</p>

Gli impegni giuridicamente vincolanti assunti nei confronti dei beneficiari (concessioni) rappresentano l'84% della dotazione finanziaria totale del PSR, compresi gli aiuti regionali, pari a euro 40.900.000 e la spesa pubblica cumulata ammonta a euro 1.033.249.060, pari al 60% della dotazione finanziaria.

Tale performance finanziaria ha determinato il raggiungimento dell'obiettivo N+3 del 2022 ed è stato raggiunto l'obiettivo di spesa anche per il 2023.



4.5 Obiettivo N+3

La regola dell'N+3 comporta il disimpegno automatico, da parte della Commissione, delle risorse del programma non rendicontate entro il 31 dicembre del terzo esercizio finanziario successivo a quello dell'impegno in bilancio.

L'obiettivo minimo di spesa per il 2022 è pari a euro 500.251.788, in termini di quota FEARS. Al 31.12.2022 risultano erogati dall'Organismo Pagatore pagamenti per € 587.443.243 con il conseguimento dell'obiettivo del 117%. I pagamenti erogati al 31.12.2022 consentono altresì il conseguimento dell'N+3 2023 in misura pari al 101%. Inoltre l'attuale livello dei pagamenti, riepilogato nella tabella seguente, indica un avanzamento finanziario soddisfacente in vista del conseguimento degli obiettivi di spesa delle annualità 2024 e 2025.

Anno	Target N+3 (quota FEASR)	Spesa realizzata (quota FEASR)	Delta	% sul Target
	a	b	c =b-a	d =b/a
2021	418.110.993	514.061.395	95.950.402	123%
2022	500.251.788	587.443.243	87.191.455	117%
2023	582.568.315	587.443.243	4.874.928,05	101%
2024	679.900.862	587.443.243	-92.457.619	86%
2025	762.832.806	568.602.192	-194.230.614	71%

4.6 Riserva di efficacia

La necessità di garantire un uso efficace dei fondi dell'Unione attraverso la predisposizione di obiettivi chiari e misurabili, si è tradotta nella programmazione 2014-2020 nella predisposizione del "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione" che rappresenta un elemento di novità per tutti i Fondi SIE. Infatti l'art. 20 del Regolamento (UE) 1303/2013 stabilisce che il 6% delle risorse destinate ai Fondi SIE, costituisce una riserva di efficacia dell'attuazione (performance reserve). L'assegnazione della riserva sarà condizionata al raggiungimento dei risultati collegati agli obiettivi del programma. Il performance framework, infatti, si basa su un sistema di indicatori legati principalmente all'attuazione finanziaria e agli interventi realizzati sul programma, per cui sono stati fissati dei target intermedi (milestones) da conseguire entro il 31 dicembre 2018 e da valutare nel 2019. I target intermedi sono obiettivi intermedi, direttamente connessi al conseguimento dell'obiettivo specifico di una priorità, ed indicano i progressi attesi verso il conseguimento dei target finali fissati per il 2025. Tali indicatori comprendono indicatori finanziari, relativi alla spesa assegnata, indicatori di realizzazione, e di risultato.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2022 - ALLEGATO 19.18
STATO DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA COMUNITARIA, DEL
PATTO PER LO SVILUPPO E DEL FONDO DI SVILUPPO E
COESIONE E DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E
RESILIENZA

Nel 2019 la Commissione Europea ha effettuato la prima verifica dell'efficacia dell'attuazione ("Performance Review") dei Programmi di Sviluppo Rurale al fine di allocare, con apposita decisione, l'importo della riserva di efficacia prevista per ciascuna priorità del PSR (art. 21, comma 3).

La verifica è avvenuta attraverso l'esame del conseguimento dei target intermedi finanziari e fisici ("milestone") per Priorità del PSR, sulla base delle informazioni riportate nelle Relazione Annuale di Attuazione del 2019 riferita all'annualità 2018. Al 2018 il raggiungimento dei milestone fissati ha consentito l'assegnazione definitiva della Riserva al PSR Sardegna.

Nella tabella seguente sono riepilogate, per ciascuna Priorità attività nel PSR, il livello di conseguimento degli indicatori individuati per misurare l'efficacia dell'attuazione del Programma.



Tabella riepilogativa del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione

Priorità	Indicatore	Target 2025	Target realizzato	
			Valore 2022	(%)
		a	b	c= b/a
P2	Spesa pubblica totale (€)	346.846.015	158.080.603	46%
	N° aziende agricole beneficiarie sostegno (2A+2B)	3.523	2.528	72%
P3	Spesa pubblica totale (€)	415.478.044	344.229.622	83%
	N° aziende agricole sovvenzionate (3A)	922	398	43%
	Numero di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)	87	1	1,15%
	Numero di aziende agricole che ricevono un sostegno per il benessere animale (O.4)	9.626	9.644	100%
P4	Spesa pubblica totale (€)	665.855.744	610.265.441	92%
	Terreni agricoli oggetto di contratti ha (4A+4B+4C)	217.600	219.893	101%
	Superficie Totale (ha) interessata Misura 13 (O.5)	554.167	706.762	127%
P5	Spesa pubblica totale (€)	53.030.000	15.680.876	30%
	Terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione (5E+5D+5A)	1.500	1.786	119%
	Superficie (ha) afforestata nelle precedenti programmazioni (mantenimento – SM 8.1)	8.065	9.100	113%
P6	Spesa pubblica totale (€)	174.852.491	34.388.569	20%
	Operazioni per migliorare le infrastrutture e i servizi di base nelle aree rurali (aspetti specifici 6B e 6C)	1	1	100%
	Popolazione coperta dai GAL (6B)	591.050	580.086	98%

La tabella evidenzia un diverso grado di conseguimento degli indicatori legata all'implementazione delle Misure che vi concorrono.



4.7 Attuazione finanziaria per Priorità e Macrotemi

La tabella successiva mostra lo stato di attuazione per priorità.

Stato di attuazione per Priorità al 31.12.2022

Priorità	Dotazione finanziaria del PSR	Risorse programmate	% Risorse programmate	Risorse impegnate al 31.12.2022	% Impegni	Pagamenti al 31.12.2022	% Pagamenti
	a	b	c=b/a	d	e=d/a	f	g=f/a
Priorità 2 - Promuovere il trasferimento di conoscenze	381.073.361	381.073.361	100%	272.888.203	72%	174.610.820	46%
Priorità 3 - Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare	415.478.044	415.478.044	100%	392.837.042	95%	345.459.405	83%
Priorità 4 - Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste	693.859.937	693.859.937	100%	748.016.579	108%	634.956.728	92%
Priorità 5 - Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio	53.030.000	53.030.000	100%	30.664.832	58%	15.915.651	30%
Priorità 6 - Adoperarsi per l'inclusione sociale	174.852.491	174.852.491	100%	124.941.056	71%	36.718.120	21%

Il PSR Sardegna 2014-2022 persegue obiettivi strategici che riguardano tre grandi macro temi: "Competitività", "Ambiente e Clima" e "Sviluppo del Territorio" tenendo conto che gli interventi programmati nell'ambito della Priorità 1 "Trasferimento di conoscenze e innovazione" concorrono in maniera trasversale a tutte le altre priorità del programma con le Misure:1, 2 e 16.

Competitività

Nel macro-tema Competitività del sistema agricolo, agroindustriale e forestale concorrono le Priorità:

- Priorità 2 "Potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste" a cui concorrono le Misure: 1, 2, 4.1, 4.3.1, 6.1, 6.4.1, 16.1, 16.2 e 21;
- Priorità 3 "Promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, comprese la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo" a cui concorrono le Misure: 1, 2, 3, 4.2, 5, 9, 14, 16.1, 16.2 e 16.4.

Le risorse destinate al macro tema Competitività sono pari a euro 796.551.405.



Al 31.12.2022 sono state programmate il 100% delle risorse e impegnate l'84% per un importo di euro 665.725.245. I pagamenti ammontano a euro 520.070.225 pari al 65% delle risorse destinate al macro-tema.

Le principali tipologie di intervento che concorrono alla Priorità 2 riguardano il sostegno agli investimenti nelle aziende agricole (3.082 domande presentate per un importo richiesto di euro 301.105.330) e gli aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per i giovani agricoltori (2.629 domande di sostegno presentate per l'insediamento singolo, di cui 1.030 presentate sul bando finanziato con risorse EURI e 1.185 domande presentate per il bando "Pacchetto Giovani").

Di particolare importanza è il "Pacchetto Giovani" (Misure 4.1 e 6.1), finalizzato a promuovere il ricambio generazionale e a tal fine sostiene, attraverso un premio per l'insediamento, l'avvio di nuove imprese gestite da giovani agricoltori che si insediano per la prima volta nell'azienda agricola in qualità di capo azienda e i Progetti di Filiera" (PIF) (Misure 4.1 - 4.2 e 3.2). La finalità generale del PIF è quella di consentire l'incremento del valore aggiunto per tutti i segmenti della filiera, ponendo in essere strategie di intervento che migliorino la competitività dei sistemi agricoli ed agroalimentari, rimuovendo le criticità tipiche del settore e potenziandone i singoli comparti, in un contesto di filiera ed in un'ottica di sviluppo integrato, sostenendo e aumentando l'aggregazione delle produzioni e dell'offerta, attraverso la progettazione integrata di filiera e l'adeguata partecipazione dei produttori di base ai vantaggi economici derivati.

Con il bando "Pacchetto Giovani" e i "Progetti di Filiera" (PIF) si è voluto intervenire secondo una logica di progettazione integrata. In particolare con il Pacchetto giovani è possibile ottenere un premio per l'avviamento dell'attività agricola e un sostegno agli investimenti attraverso l'attivazione obbligatoria della Sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti alle aziende agricole" e la Sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per i giovani agricoltori" (1.185 domande di sostegno presentate per un importo richiesto di euro 59.220.000). Il Progetto integrato di Filiera dovrà identificare le fasi della filiera interessata ed i relativi soggetti economici, dimostrare l'integrazione tra i diversi partecipanti alla filiera, indicare le azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi e il legame contrattuale tra i partecipanti, con individuazione del soggetto promotore. L'adesione ai progetti di filiera dovrà essere improntata a criteri di trasparenza e pari opportunità tra i vari soggetti interessati.

Anche gli investimenti innovativi in particolare per l'adozione di tecniche di precision farming e agricoltura conservativa (65 domande presentate per un importo richiesto di euro 6.017.264) sono rilevanti ai fini del raggiungimento dell'obiettivo generale "Competitività".

Infine, contribuiscono alla Priorità 2, gli interventi di miglioramento delle infrastrutture rurali destinate allo sviluppo del settore agroforestale (Tipo di intervento 4.3.1 con 315 domande presentate per un importo richiesto di euro 67.768.700) e il sostegno agli investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione e lo sviluppo di attività extra agricole (Tipo di intervento 6.4.1 con 251 domande presentate per un importo richiesto di euro 33.044.785).

Partecipano al raggiungimento della Priorità 3 le sottomisure 3.1 che incentiva la nuova adesione di agricoltori ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, attraverso la concessione di contributi per la copertura dei costi delle certificazioni e delle analisi eseguite per l'attività di controllo di parte terza, fino ad un massimo di 5



anni e la sottomisura 3.2 che offre un sostegno alle associazioni di produttori nel mercato interno per attività di informazione e promozione (28 domande presentate per euro 2.420.346 di cui 18 domande a valere sui PIF). Un forte contributo viene offerto dal tipo di intervento 4.2.1 - Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/ commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli (99 domande presentate per euro 28.900.645 per progetti singoli e 35 domande per euro 17.560.893 attraverso il bando PIF) e la Misura 14 Miglioramento del Benessere animale con circa 10.700 aziende di allevamento coinvolte nel miglioramento delle condizioni di benessere animale, rispetto agli obblighi di base e all'applicazione delle ordinarie pratiche di allevamento, consentendo di valorizzare i sistemi tradizionali di allevamento, promuovendo l'organizzazione e l'innovazione della filiera attraverso la partecipazione a sistemi di qualità e promuovendo la cooperazione per l'innovazione delle filiere zootecniche.

Ambiente e Clima

Con il macro-tema Ambiente e Clima si promuove la sostenibilità ambientale dei processi produttivi quale elemento chiave per la valorizzazione delle produzioni, la tutela delle risorse naturali, l'adattamento e la mitigazione dei cambiamenti climatici, nonché per la valorizzazione delle foreste e lo sviluppo delle agro-energie. Rientrano in questo macro-tema le Priorità:

- Priorità 4 "Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste" a cui concorrono le Misure: M 1, M2, M7.1, M10.1, M11, M13 e M15;
- Priorità 5 "Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale" a cui concorrono le Misure: M1, M2, M4.3.2, M7.2, M8.1, M8.3 e M16.5.

Le risorse destinate al macro-tema Ambiente e Clima sono pari a euro 746.889.937. Al 31.12.2022 sono state programmate il 100% delle risorse e impegnate il 104% per un importo di euro 778.681.411. I pagamenti al 31.12.2022 ammontano a euro 650.872.379 pari all'87% delle risorse destinate al macro-tema in questione.

La Misura 10 promuove l'utilizzo di metodi e pratiche agricole compatibili con gli obiettivi ambientali di miglioramento della biodiversità, compresa l'agrobiodiversità, dell'acqua e del suolo. In particolare con la tipologia d'intervento 10.1.1 Difesa del suolo, si tende a ridurre i fenomeni di degrado del suolo e il mantenimento della sua produttività biologica, mentre la tipologia d'intervento 10.1.2 prevede l'adozione del metodo della Produzione integrata al fine di incentivare un uso più sostenibile delle risorse idriche e migliorare la gestione e la riduzione dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari. Con la tipologia d'intervento 10.1.3 Tutela dell'habitat della gallina prataiola l'obiettivo è incentivare l'adozione di pratiche agricole che, rispetto a quelle ordinarie e alla baseline pertinente, concorrono alla salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità nelle zone designate per la conservazione della specie *Tetrao tetrix* (Gallina prataiola). L'Intervento è in trascinamento dalla programmazione 2007-2013. La tipologia di intervento 10.1.4 Conservazione on farm delle risorse genetiche vegetali di interesse agrario a rischio di erosione genetica prevede la coltivazione nelle aziende agricole di varietà di specie vegetali di interesse agrario adattate e coltivate in Sardegna minacciate da erosione genetica, favorendo pertanto il recupero ed il mantenimento della biodiversità vegetale e



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2022 - ALLEGATO 19.18
STATO DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA COMUNITARIA, DEL
PATTO PER LO SVILUPPO E DEL FONDO DI SVILUPPO E
COESIONE E DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E
RESILIENZA

concorrendo a determinare la salvaguardia degli agroecosistemi e del paesaggio, nonché lo sviluppo dell'economia agricola tipica delle zone rurali.

La tipologia d'intervento 10.1.5 Conservazione di razze locali minacciate prevede l'allevamento nelle aziende agricole di razze locali minacciate di abbandono per favorire la salvaguardia della diversità genetica nonché la diminuzione del rischio di estinzione delle principali razze e autoctone della Sardegna.

Nel corso del 2022 sono stati pubblicati nuovi bandi per la Sottomisura 10.1.4, 10.1.5 e M11 per l'assunzione di nuovi impegni triennali, come previsto dal Regolamento (UE) 2020/2220 del 23.12.2020, che disciplina l'estensione del PSR al 2022.

La Misura 11 Agricoltura biologica affronta la sostenibilità delle attività agricole in modo globale, dal punto di vista dell'uso delle risorse naturali e produce effetti favorevoli alla biodiversità, all'acqua e al suolo. La gestione degli allevamenti biologici in maniera estensiva, con prevalente alimentazione al pascolo, contribuisce al miglioramento e alla conservazione della struttura del suolo con effetti positivi sulla capacità di accumulo del carbonio atmosferico e sulla resilienza ai cambiamenti climatici. La superficie totale sotto impegno è pari a 124.925 ettari.

La Misura 13 promuove la permanenza di attività agricole sostenibili nelle zone montane e nelle zone soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle zone montane, assicurando un sostegno diretto agli agricoltori operanti in tali zone. Al 31.12.2022 la superficie interessata dalla M13 ha raggiunto 706.762 ettari (O5).

Infine, la Misura 15 contribuisce al miglioramento delle condizioni della biodiversità, della diversità biologica forestale, della diversità genetica, al miglioramento e fornitura di beni e servizi ecosistemici e nella lotta contro il cambiamento climatico, mediante interventi di gestione forestale che non modificano la destinazione produttiva degli ambiti di applicazione, ma definiscono nuove modalità di gestione più sostenibili sotto il profilo ambientale, in linea con il Piano Forestale Ambientale Regionale (PFAR).

Contribuiscono alla Priorità 5 i tipi di intervento 4.3.2 - Efficientamento delle reti e risparmio idrico (al 31.12.2022, gli ettari di terreni irrigui cui si applicano sistemi di irrigazione più efficienti sono pari a 1.786 ettari) e gli ettari per superficie afforestata sono pari a 9.100 ettari (M 8.1.1 - Sostegno per i costi d'impianto e di mantenimento legati alla forestazione/all'imboschimento); impegni in trascinamento dalle precedenti programmazioni.

Sviluppo del territorio

Nell'ambito della Priorità P6, "Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali" il Programma promuove lo sviluppo sostenibile ed equilibrato del territorio attraverso interventi per migliorare la qualità della vita, garantisce l'accesso ai servizi anche ricorrendo a soluzioni innovative nonché intensifica e qualifica le iniziative nelle aree a maggiore ruralità, aumentando la diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Contribuiscono alla Priorità le Misure: 1, 2, 6.2, 6.4.2, 7.3, 7.4, 7.5, 8.6, 16.1, 16.2, 16.9 e 19.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2022 - ALLEGATO 19.18
STATO DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA COMUNITARIA, DEL
PATTO PER LO SVILUPPO E DEL FONDO DI SVILUPPO E
COESIONE E DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E
RESILIENZA

Le risorse destinate al macro tema Sviluppo del territorio sono pari a euro 174.852.491. Al 31.12.2022 sono state programmate il 100% delle risorse mentre le risorse impegnate sono pari ad euro 124.941.056 ossia il 71% delle risorse assegnate a questa priorità. I pagamenti ammontano a euro 36.718.120 pari al 21% delle risorse destinate alla Priorità 6.

Lo sviluppo locale deve accompagnare la crescita sostenibile, al fine di contribuire a invertire il declino economico e sociale e lo spopolamento delle zone rurali della Sardegna. La vita e le condizioni economiche nelle zone rurali devono essere migliorate con lo sviluppo di servizi di pubblica utilità, infrastrutture e promozione di soluzioni ecocompatibili. A tal fine concorrono i tipi di intervento 6.2.1 per l'avviamento di attività imprenditoriali in settori extra – agricoli innovativi con 345 domande di sostegno presentate per un importo richiesto di euro 17.229.271 e la sottomisura 6.4.2 per lo sviluppo di imprese nei settori di diversificazione dell'economia rurale con 91 domande di sostegno presentate con un importo richiesto pari a euro 10.208.258, ma in particolare la Misura 19 che, con il PSR 2014 -2022, ha selezionato e finanziato 17 GAL che coprono una popolazione di 580.086 abitanti.

Infine partecipa alla Priorità 6 la 7.3.1 - Banda larga necessaria sia per eliminare il digital divide, sia per potenziare e sviluppare le infrastrutture digitali ivi comprese le reti di distribuzione e di accesso.

Il grande progetto nazionale Banda larga nelle aree rurali, prevede per la regione Sardegna l'infrastrutturazione in 314 Comuni, attuato attraverso due interventi (Intervento diretto per 296 Comuni ed Intervento a concessione per 282 Comuni dove verranno realizzati interventi complementari alle opere realizzato con l'intervento diretto - case sparse).

Il progetto è stato avviato e per n. 261 comuni le opere risultano completate e collaudate, per n. 35 comuni le opere sono in corso di esecuzione.

Al 31.12.2022 l'avanzamento finanziario del progetto attuato con il modello diretto è pari a euro 28.755.638 e risultano in corso di istruttoria n. 3 domande di pagamento per un importo complessivo di euro 22.604.469. Inoltre, sull'intervento "in concessione" è stata presentata una domanda di sostegno per un importo di euro 16.218.739.



4.8 La governance del PSR 2014-2020

AUTORITÀ DI GESTIONE

L'Autorità di gestione del PSR 2014-2022 della Sardegna è individuata nel Direttore Generale *pro tempore* dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale.

La Direzione Generale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale è quindi responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma, provvedendo, in particolare, ai compiti elencati nell'articolo 66, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1305/2013:

- a) ad assicurare l'esistenza di un sistema elettronico adeguato e sicuro per la registrazione, la conservazione, la gestione e la trasmissione di dati statistici sul programma e sulla sua attuazione, richiesti a fini di monitoraggio e valutazione, e segnatamente delle informazioni necessarie per monitorare i progressi compiuti nella realizzazione degli obiettivi e delle priorità prestabiliti;
- b) a comunicare alla Commissione, entro il 31 gennaio e il 31 ottobre di ciascun anno del programma, i dati pertinenti sugli interventi selezionati per il finanziamento, tra cui informazioni sugli indicatori di prodotto e su quelli finanziari;
- c) a garantire che i beneficiari e altri organismi che partecipano all'esecuzione degli interventi:
 - i) siano informati degli obblighi derivanti dall'aiuto concesso e adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento;
 - ii) siano a conoscenza dei requisiti concernenti la trasmissione dei dati all'autorità di gestione e la registrazione dei prodotti e dei risultati;
- d) a garantire che la valutazione *ex ante* di cui all'articolo 55 del regolamento (UE) n. 1303/2013 sia conforme al sistema di monitoraggio e valutazione, nonché ad accettarla e a trasmetterla alla Commissione;
- e) ad accertare che sia stato predisposto il piano di valutazione di cui all'articolo 56 del regolamento (UE) n. 1303/2013, che la valutazione *ex post* di cui all'articolo 57 del regolamento (UE) n. 1303/2013 sia effettuata entro i termini previsti nello stesso regolamento, che dette valutazioni siano conformi al sistema di monitoraggio e valutazione, nonché a trasmetterle al comitato di monitoraggio e alla Commissione;
- f) a trasmettere al comitato di monitoraggio le informazioni e i documenti necessari per monitorare l'attuazione del programma alla luce degli specifici obiettivi e priorità del medesimo;
- g) a redigere la relazione annuale sullo stato di attuazione del programma, corredata di tabelle di monitoraggio aggregate, e a trasmetterla alla Commissione previa approvazione del comitato di monitoraggio;
- h) ad assicurare che l'organismo pagatore sia debitamente informato, in particolare delle procedure



applicate e degli eventuali controlli effettuati sugli interventi selezionati per finanziamento, prima che siano autorizzati i pagamenti;

- i) a dare pubblicità al programma, tra l'altro attraverso la rete rurale nazionale, informando i potenziali beneficiari, le organizzazioni professionali, le parti economiche e sociali, gli organismi per la promozione della parità tra uomini e donne e le organizzazioni non governative circa le possibilità offerte dal programma e le condizioni per poter accedere ai finanziamenti, nonché informando i beneficiari dei contributi dell'Unione e il pubblico in generale sul ruolo svolto dall'Unione nell'attuazione del programma.

La Direzione Generale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, per lo svolgimento delle funzioni di gestione e attuazione del PSR 2014-2022 della Sardegna, si avvale di un'unità di staff di supporto tecnico-amministrativo e dei Servizi istituiti con Decreto n. 410/DecA/7 del 05.03.2015 (Modifica dell'assetto organizzativo della Direzione generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale definita con decreto presidenziale n. 94 del 13 luglio 2012).

Lo schema gestionale prevede una ripartizione delle funzioni corrispondente a quella prevista nel Reg. (CE) n. 1305/2013 (art. 66) per ciò che concerne le competenze dell'Autorità di Gestione e nel Reg. (CE) n. 1306/2013 (artt. 5 e 7) relativamente alle competenze dell'Organismo Pagatore e dell'Organismo di Certificazione.

L'Agenzia ARGEA Sardegna è lo strumento tecnico - specialistico che supporta l'Amministrazione Regionale in materia di politiche agricole, pesca e acquacoltura, svolgendo tutte le funzioni e i compiti a essa attribuiti in materia.

La struttura organizzativa di ARGEA Sardegna comprende una Direzione generale, sette Servizi centrali e otto Servizi territoriali, articolati in Unità Organizzative.

I Servizi territoriali sono dislocati nei territori del Basso Campidano e Sarrabus, Medio Campidano, Sulcis Iglesiente, Oristanese, Nuorese, Sassarese, Gallura e Ogliastra, con il compito di ricezione e istruttoria tecnica e amministrativa delle domande del PSR.

Il coordinamento e il monitoraggio delle attività istruttorie amministrative e tecniche svolte dai Servizi Territoriali sono affidati al Servizio Autorizzazione Pagamenti e Controlli FEASR.

ORGANISMO PAGATORE

L'Organismo pagatore gestisce e controlla le spese del FEASR. È responsabile dei controlli previsti dalla normativa comunitaria, necessari ai fini del pagamento degli aiuti concessi. A seguito del riconoscimento definitivo, avvenuto conformemente all'articolo 7 del Regolamento (UE) n.1306/2013, con Decreto ministeriale n. 9242481 del 15.10.2020, Argea Sardegna ha assunto il ruolo di Organismo pagatore regionale. L'operatività dell'OPR ARGEA decorre dal 16 ottobre 2020.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2022 - ALLEGATO 19.18
STATO DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA COMUNITARIA, DEL
PATTO PER LO SVILUPPO E DEL FONDO DI SVILUPPO E
COESIONE E DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E
RESILIENZA

ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE

L'Organismo di certificazione, conformemente all'articolo 9 del Regolamento (UE) n.1306/2013, esprime un parere, redatto secondo degli standard riconosciuti a livello internazionale in materia di audit, sulla completezza, l'esattezza e veridicità.



4.9 La nuova programmazione comunitaria per il periodo 2023-2027

Il 31 dicembre 2021, il MIPAAF ha presentato alla Commissione europea, ai sensi dell'articolo 118, comma 1, del Regolamento (UE) n. 2021/2115, la proposta di Piano Strategico della PAC 2023-2027 per l'Italia. La Commissione europea ha formulato le sue osservazioni alla proposta di Piano strategico della PAC con nota Ref. Ares (2022)2416762 del 31 marzo 2022; tra le principali carenze del Piano strategico, la Commissione ha osservato l'assenza degli elementi stabiliti a livello regionale previsti all'articolo 107, comma 1, lettera h) del Regolamento (UE) n. 2021/2115.

La versione del Piano Strategico della PAC 2023-2027 per l'Italia (di seguito PSP), riveduta tenendo conto delle osservazioni della Commissione europea, descrive l'interazione tra interventi nazionali e regionali e riporta gli elementi di specificità regionale per gli interventi di sviluppo rurale attuati dalle Regioni, comprese le condizioni di ammissibilità, i principi di selezione e gli impegni dei beneficiari, la distribuzione annuale indicativa della spesa pubblica totale e del contributo del FEASR, i relativi output e gli importi unitari dei pagamenti previsti.

Nello specifico, il PSP prevede che *“Tutti gli interventi sono stati definiti sulla base di quanto emerso dalle analisi SWOT, individuazione delle esigenze e priorità sviluppate in modo coordinato tra i livelli nazionale e regionale”*. La nuova versione del PSP, notificata alla Commissione europea l'11 novembre 2022 è stata approvata con la Decisione di esecuzione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022.

Lo strumento per la declinazione regionale delle esigenze e delle priorità strategiche definite in ambito nazionale, è individuato nel Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale del PSP 2023-2027, da redigere secondo il modello trasmesso alle Regioni dal MIPAAF – Ufficio DISR II – Programmazione dello sviluppo rurale, con e-mail del 29 marzo 2022 e oggetto di discussione nel corso di successivi incontri di coordinamento con le Regioni.

Prima della sua approvazione, il Complemento dovrà essere presentato all'Autorità di Gestione Nazionale per la verifica di coerenza con il Piano strategico della PAC.

La Direzione generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale ha avviato le attività di preparazione del Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 della Regione Sardegna (di seguito CSR Sardegna) e i necessari approfondimenti con il Tavolo verde per la migliore definizione degli interventi, posto che:

- l'Intesa sulla Proposta di ripartizione del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per il periodo 2023-2027, è stata sancita, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 21 giugno 2022;
- il MIPAAF ha definito le modalità e i tempi per l'elaborazione delle specificità regionali per lo sviluppo rurale con nota MIPAAF DISR 02 - Prot. Uscita n.0306927 del 11 luglio 2022 - e nota MIPAAF DISR 02 - Prot. Uscita n. 0344394 del 3 agosto 2022 - aventi ad oggetto “Trasmissione del documento quadro di indirizzo per la quantificazione degli interventi di sviluppo rurale e dell'assistenza tecnica;



richiesta - per ognuna delle annualità finanziarie 2023-2029 - delle proiezioni delle spese, dei relativi prodotti e degli importi unitari sia per gli interventi nuovi che per gli interventi in transizione; trasmissione dei calcoli per i pagamenti di taluni interventi a superficie ed a capo”;

- il Ministro dell’Agricoltura, nell’incontro con il Tavolo di Partenariato nazionale del 22 luglio e 28 settembre 2022, ha rappresentato l’urgenza di concludere i lavori di revisione del Piano strategico della PAC 2023-2027 al fine di assicurare la sua approvazione con Decisione della Commissione europea entro il 31 dicembre 2022.

Il CSR Sardegna si compone dei seguenti elementi fondamentali:

- la dichiarazione strategica regionale che riporta i principi chiave della strategia per lo sviluppo dei settori agricolo e forestale e dei territori rurali della Sardegna;
- le esigenze di intervento nazionali declinate a livello regionale sulla base delle analisi SWOT dei settori agricolo e forestale e dei territori rurali della Sardegna, condotte in relazione agli obiettivi specifici della PAC;
- gli interventi di sviluppo rurale e i relativi elementi di specificità definiti per meglio rispondere alle suddette esigenze;
- i target intermedi e finali e gli obiettivi di spesa previsti per il periodo di programmazione 2023-2027 per gli interventi di sviluppo rurale attuati dalla Regione Sardegna;
- il sistema di Governance regionale per la programmazione, gestione e attuazione degli interventi di sviluppo rurale.

La definizione del CSR Sardegna tiene conto:

- I. delle scelte che orientano il Piano Strategico della PAC 2023-2027, compresa l’armonizzazione degli interventi di sviluppo rurale tenendo conto delle specificità regionali;
- II. delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Sardegna che ammontano a euro 819.493.113 di spesa pubblica totale, di cui euro 413.844.022 di contributo FEASR (50,50% della spesa pubblica totale) e euro 405.649.091 di cofinanziamento Nazionale di cui 70% a carico del bilancio Statale e 30% a carico del bilancio Regionale;
- III. degli indirizzi strategici declinati in obiettivi e linee di azione nella Strategia per lo Sviluppo Sostenibile della Sardegna, approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 39/56 del 8 ottobre 2021, quale quadro di riferimento e di coerenza per la programmazione e la pianificazione regionale in relazione al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità dell’Agenda 2030;
- IV. dei vincoli per la ripartizione delle risorse finanziarie tra gli interventi dello Sviluppo rurale stabiliti agli articoli 92, 93 e 94 del Regolamento (UE) 2021/2115:
 - LEADER minimo 5%; gli interventi attuati a livello nazionale non concorrono all’iniziativa LEADER e, pertanto, ne consegue che la percentuale minima corrisponde ad almeno il 6,18%



della quota FEASR assegnata alla Regione;

- Ambiente, clima, benessere animale: minimo 35%: inoltre, l'articolo 105 del Reg. (UE) 2021/2115 prevede che il Piano Strategico della PAC concorra agli obiettivi di gestione sostenibile delle risorse naturali e per il clima in misura maggiore rispetto a quanto fatto complessivamente con il sostegno del FEAGA e del FEASR nel periodo 2014-2020. Su tali basi, il Ministero ha previsto che ogni Regione dovrà concorrere agli obiettivi ambientali e climatici con una quota pari almeno al 46% della dotazione finanziaria assegnata;
 - Assistenza tecnica massimo 4%
- V. del principio di concentrazione delle risorse finanziarie sugli interventi che meglio rispondono alle esigenze regionali di sviluppo economico, sociale e ambientale sostenibile e semplificazione dei procedimenti amministrativi;
- VI. dell'obiettivo di operare sinergie con gli interventi del PNRR e di altri fondi comunitari, nazionali e regionali;
- VII. della consultazione con il Partenariato.

Rispetto al quadro complessivo degli interventi per lo Sviluppo Rurale previsti dal PSP, considerata l'esigenza di concentrare le risorse finanziarie verso obiettivi ritenuti prioritari, anche alla luce dell'esperienza maturata nella precedente programmazione, si propone l'attivazione in ambito regionale di n. 30 interventi per lo Sviluppo Rurale declinati nelle tipologie di seguito riportate.

Tipologia A. n. 8 interventi per pagamenti relativi a impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione:

- SRA01 - ACA 1 Produzione integrata;
- SRA03 - ACA3 Tecniche di lavorazione ridotta dei suoli;
- SRA14 - ACA14 Allevatori custodi dell'agro biodiversità;
- SRA15 - ACA15 Agricoltori custodi dell'agro biodiversità;
- SRA16 - ACA16 Conservazione dell'agro biodiversità;
- SRA18 - ACA18 Impegni per l'apicoltura;
- SRA29 - Produzione biologica;
- SRA30 - Benessere animale.

Inoltre, nella tipologia A, sono previsti n. 2 interventi esclusivamente per il pagamento di impegni in transizione dal PSR 2014-2022 al PSP 2023-2027:

- SRA07 - ACA7 Conversione dei seminativi in prati permanenti e pascoli (ex 10.1.1 azione 1);
- SRA28 - ACA28 Mantenimento forestazione/imboschimento (ex 8.1.1).



Tipologia B. n. 2 interventi per pagamenti nelle zone soggette a vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici:

- SRB01 - Zone con svantaggi naturali montagna;
- SRB02 - Zone con altri svantaggi naturali significativi.

Tipologia D. n. 9 interventi per il sostegno agli investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione:

- SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole;
- SRD03 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole;
- SRD06 - Investimenti per la prevenzione e il ripristino del potenziale produttivo agricolo;
- SRD07 - Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali;
- SRD08 - Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali;
- SRD11 - Investimenti non produttivi forestali;
- SRD12 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste;
- SRD13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli;
- SRD15 - Investimenti produttivi forestali.

Tipologia E. n. 1 intervento per il sostegno all'insediamento dei giovani agricoltori e dei nuovi agricoltori e l'avvio di imprese rurali:

- SRE01 - Insediamento giovani agricoltori.

Tipologia G. n. 6 interventi per il sostegno alla cooperazione:

- SRG01 - Sostegno ai Gruppi operativi del Partenariato europeo per l'innovazione in agricoltura (PEI AGR);
- SRG03 - Partecipazione a regimi di qualità;
- SRG05 - Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale LEADER;
- SRG06 - Attuazione delle strategie di sviluppo locale;
- SRG09 - Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare;
- SRG10 - Promozione dei prodotti di qualità.

Tipologia H. n. 2 interventi per lo scambio di conoscenze e la diffusione dell'informazione:

- SRH01 - Erogazione di servizi di consulenza;
- SRH04 - Azioni di informazione.

La programmazione e attuazione dei programmi finanziati dall'Unione europea presuppone anche azioni di confronto con il partenariato, che coinvolgono le Autorità pertinenti a livello regionale e locale, le parti



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2022 - ALLEGATO 19.18
STATO DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA COMUNITARIA, DEL
PATTO PER LO SVILUPPO E DEL FONDO DI SVILUPPO E
COESIONE E DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E
RESILIENZA

economiche e sociali e le organizzazioni della società civile, con l'obiettivo di assicurare il rispetto dei principi di *governance* a più livelli, sussidiarietà e proporzionalità, nel quadro delle funzioni e competenze dei soggetti coinvolti.

I suddetti principi generali sono ribaditi all'articolo 106 del Regolamento (UE) 2021/2115 concernente i requisiti procedurali per l'elaborazione dei Piani strategici della PAC, che comprendono l'organizzazione e l'attuazione dei partenariati effettuate conformemente al Regolamento delegato (UE) 240/2014, recante "Il Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei", adottato in base all'articolo 5, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013.

Al fine di rafforzare la capacità di informazione, programmazione e attuazione degli interventi a livello regionale, nel rispetto dei requisiti richiesti dal Codice europeo di condotta sul partenariato, con Decreto n. 8 prot. 374 del 02.02.2023 è stato costituito il Tavolo di Partenariato per il CSR 2023-2027 della Regione Sardegna.

La consultazione sul CSR in particolare riguarda:

- a) l'analisi e l'identificazione delle esigenze;
- b) la selezione delle priorità strategiche e dei relativi interventi;
- c) l'assegnazione dei finanziamenti;
- d) la definizione delle specificità regionali e degli output attesi per intervento;
- e) l'applicazione dei principi di parità fra uomini e donne, non discriminazione e sviluppo sostenibile;
- f) la composizione del Comitato di monitoraggio regionale.

La consultazione on line per la finalizzazione del Complemento regionale per lo sviluppo rurale della Sardegna è stata avviata l'8 febbraio 2023.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2022 - ALLEGATO 19.18
STATO DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA COMUNITARIA, DEL
PATTO PER LO SVILUPPO E DEL FONDO DI SVILUPPO E
COESIONE E DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E
RESILIENZA

5 Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (PO FEAMP 2014-2020)

5.1 Introduzione

L'Autorità di gestione del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) 2014-2020 è individuata nel Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali (MiPAAF) - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca Direzione generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura (PEMAC IV).

Le Regioni sono individuate quali Organismi Intermedi dell'Autorità di Gestione (un organismo intermedio è un organismo pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'autorità di gestione e che svolge mansioni per conto di questa autorità).

Le misure del FEAMP sono distinte in misure gestite direttamente dall'Autorità di Gestione e misure di competenza regionale.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 37/30 del 21.6.2016 il Servizio pesca e acquacoltura della Direzione generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale è stato individuato quale Organismo Intermedio dell'Autorità di Gestione per la Regione Sardegna e il direttore dello stesso Servizio quale referente dell'Autorità di Gestione.

Nella gestione del FEAMP sono, inoltre, coinvolte le agenzie regionali Argea, Laore, Agris e Sardegna Ricerche.

5.2 Dotazione finanziaria PO FEAMP

Il Programma Operativo nazionale FEAMP 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C (2015)8452, modificato da ultimo con Decisione di Esecuzione della Commissione n. C (2021) 6481 del 31.8.2021, prevede una partecipazione massima di risorse comunitarie di euro 537.262.559.

Alla Regione Sardegna è stata assegnata una dotazione finanziaria pari a euro 18.004.008,57 di quota comunitaria, per un totale di euro 35.845.163.



5.3 Stato di attuazione

Il Servizio ha attivato tutte le misure di competenza regionale, pubblicando, a partire dal 2016, oltre 50 avvisi FEAMP.

Tra il 2016 e il 2017 sono state attivate tutte le misure FEAMP a regia di competenza regionale, di seguito descritte.

Priorità 1 “Promuovere una pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze” che comprende le seguenti misure:

- Misura 1.26 – Innovazione, art. 26 del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 1.29 - Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale, art. 29 del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 1.30 - Diversificazione e nuove forme di reddito, art. 30 del Reg. (UE) 508/2014;
- Misura 1.31 - Sostegno all'avviamento per i giovani pescatori, art. 31 del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 1.32 - Salute e sicurezza, art. 32 del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 1.38 - Limitazione dell'impatto della pesca sull'ambiente marino e adeguamento della pesca alla protezione della specie, art. 38 del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 1.40 (art. 40, par. 1, lett. a e b) del Reg. (UE) n. 508/2014) “Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili - Raccolta, da parte di pescatori, di rifiuti dal mare (attrezzi da pesca perduti e dei rifiuti marini) - Costruzione, installazione o ammodernamento di elementi fissi o mobili destinati a proteggere e potenziare la fauna e la flora marine, comprese la loro preparazione e valutazione scientifiche”;
- Misura 1.40 (Art. 40, par. 1, lett. h) del Reg. (UE) n. 508/2014) “Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili. Risarcimento dei danni causati dalle specie di uccelli ittiofagi (cormorani)” - risarcimento dei danni causati da mammiferi protetti (cetacei)”;
- Misura 1.41 - Efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici, art. 41, par. 1, lett. a), b) e c) del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 1.41 - Efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici, art. 41, par. 2 del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 1.42 - Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate, art. 42 del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 1.43 - Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca - art. 43 del Reg. (UE) n. 508/2014;



- Misura 1.44 (ai sensi dell'art. 26 del Reg. (UE) 508/2014) Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne – Innovazione, art. 44, par. 3 del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 1.44 (ai sensi dell'art. 29 del Reg. (UE) 508/2014) - Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne - Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale - art. 44, par. 1 lett. a) del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 1.44 (ai sensi dell'art. 30 del Reg. (UE) 508/2014) Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne - Diversificazione e nuove forme di reddito - art. 44, par. 4 del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 1.44 (ai sensi dell'art. 38 del Reg. (UE) 508/2014) Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne - Limitazione dell'impatto della pesca sull'ambiente e adeguamento della pesca alla protezione della specie - art. 44, par. 1 lett. c) del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 1.44 (ai sensi dell'art. 42 del Reg. (UE) 508/2014) Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne - Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate - art. 44, par. 1 lett. e) del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 1.44 (art. 44, par. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014) "Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne - Gestione, ripristino e monitoraggio dei siti Natura 2000; recupero delle acque interne; costruzione, ammodernamento e installazione di elementi fissi o mobili per proteggere la fauna e la flora acquatiche".

Priorità 2 "Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze", articolata nelle seguenti misure:

- Misura 2.47 Innovazione, art. 47 del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 2.48 Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura, art. 48, par. 1, lett. a), b), c), d), f), h) del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 2.48 – Innovazione, art. 48, par. 1, lett. e), i), j) del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 2.48 Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura, art. 48, par. 1, lett. k) del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 2.49 Servizi di gestione, di sostituzione e di consulenza per le imprese acquicole, art. 49, par. 1, lett. b) del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 2.50 Promozione del capitale umano e del collegamento in rete, art. 50 del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 2.52 Promozione di nuovi operatori dell'acquacoltura sostenibile, art. 52 del Reg. (UE) n. 508/2014;



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2022 - ALLEGATO 19.18
STATO DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA COMUNITARIA, DEL
PATTO PER LO SVILUPPO E DEL FONDO DI SVILUPPO E
COESIONE E DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E
RESILIENZA

- Misura 2.53 Conversione ai sistemi di ecogestione e audit e all'acquacoltura biologica, art. 53 del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 2.56 Misure relative alla salute e al benessere degli animali, art. 56, par. 1, lett. f) del Reg. (UE) n. 508/2014.

-

Priorità 4 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e di acquacoltura (CLLD)" comprendente le seguenti misure:

- Misura art. 62 sostegno allo sviluppo locale di tipo partecipativo;
- Misura art. 63 attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo;
- Misura art. 64 attività di cooperazione.

-

Priorità 5 "Favorire la commercializzazione e la trasformazione" articolata nelle seguenti misure:

- Misura 5.68 – Misure a favore della commercializzazione, art. 68 del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 5.69 – Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, art. 69 del Reg. (UE) n. 508/2014.

Tra il 2018 e il 2022 sono stati riaperti diversi bandi di misure per le quali erano rimaste risorse residue ed è stata, inoltre, disposta l'attivazione a titolarità di alcune misure, come di seguito descritto.

Con Decreto n. 691/DecA/19 del 20/03/2019 è stata disposta l'attuazione a titolarità, tramite l'Agenzia Laore, della misura 5.68 "Misure a favore della commercializzazione" di cui all'art. 68 del Reg. (UE) n. 508/2014.

Con Decreto n. 2351/DecA/46 del 23.10.2019 è stata disposta l'attivazione a titolarità tramite l'Agenzia Laore delle seguenti misure:

- misura 1.29 "Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale, art. 29 del Reg. (UE) n. 508/2014";
- misura 1.44 (ai sensi dell'art. 29 del Reg. (UE) 508/2014) "Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne - Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale - art. 44, par. 1 lett. a) del Reg. (UE) n. 508/2014";
- misura 2.50 "Promozione del capitale umano e del collegamento in rete, art. 50 del Reg. (UE) n. 508/2014".

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 3/26 del 22.01.2020 sono stati forniti gli indirizzi per l'attuazione della misura 2.51 del FEAMP "Aumento del potenziale dei siti di acquacoltura" ed è stato disposto di affidare all'Agenzia regionale Sardegna Ricerche, con l'ausilio di sue strutture operative partecipate, l'attuazione a titolarità della misura.



Nel 2021 è stato aperto il bando di una nuova misura introdotta nel FEAMP a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID19: misura 1.33 lett. d) "Arresto temporaneo dell'attività di pesca per emergenza Covid-19 (art. 33, lett. d del Reg. UE 508/2014)" che prevede indennizzi per le imbarcazioni che hanno fermato l'attività a seguito dell'emergenza Covid.

Nel 2021 sono stati pubblicati anche i bandi delle seguenti misure:

- Misura 1.40 (Art. 40, par. 1, lett. h) del Reg. (UE) n. 508/2014) "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili. Risarcimento dei danni causati dalle specie di uccelli ittiofagi (cormorani)";
- Misura 1.42 - Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate, art. 42 del Reg. (UE) n. 508/2014.

Nel 2022 sono stati riaperti i bandi delle seguenti misure:

- Misura 1.40 (Art. 40, par. 1, lett. h) del Reg. (UE) n. 508/2014) "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili. Risarcimento dei danni causati dalle specie di uccelli ittiofagi (cormorani)";
- Misura 2.48 Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura, art. 48, par. 1, lett. a), b), c), d), f), h) del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 5.69 – Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, art. 69 del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 2.56 Misure relative alla salute e al benessere degli animali, art. 56, par. 1, lett. f) del Reg. (UE) n. 508/2014.

5.4 Avanzamento finanziario

L'importo totale del contributo certificato dalla Regione Sardegna in quota UE al 31.12.2022 è pari a euro 9.201.377,65 rispetto all'obiettivo assegnato di euro 10.926.504,97 (con uno scostamento rispetto all'obiettivo di euro 1.725.127,32).

5.5 Principali criticità riscontrate

Come più volte evidenziato, il problema maggiore è legato al grave sottodimensionamento della struttura di Argea competente alla gestione amministrativa delle domande di sostegno, la quale non riesce a far fronte all'istruttoria delle richieste di sostegno nel rispetto dei termini previsti dagli avvisi.

Anche nel 2022, come in tutte le precedenti annualità, non è stato rispettato l'obiettivo di certificazione assegnato.



5.6 Disposizioni procedurali e iniziative adottate per ottimizzare l'attuazione del programma nell'anno in corso

Per poter verificare efficacemente lo stato di avanzamento della spesa il Servizio ha attivato un monitoraggio diretto dell'avanzamento delle pratiche, prevedendo un'interlocuzione diretta con i beneficiari dei singoli progetti in modo da evidenziare tempestivamente le criticità riscontrate dagli stessi nell'attuazione e fornire supporto costante per la risoluzione delle problematiche.

Considerata l'urgente necessità di rafforzare la struttura di Argea, anche per il 2022, così come nel 2021, si è proceduto all'attivazione dei cd. "servizi analoghi" previsti nel contratto di assistenza tecnica e sono state messe a disposizione dell'Agenzia ulteriori tre figure professionali a supporto dell'attività svolta.

Al fine di fornire un ulteriore concreto supporto all'Agenzia Argea per far fronte ai gravi ritardi accumulati nell'istruttoria delle domande di sostegno, il Servizio ha dato la disponibilità dei tre componenti del Settore "Attività produttive e finanziamenti alle imprese" che hanno provveduto a istruite tutte le oltre cento pratiche dell'avviso della misura 1.33 lett. d) "Arresto temporaneo dell'attività di pesca per emergenza Covid-19 (art. 33, lett. d del Reg. UE 508/2014)", le pratiche dell'avviso 2022 della misura 1.40 (Art. 40, par. 1, lett. h) del Reg. (UE) n. 508/2014) "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili. Risarcimento dei danni causati dalle specie di uccelli ittiofagi (cormorani)" e quelle dell'avviso 2022 della misura 2.48 Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura, art. 48, par. 1, lett. a), b), c), d), f), h) del Reg. (UE) n. 508/2014.

Inoltre, per tutto il mese di dicembre 2022 il Servizio ha fornito supporto all'Agenzia Argea provvedendo a caricare direttamente sul Sistema informativo della pesca e dell'acquacoltura (SIPA) numerosi dati necessari per la rendicontazione delle spese che sono state certificate al 31/12/2022.

5.7 La nuova programmazione comunitaria

Il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) è stato istituito dal Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021.

Il bilancio previsto per il periodo 2021-2027 è pari a 6,14 miliardi di euro. L'importo totale del PO FEAMPA Italia è pari a euro 987.290.803.

Le risorse sono state ripartite tra l'Autorità di gestione e le Regioni nel loro complesso, mentre non sono state ancora ripartite tra le singole Regioni.

Con Decisione di esecuzione del 3.11.2022 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - Programma per l'Italia" per il periodo 2021-2027 ai fini del sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura in Italia.



6. L'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nella regione Sardegna

6.1 Premessa

Il dispositivo per la ripresa e resilienza investimenti è uno degli strumenti posti in essere dall'Unione Europea in risposta alla crisi economica derivante dalla pandemia da Covid-19 e finanzia riforme e investimenti da realizzare entro il 2026, con l'obiettivo di promuovere la coesione, la resilienza delle economie dell'Unione Europea e lo sviluppo sostenibile.

Attraverso il dispositivo l'Unione Europea finanzia gli stati membri per raggiungere traguardi (milestone) e obiettivi (target) che gli stati membri individuano nei propri Piani nazionali di ripresa e resilienza (PNRR).

Il PNRR predisposto dal Governo italiano è stato approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione europea del 13 luglio 2021.

Il PNRR italiano finanzia investimenti e riforme per 191,5 miliardi, cui si aggiungono risorse nazionali per 30,6 miliardi del Piano Nazionale Complementare (PNC) destinate a finanziare specifiche azioni che integrano e completano il PNRR.

Il PNRR si articola in missioni e componenti come riportato nella tabella che segue.

<i>Missione</i>	<i>Obiettivo della missione</i>	<i>Componenti</i>
Missione 1. "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura"	Promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura	M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA; M1C2 - Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo; M1C3 - Turismo e cultura 4.0
Missione 2. "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica"	migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva	M2C1 - Agricoltura sostenibile ed economia circolare; M2C2 - Transizione energetica e mobilità sostenibile; -M2C3 - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici; - M2C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica.
Missione 3. "Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile"	sviluppo di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile ed estesa a tutte le aree del Paese	- M3C1 - Rete ferroviaria ad alta velocità/capacità e strade; - M3C2 - Intermodalità e logistica integrata.
Missione 4. "Istruzione e Ricerca"	rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico	- M4C1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università; - M4C2 - Dalla ricerca all'impresa.
Missione 5. "Inclusione e Coesione"	facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale	- M5C1 - Politiche per il lavoro; - M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore; - M5C3 - Interventi speciali per la coesione territoriale.
Missione 6. "Salute"	rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure	- M6C1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale; - M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2022 - ALLEGATO 19.18
STATO DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA COMUNITARIA, DEL
PATTO PER LO SVILUPPO E DEL FONDO DI SVILUPPO E
COESIONE E DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E
RESILIENZA

A supporto delle attività di gestione, monitoraggio e controllo del PNRR la Ragioneria Generale dello Stato, come previsto dalla Legge di Bilancio 2021 e dal D.P.C.M. 15 settembre 2021, ha sviluppato il sistema informativo ReGis che rappresenta la modalità unica attraverso cui le Amministrazioni centrali e territoriali, gli uffici e le strutture coinvolte nell'attuazione possono adempiere agli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure e dei progetti finanziati dal PNRR.

Nel 2022 la Regione Sardegna ha proseguito nelle attività di programmazione e attuazione degli interventi finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ha ridefinito la *governance* regionale per il PNRR.

Nei paragrafi che seguono verrà data una breve illustrazione degli interventi posti in essere nel 2022 relativi alla *governance* per l'attuazione del PNRR in Sardegna e un'analisi dei dati finanziari presenti sul sistema informativo della regione Sardegna relativi al PNRR e al PNC.

Per informazioni più dettagliate riguardo l'attuazione del PNRR nella regione Sardegna si rinvia alla sezione dedicata del sito web istituzionale della Regione Autonoma Sardegna, raggiungibile attraverso il link di seguito riportato.

<https://www.regione.sardegna.it/argomenti/argomenti-speciali/piano-nazionale-di-ripresa-e-resilienza-pnrr>



6.2 Le modifiche alla *governance* per l'attuazione del PNRR in Sardegna

La Giunta regionale con la deliberazione n. 35/27 del 22.11.2022 ha istituito l'Unità di Progetto denominata "PNRR Sardegna" al fine di rafforzare la capacità istituzionale e amministrativa, concentrando in un nuovo ufficio speciale dedicato, compiti e funzioni utili ad assicurare un adeguato supporto tecnico amministrativo all'attuazione del PNRR.

Il sistema di *governance* consente di dare corretta attuazione alle priorità individuate dal PNRR attraverso il coordinamento operativo degli interventi, nonché il potenziamento del dialogo e dell'interazione tra l'Amministrazione Regionale e il sistema delle organizzazioni territoriali, in una logica di condivisione dei processi e delle problematiche di attuazione degli interventi e di superamento delle criticità, in funzione delle attività di semplificazione previste dal PNRR.

All'Unità di Progetto PNRR Sardegna sono state attribuite le seguenti competenze:

- 1) la gestione unitaria del PNRR che impatta sul territorio regionale, anche con particolare riferimento al Piano 1.000 esperti;
- 2) il coordinamento unitario dei finanziamenti PNRR delegati alla Regione Sardegna;
- 3) il coordinamento tecnico e del monitoraggio dei progetti di cui risultano titolari la Regione o gli enti e società regionali;
- 4) la gestione della comunicazione, in coordinamento con il Servizio Comunicazione istituzionale della Direzione generale della Presidenza (pubblicazioni sul sito istituzionale e canali social, campagne di comunicazione e accountability sui progetti del PNRR);
- 5) la verifica della coerenza dei programmi regionali rispetto a quelli nazionali ed europei;
- 6) la partecipazione alla Cabina di Regia per la programmazione unitaria per le politiche di sviluppo.

Per quanto concerne i rapporti e le collaborazioni con le altre strutture regionali di coordinamento attivate dalla regione per gli investimenti nell'attuazione del PNRR, il Coordinatore dell'Unità di Progetto PNRR, secondo quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 35/27 del 22.11.2022, partecipa alla Cabina di Regia per la Programmazione Unitaria per le politiche di sviluppo, con l'obiettivo di assicurare la migliore complementarità dei programmi finanziati, evitando duplicazione di finanziamenti e di sovrapposizioni progettuali nella programmazione degli interventi e/o duplicazioni di spesa, assicurando complementarità e sinergie tra i diversi programmi dedicati.



6.3 Lo strumento di assistenza tecnica

Nell'ambito del Piano approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione europea del 13 luglio 2021, è stato previsto uno strumento di assistenza tecnica di durata triennale, finalizzato a supportare le amministrazioni territoriali nella gestione delle procedure, con particolare riferimento a quelle che prevedono l'intervento di una pluralità di soggetti (c.d. procedure complesse), al fine di favorire l'implementazione delle attività di semplificazione.

Il D.P.C.M. 12 novembre 2021, ha definito il riparto delle risorse per il conferimento di incarichi di collaborazione e i criteri e le modalità di funzionamento dello strumento di assistenza tecnica del PNRR, disponendo che "ciascuna Regione individui il fabbisogno territoriale, indicando il mix di figure professionali da reclutare a valere sull'assistenza tecnica in base alle criticità rilevate sul territorio", il numero complessivo di esperti, assegnato alla Regione Autonoma della Sardegna è stato determinato in 37 unità.

Il Piano territoriale, approvato con la Deliberazione della Giunta regionale n. 48/12 del 10/12/2021, successivamente modificato e approvato con la Deliberazione n. 22/10 del 14/07/2022, è stato attuato attraverso il "Piano 1000 esperti".

La Regione Sardegna ha selezionato n. 37 figure qualificate di vari profili professionali al fine di dare attuazione al Piano territoriale, attraverso la semplificazione delle procedure complesse individuate e la riduzione dell'arretrato.

Nel corso del 2022 gli esperti assegnati alle Direzioni Generali della Regione Sardegna, presso le quali sono allocate le procedure complesse individuate nel Piano territoriale, hanno individuato, attraverso una mappatura delle stesse, le criticità che causano ritardi e inefficienze, a seguito di tale analisi sono state elaborate e proposte le azioni di semplificazione la cui implementazione permetteranno il raggiungimento dei target previsti dal Piano territoriale.

Riguardo il supporto tecnico fornito agli enti locali, l'Unità di Progetto, d'intesa con la Cabina di regia Regionale, che svolge funzioni di indirizzo strategico, sta procedendo all'individuazione di una serie di iniziative condivise con i rappresentanti delle autonomie locali ANCI, UPI e CAL finalizzata alla realizzazione di attività di informazione sul Programma e di supporto a specifici progetti finanziati a valere sulle risorse PNRR. In tal senso si è costituita una specifica Task Force territoriale/regionale per affiancare le autonomie locali nei percorsi di partecipazione ai bandi nazionali e regionali, nella semplificazione delle procedure complesse previste dal piano territoriale in capo agli EELL.



6.4 Analisi delle risorse finanziarie assegnate all'amministrazione regionale per l'attuazione del PNRR

Le risorse finanziarie complessivamente assegnate all'Amministrazione regionale per l'attuazione del PNRR sono rappresentate nella tabella seguente.

ENTRATE				SPESE		
Missione	Previsione Finale (Comp + FPV)	Accertato Competenza/Residui	Versamenti Estinti C/Comp	Previsione Finale (Comp + FPV)	Impegnato Competenza/Residui	Pagamenti Estinti C/Comp
M1 Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	13.645.381,80	5.293.866,88	-	13.645.381,80	5.293.866,88	1.061.123,60
M2 Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	21.626.728,76	17.107.896,42	17.107.896,42	21.626.728,76	6.762.706,53	6.693.706,53
M3 Infrastrutture per una mobilità sostenibile	19.958.080,00	19.958.080,00	17.084.299,00	19.958.080,00	19.958.080,00	14.000.000,00
M5 Inclusione e coesione	-	586.061,00	586.061,00	-	-	-
M6. Salute	88.490.137,25	86.816.677,52	-	88.490.137,25	86.816.677,52	85.721.411,90
Totale complessivo	143.720.327,81	129.762.581,82	34.778.256,42	143.720.327,81	118.831.330,93	107.476.242,03

La tabella mette in evidenza l'andamento delle entrate e delle spese relative alle risorse complessivamente assegnate (Fondi PNRR e FNC) assegnati al bilancio dell'Amministrazione regionale nell'esercizio 2022 suddiviso per missioni del PNRR.

La missione che ha avuto maggiori assegnazioni è la Missione 6 "Salute" con un valore relativo alle previsioni finali (di entrata e di spesa) di oltre 88,4 milioni. Gli accertamenti sono stati pari a pari a 86,8 milioni e non risultano ancora versati; gli impegni sono stati pari a 86,8 milioni, di cui 85,7 pagati.

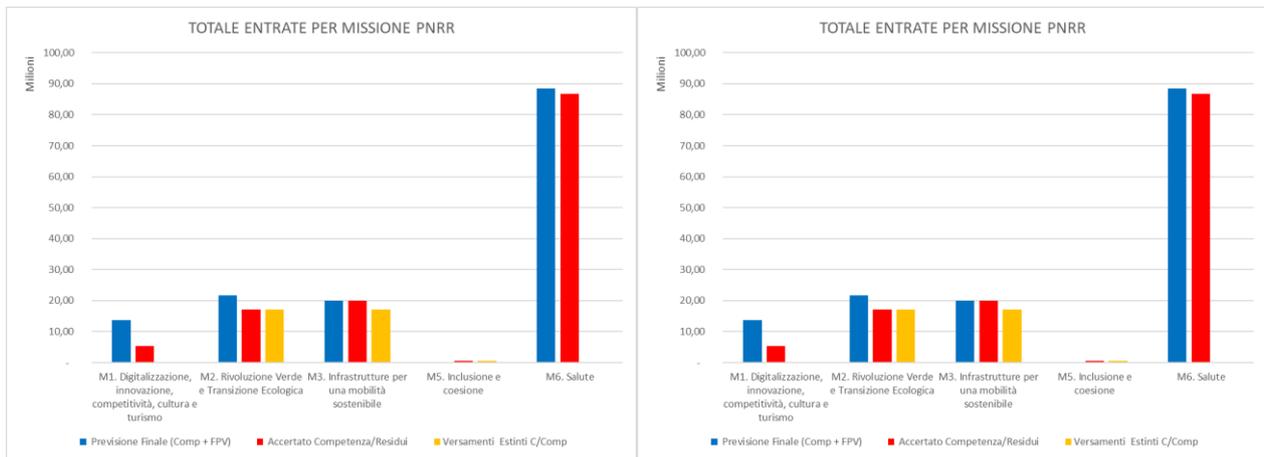
Segue per importanza la Missione 2 "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica" con un importo relativo alle previsioni finali di 21,6 milioni, di cui 17,1 milioni accertati e 6,7 milioni impegnati.

La Missione 3 "Infrastrutture per una mobilità sostenibile" registra un importo relativo alle previsioni finali di 19,9 milioni, interamente accertati e impegnati.

Per la Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" l'importo relativo alle previsioni finali è stato di 13,6 milioni, di cui 5,2 milioni accertati e impegnati.

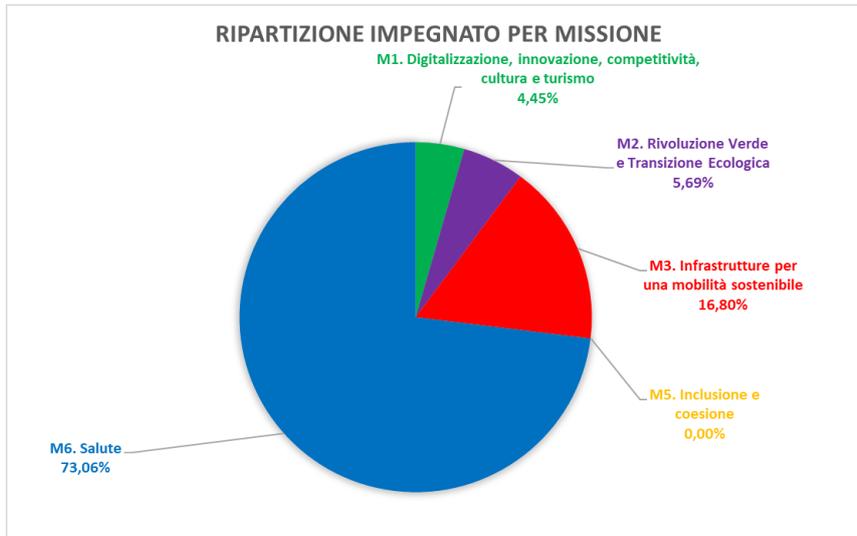


I due grafici che seguono danno evidenza degli andamenti dei dati dell'andamento delle entrate e delle spese della tabella sopra riportata.



I grafici seguenti danno una rappresentazione della composizione degli accertamenti e degli impegni delle assegnazioni complessive per missione del PNRR.





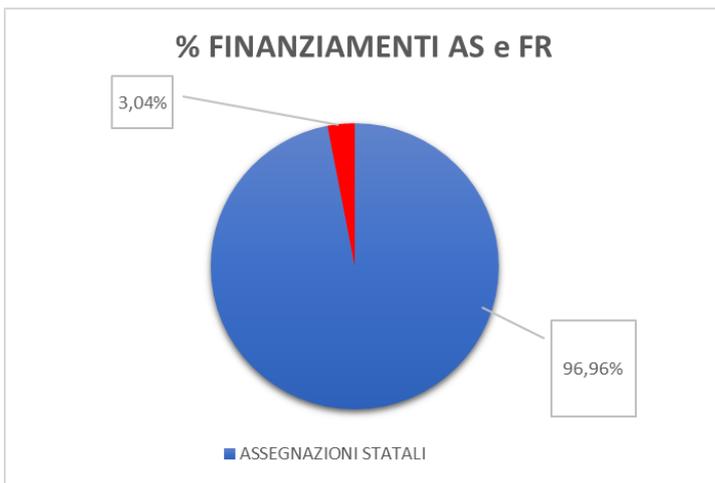
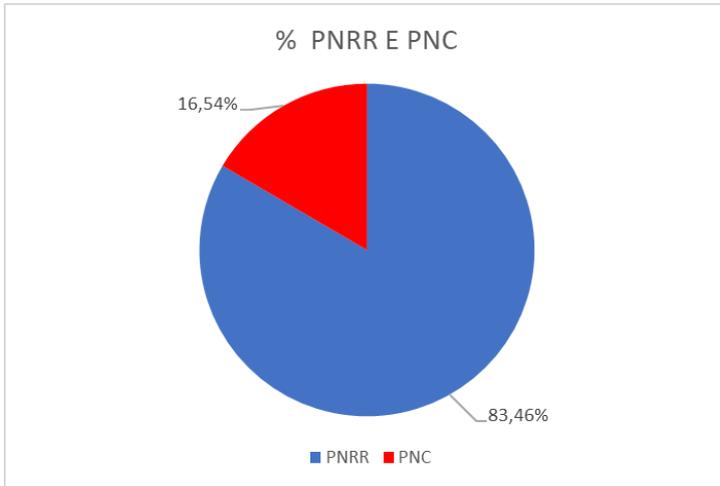
L'analisi delle movimentazioni finanziarie, registrate nel sistema informativo regionale nell'esercizio 2022, delle diverse tipologie di risorse complessive destinate al finanziamento degli interventi PNRR, distinte in assegnazioni PNRR e PNC e nella componente delle risorse regionale, sono rappresentati nelle tabelle e nei grafici che seguono.

La tabella che segue illustra il riparto del totale complessivo delle risorse tra assegnazioni statali del PNRR e del PNC e i finanziamenti regionali.

	Previsione Finale (Comp. + FPV)	%
ASSEGNAZIONI STATALI	287.440.655,62	96,96%
FINANZIAMENTI REGIONALI	9.000.000,00	3,04%
Totale	296.440.655,62	100,00%

La tabella e il grafico di seguito riportati evidenziano il riparto delle assegnazioni statali tra risorse PNRR e PNC e la percentuale delle risorse regionali.

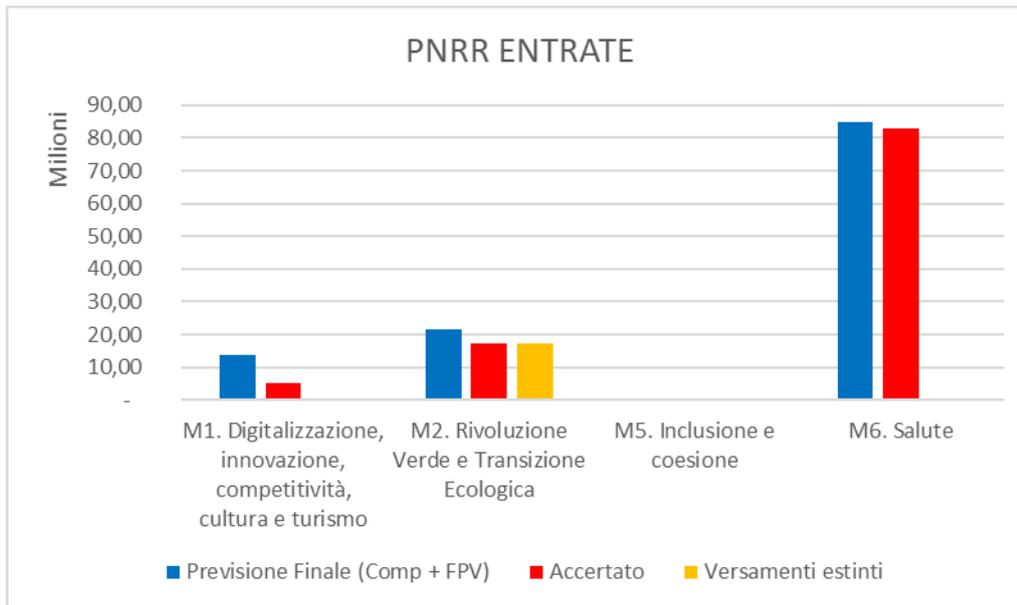
Assegnazioni	Previsione Finale (Comp. + FPV)	%
PNRR	239.886.791,62	83,46%
PNC	47.553.864,00	16,54%
Totale	287.440.655,62	100,00%



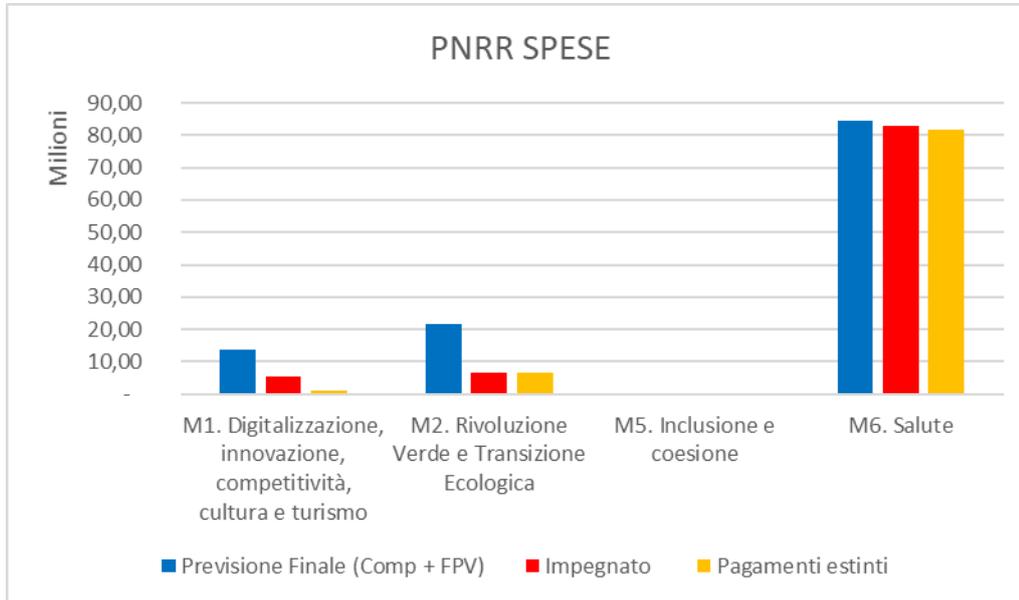


Le tabelle e i grafici seguenti illustrano il riparto delle assegnazioni PNRR alla Regione Sardegna delle risorse ripartite per missione del PNRR e dei relativi accertamenti, versamenti, impegni e pagamenti.

Risorse PNRR Entrate	Previsione Finale (Comp + FPV)	Accertato	Versamenti estinti
M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	13.645.381,80	5.293.866,88	-
M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	21.626.728,76	17.107.896,42	17.107.896,42
M5. Inclusione e coesione	-	586.061,00	586.061,00
M6. Salute	84.671.285,25	82.997.825,52	-
Totale complessivo	119.943.395,81	105.985.649,82	17.693.957,42

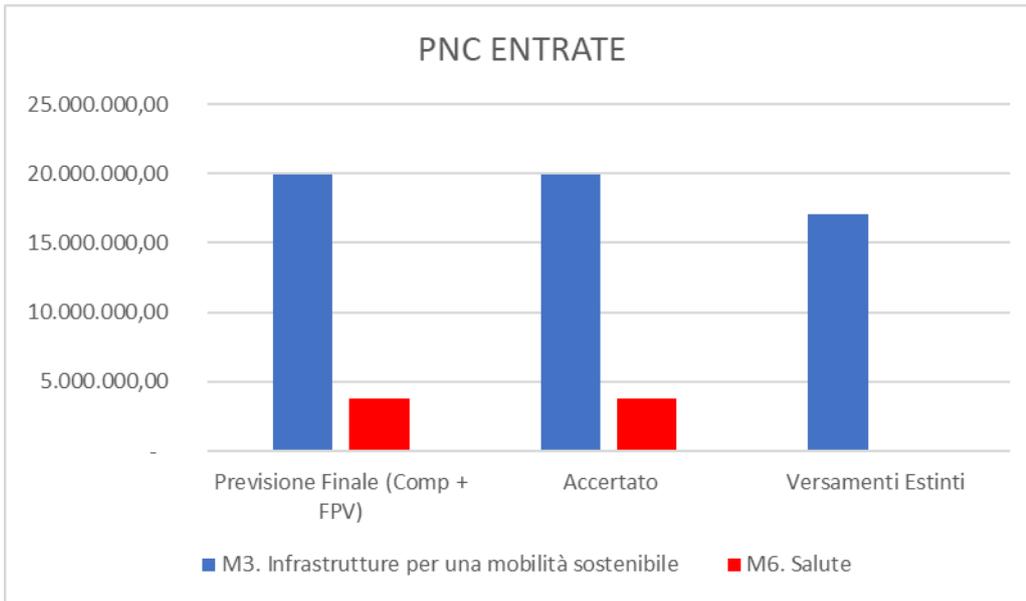


Risorse PNRR Spese	Previsione Finale (Comp + FPV)	Impegnato	Pagamenti estinti
M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	13.645.381,80	5.293.866,88	1.061.123,60
M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	21.626.728,76	6.762.706,53	6.693.706,53
M5. Inclusione e coesione	-	-	-
M6. Salute	84.671.285,25	82.997.825,52	81.902.559,90
Totale complessivo	119.943.395,81	95.054.398,93	89.657.390,03

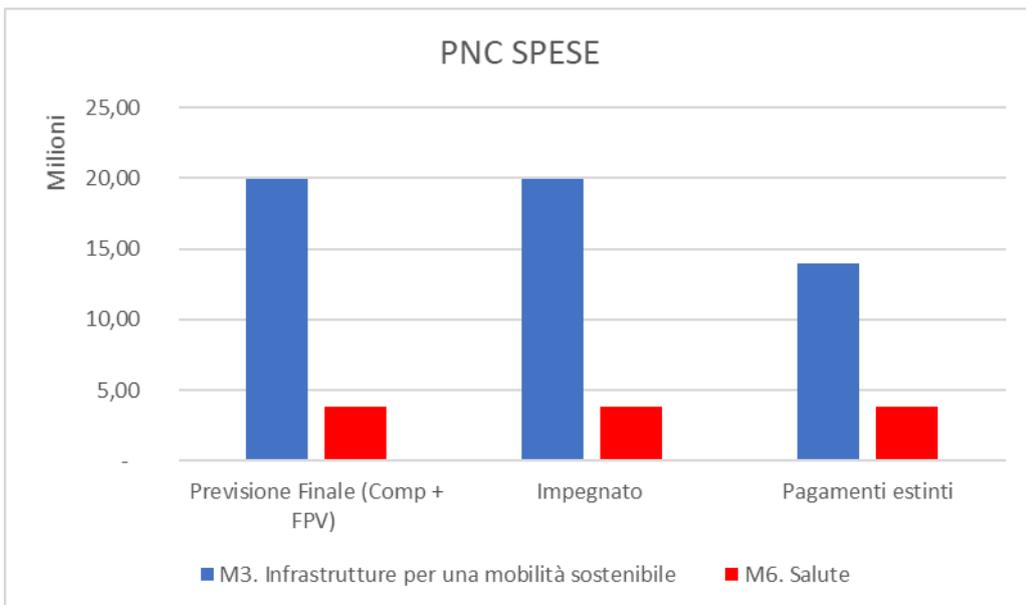


Le tabelle e i grafici seguenti illustrano il riparto delle assegnazioni PNC alla Regione Sardegna delle risorse ripartite per missione del PNRR e dei relativi accertamenti, versamenti, impegni e pagamenti.

PNC Entrate	Previsione Finale (Comp + FPV)	Accertato	Versamenti Estinti
M3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile	19.958.080,00	19.958.080,00	17.084.299,00
M6. Salute	3.818.852,00	3.818.852,00	-
Totale complessivo	23.776.932,00	23.776.932,00	17.084.299,00



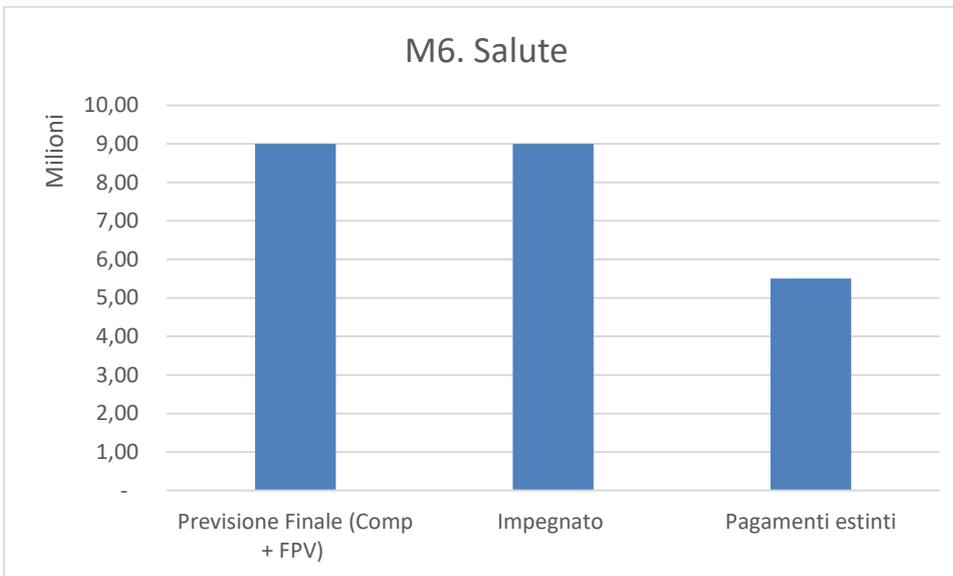
PNC Spese	Previsione Finale (Comp + FPV)	Impegnato	Pagamenti estinti
M3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile	19.958.080,00	19.958.080,00	14.000.000,00
M6. Salute	3.818.852,00	3.818.852,00	3.818.852,00
Totale complessivo	23.776.932,00	23.776.932,00	17.818.852,00





Infine, l'impiego dei fondi regionali hanno riguardato unicamente il cofinanziamento regionale degli investimenti sanitari da realizzare nell'ambito dei progetti PNRR della Missione 6 "Salute", come illustrato dalla tabella e dal grafico che seguono.

FR SPESE	Previsione Finale (Comp. + FPV)	Impegnato	Pagamenti estinti
M6. Salute	9.000.000,00	9.000.000,00	5.500.000,00





7. Il Fondo di Sviluppo e Coesione

7.1 Il Piano sviluppo e coesione della Regione Sardegna

La delibera CIPESS n. 15/2021 pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 198 del 19/8/2021 ha approvato il Piano sviluppo e coesione (di seguito PSC) della Regione Sardegna, avente un valore complessivo pari a 4.907,62 milioni di euro derivante dalle risorse provenienti dalle seguenti programmazioni:

- FSC 2000/20006 per 1.457,10 milioni di euro;
- FSC 2007/20013 per 1.456,39 milioni di euro;
- FSC 2014/20020 per 1.994,13 milioni di euro.

Il PSC è articolato in una sezione ordinaria per un valore di 4.577,09 milioni di euro e in due sezioni speciali per un valore complessivo di 330,53 milioni di euro. A seguito dell'approvazione della delibera CIPESS n. 49/2021, la Sezione Speciale 1 è stata implementata con il finanziamento di risorse aggiuntive FSC 2014-2020, destinate a ulteriori interventi connessi all'emergenza COVID-19, per un importo pari a 94,541 milioni di euro.

La sezione ordinaria si compone di:

- Risorse ex art. 44, comma 7, lett. a del DL 34/2019 per 2.859,80 milioni di euro;
- Risorse ex art. 44, comma 7, lett. b del DL 34/2019 per 1.165,69 milioni di euro;
- Risorse oggetto di disciplina speciale (CIS Sassari-Olbia) per 551,60 milioni di euro.

Le due sezioni speciali si compongono di:

- Risorse per contrasto effetti COVID per 138,741 milioni di euro (Sezione Speciale 1);
- Risorse per copertura ex fondi strutturali per 286,33 milioni di euro (Sezione Speciale 2).

In un'ottica di salvaguardia e miglior spendita delle risorse FSC, durante il 2022 sono state attivate molteplici riprogrammazioni finalizzate all'accelerazione della spesa e al rispetto delle obbligazioni giuridicamente vincolanti. Tali riprogrammazioni, ad invarianza di risorse, hanno mantenuto immutato il valore totale del PSC, ma hanno comportato delle variazioni tra le aree tematiche e i settori d'intervento.

Il PSC 2000-2020, alla data del 31.12.2022, risulta pertanto articolato come indicato nelle tabelle che seguono.



Tabella 1 – PSC – Sezione Ordinaria

Area Tematica	Finanziamento FSC	Settore d'Intervento	Finanziamento FSC
01 Ricerca e Innovazione	124.725.294,87	01.01 Ricerca e Sviluppo	44.766.077,39
		01.02 Strutture Di Ricerca	79.959.217,48
02 Digitalizzazione	63.973.774,49	02.01 Tecnologie e Servizi Digitali	41.689.208,73
		02.02 Connettività Digitale	22.284.565,76
03 Competitività Imprese	226.163.518,66	03.01 Industria E Servizi	128.696.231,26
		03.02 Turismo e Ospitalità	56.669.969,21
		03.03 Agricoltura	40.797.318,19
		03.04 Competenze	0,00
04 Energia	142.179.703,63	04.01 Efficienza Energetica	29.263.614,55
		04.02 Energia Rinnovabile	2.195.000,00
		04.03 Reti e Accumulo	110.721.089,08
05 Ambiente e Risorse Naturali	948.179.076,83	05.01 Rischi e Adattamento Climatico	145.028.192,34
		05.02 Risorse Idriche	573.332.359,91
		05.03 Rifiuti	60.706.471,00
		05.04 Bonifiche	107.515.738,45
		05.05 Natura e Biodiversità	61.596.315,13
06 Cultura	89.736.177,66	06.01 Patrimonio e Paesaggio	83.031.327,12
		06.02 Attività Culturali	6.704.850,54
07 Trasporti e Mobilità	1.844.969.087,69	07.01 Trasporto Stradale	1.423.884.982,62
		07.02 Trasporto Ferroviario	192.056.784,01
		07.03 Trasporto Marittimo	38.559.190,94
		07.04 Trasporto Aereo	75.427.060,32
		07.05 Mobilità Urbana	100.540.994,41
		07.06 Logistica	14.500.075,39
08 Riqualificazione Urbana	162.316.138,26	08.01 Edilizia e Spazi Pubblici	162.316.138,26
09 Lavoro e Occupabilità	34.999.998,52	09.01 Sviluppo dell'Occupazione	34.999.998,52
10 Sociale e Salute	621.473.638,30	10.01 Strutture Sociali	11.225.770,80
		10.02 Strutture e Attrezzature Sanitarie	531.113.273,32
		10.03 Servizi Socio-Assistenziali	79.134.594,18
11 Istruzione e Formazione	294.653.991,08	11.01 Strutture Educative e Formative	266.356.459,47
		11.02 Educazione e Formazione	28.297.531,61
12 Capacità Amministrativa	23.716.683,98	12.01 Rafforzamento P.A.	0,00
		12.02 Assistenza Tecnica	23.716.683,98
Totale Area Tematica	4.577.087.083,97	Totale Settori d'Intervento	4.577.087.083,97



Tabella 2 – PSC – Sezione Speciale 1 – Risorse FSC per contrasto effetti COVID

Area Tematica	Settore d'Intervento	Risorse FSC per contrasto effetti COVID
03 Competitività Imprese	03.01 Industria E Servizi	50.000.000,00
09 Lavoro e Occupabilità	09.01 Sviluppo dell'Occupazione	88.741.000,00
Totale		138.741.000,00

Tabella 3 – PSC – Sezione Speciale 2 – Risorse FSC per copertura interventi ex fondi strutturali 2014-2020

Area Tematica	Settore d'Intervento	Risorse FSC copertura interventi ex fondi strutturali
01 Ricerca e Innovazione	01.01 Ricerca e Sviluppo	1.687.991,96
02 Digitalizzazione	02.01 Tecnologie e Servizi Digitali	11.516.117,00
	02.02 Connettività Digitale	23.570.505,64
03 Competitività Imprese	03.01 Industria E Servizi	41.600.000,00
	03.02 Turismo e Ospitalità	25.154.683,84
	03.04 Competenze	6.315.431,71
04 Energia	04.01 Efficienza Energetica	6.828.850,00
05 Ambiente e Risorse Naturali	05.01 Rischi e Adattamento Climatico	13.988.787,44
	05.02 Risorse Idriche	21.872.681,00
06 Cultura	06.01 Patrimonio e Paesaggio	35.320.613,41
07 Trasporti e Mobilità	07.01 Trasporto Stradale	2.017.500,00
	07.02 Trasporto Ferroviario	510.000,00
	07.05 Mobilità Urbana	14.400.000,00
08 Riqualificazione Urbana	08.01 Edilizia e Spazi Pubblici	9.016.838,00
09 Lavoro e Occupabilità	09.01 Sviluppo dell'Occupazione	41.100.000,00
10 Sociale e Salute	10.01 Strutture Sociali	1.500.000,00
11 Istruzione e Formazione	11.02 Educazione e Formazione	29.900.000,00
Totale		286.300.000,00



7.2 Sezioni Speciali del Piano Sviluppo e Coesione

Nel corso del 2022, l'Autorità Responsabile del PSC ha avviato interlocuzioni con le Direzioni Generali titolari delle risorse di cui alle Sezioni Speciali 1 e 2, finalizzate all'iscrizione delle risorse nel bilancio regionale.

È stata disposta l'iscrizione pluriennale di:

- 134,741 milioni di euro (Sezione Speciale 1 – Delibere CIPESS n.15/2021 e n.49/2021);
- 41,312 milioni di euro (Sezione Speciale 2 – Delibera CIPESS n. 15/2021).

A tal fine sono stati istituiti appositi capitoli vincolati di entrata e spesa assegnati ai singoli Centri di Responsabilità competenti come si evince dalla tabella che segue.

Tabella 4 – Sezioni Speciali 1 e 2 – Es. 2022 (dati aggiornati al 03.05.2023)

Es.	Tipo vincolo Funds Management	Vincolo	Capitolo	Centro di Responsabilità	Fonte	Tipologia	Categoria	Livello PCF	Descrizione	Accertato	Impegnato	Titolo Spese	Titolo Entrate	Definizioni
2022	Derivanti da trasferimenti	VPSC.01	EC211.008	00.10.01.02	AS	2010100	2010101	E.2.01.01.01.000	ALTRI	40.200.000,00	0,00		2	P.S.C.
2022	Derivanti da trasferimenti	VPSC.01	SC08.9665	00.10.01.02	AS			U.1.04.01.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	40.200.000,00	1		P.S.C.
Totale	Derivanti da trasferimenti	VPSC.01								40.200.000,00	40.200.000,00			
2022	Derivanti da trasferimenti	VPSC.02	EC211.009	00.10.01.02	AS	2010100	2010101	E.2.01.01.01.000	ALTRI	22.500.000,00	0,00		2	P.S.C.
2022	Derivanti da trasferimenti	VPSC.02	SC08.9666	00.10.01.02	AS			U.1.04.01.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	13.200.000,00	1		P.S.C.
2022	Derivanti da trasferimenti	VPSC.02	SC08.9667	00.10.01.02	AS			U.1.04.01.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	8.800.000,00	1		P.S.C.
2022	Derivanti da trasferimenti	VPSC.02	SC08.9668	00.10.01.02	AS			U.1.04.01.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	500.000,00	1		P.S.C.
Totale	Derivanti da trasferimenti	VPSC.02								22.500.000,00	22.500.000,00			
2022	Derivanti da trasferimenti	VPSC.03	EC211.009	00.11.02.01	AS	2010100	2010101	E.2.01.01.01.000	ALTRI	0,00	0,00		2	P.S.C.
2022	Derivanti da trasferimenti	VPSC.03	SC08.9669	00.11.02.01	AS			U.1.04.01.01.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	1		P.S.C.
2022	Derivanti da trasferimenti	VPSC.03	SC08.9670	00.11.02.01	AS			U.1.04.01.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	1		P.S.C.
2022	Derivanti da trasferimenti	VPSC.03	SC08.9671	00.11.02.01	AS			U.1.04.04.01.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	1		P.S.C.
2022	Derivanti da trasferimenti	VPSC.03	SC08.9672	00.11.02.01	AS			U.1.04.03.99.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	1		P.S.C.
2022	Derivanti da trasferimenti	VPSC.03	SC08.9673	00.11.02.01	AS			U.1.04.01.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	1		P.S.C.
Totale	Derivanti da trasferimenti	VPSC.03								0,00	0,00			
2022	Derivanti da trasferimenti	VPSC.04	EC211.010	00.10.01.02	AS	2010100	2010101	E.2.01.01.01.000	ALTRI	0,00	0,00		2	P.S.C.
2022	Derivanti da trasferimenti	VPSC.04	SC08.9674	00.10.01.02	AS			U.1.04.01.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	1		P.S.C.
Totale	Derivanti da trasferimenti	VPSC.04								0,00	0,00			
2022	Derivanti da trasferimenti	VPSC.21	EC421.178	00.03.60.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	47.754.000,00	0,00		4	PSC Sez. Spec. 1
2022	Derivanti da trasferimenti	VPSC.21	SC09.0050	00.03.60.00	AS			U.2.03.03.03.000	FSC 2014-2020	0,00	12.754.000,00	2		PSC Sez. Spec. 1
2022	Derivanti da trasferimenti	VPSC.21	SC09.0051	00.03.60.00	AS			U.2.03.03.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		PSC Sez. Spec. 1
Totale	Derivanti da trasferimenti	VPSC.21*								47.754.000,00	12.754.000,00			
2022	Derivanti da leggi e princ.cont.	VPSC.21.F1	EC520.001	00.03.60.00	FR	5040000	5040300	E.5.04.03.99.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		5	PSC Rotazione
2022	Derivanti da leggi e princ.cont.	VPSC.21.F1	SC09.0052	00.03.60.00	FR			U.3.04.03.04.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	3		PSC Rotazione
Totale	Derivanti da leggi e princ.cont.	VPSC.21.F1								0,00	0,00			
2022	Derivanti da trasferimenti	VPSC.21.F2	EC520.002	00.03.60.00	FR	5040000	5040300	E.5.04.03.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		5	PSC Rotazione
2022	Derivanti da trasferimenti	VPSC.21.F2	SC09.0053	00.03.60.00	FR			U.3.04.03.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	3		PSC Rotazione
Totale	Derivanti da trasferimenti	VPSC.21.F2								0,00	0,00			
2022	Derivanti da trasferimenti	VPSC.22	SC09.0062	00.09.01.02	AS			U.2.03.03.03.000	FSC 2014-2020	0,00	500.000,00	2		P.S.C.
2022	Derivanti da trasferimenti	VPSC.22	EC421.179	00.09.01.02	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	P.S.C.
Totale	Derivanti da trasferimenti	VPSC.22								0,00	500.000,00			
2022	Derivanti da trasferimenti	VPSC.23	SC09.0063	00.07.01.03	AS			U.2.03.03.03.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		P.S.C.
2022	Derivanti da trasferimenti	VPSC.23	EC421.180	00.07.01.03	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	P.S.C.
Totale	Derivanti da trasferimenti	VPSC.23								0,00	0,00			
Totale	Derivanti da trasferimenti									110.454.000,00	75.954.000,00			
Totale	Derivanti da trasferimenti									110.454.000,00	75.954.000,00			

*Il vincolo VPSC.21 è correlato con i vincoli VPSC.21.F1 e VPSC.21.F2



7.3 Riscossioni e gestione contabile

Con la delibera CIPESS n. 86/2021 sono state stabilite nuove modalità per il trasferimento delle risorse FSC confluite nel PSC afferenti ai diversi cicli di programmazione, in modo da armonizzare le regole vigenti in un quadro unitario.

Per ogni singolo PSC i trasferimenti sono distinti per Sezione Ordinaria e per Sezione Speciale (per «Sezione Speciale», si intendono le Sezioni Speciali 1 e 2 dei singoli PSC, considerate unitariamente) secondo le seguenti modalità, facendo riferimento agli importi complessivi assegnati, rispettivamente, alla Sezione Ordinaria o alla Sezione Speciale:

- anticipazione fino al 10 per cento;
- successivi pagamenti intermedi in ragione di quote del 5 per cento in relazione alle spese liquidate dagli enti attuatori, cosiddetto «costo realizzato», da richiedere con apposita domanda di pagamento al Dipartimento per le politiche di coesione. Il primo pagamento intermedio successivo all'anticipazione può essere richiesto allorquando il costo realizzato sia almeno pari al 5 per cento; i pagamenti successivi, allorquando si realizzi un ulteriore «costo realizzato» almeno pari al 5 per cento;
- saldo, per una quota non superiore al 5 per cento, fino a concorrenza del valore complessivo, a seguito di domanda finale di pagamento inviata al Dipartimento che attesti un costo realizzato pari all'intero importo assegnato.

L'Autorità Responsabile, oppure, ove individuato - come nel caso del PSC Sardegna - l'organismo di certificazione del PSC, è deputato a presentare alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche di coesione (DPCoe), le richieste di trasferimento delle risorse a favore del PSC. Il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - IGRUE, nei limiti, in ogni caso, delle pertinenti disponibilità di cassa del bilancio dello Stato, provvede poi al trasferimento delle risorse, su richiesta del DPCoe, tenendo conto delle anticipazioni, dei pagamenti intermedi e dei saldi già erogati a favore degli strumenti di programmazione incorporati nei PSC.

Sia per la richiesta di anticipazione, sia per le richieste di pagamenti intermedi e saldo, l'erogazione è sempre subordinata al corretto caricamento dei corrispondenti dati di monitoraggio. A tal fine, il DPCoe richiede di volta in volta all'Agenzia per la coesione territoriale la verifica dei pertinenti dati di monitoraggio, quali risultanti nella banca dati unitaria presso il MEF-IGRUE, fermo restando che ogni progetto inserito nel monitoraggio deve essere identificato da un CUP.

La delibera CIPESS n. 86/2021 ha previsto, inoltre, che, su specifica richiesta dell'Autorità Responsabile del PSC al DPCoe, nel caso in cui il Piano comprenda risorse attribuite a Contratti Istituzionali di Sviluppo (CIS) oppure a interventi a gestione commissariale, dato atto che il trasferimento di tali risorse è disciplinato dalle regole inserite nei CIS o dalle eventuali norme di riferimento, i corrispondenti importi siano considerati separatamente ai fini del calcolo delle pertinenti quote di trasferimento.

A tal proposito, l'AR del PSC Sardegna ha dichiarato, con nota prot. 22385 del 2.12.2022, di volersi avvalere della disposizione di cui sopra con riferimento ai trasferimenti relativi al Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS)



per la realizzazione dell'itinerario stradale Sassari-Olbia. Conseguentemente, con nota prot. 23670 del 22.12.2022, ha inviato all'Autorità di certificazione, per il successivo invio al DPCoe (avvenuto in data 24.1.2023 nota prot. 98), l'istanza per la predisposizione della richiesta di rimborso n. 1 CIS SSOT, con riferimento al CIS Sassari-Olbia, per un importo complessivo pari a euro 155.358.395,52.

Di tale riscossione, allo stato, si è ancora in attesa di riscontro.

Le riscossioni effettuate nel corso del 2022 sono state pari a euro 150.556.801,76, di cui:

- 2.514.274,00 euro afferenti alla programmazione 2000-2006;
- 11.436.812,64 euro afferenti agli obiettivi di servizio;
- 113.535.712,71 euro afferenti alla programmazione 2007-2013
- 23.070.002,41 afferenti alla programmazione 2014-2020.

Le riscossioni finora effettuate sono congruenti con i trasferimenti complessivi delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione afferenti ai diversi cicli di programmazione eseguiti in favore della Regione, così come quantificati dal Dipartimento per le politiche di coesione e comunicati all'Autorità Responsabile del PSC con nota prot. DPCOE-0002163-P-30/03/2022, ricevuta il 31.03.2022.

Il sistema contabile utilizzato dalla Regione Sardegna è il SIBAR (Sistema informativo di base dell'Amministrazione regionale) integrato con i moduli SAP, che consente di gestire capitoli di entrata e di spesa dedicati al Fondo Sviluppo e Coesione. La dotazione finanziaria FSC, attribuita alla Regione, è iscritta in appositi capitoli di entrata dedicati alle assegnazioni FSC, sia per la parte corrente che per le spese di investimento.

I capitoli di entrata sono assegnati al Centro di Responsabilità facente capo all'Autorità Responsabile del PSC, per le programmazioni FSC 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020; per quanto attiene quest'ultimo periodo di programmazione, si precisa che a partire dall'anno 2020 sono state introdotte delle novità tali per cui la gestione dei capitoli di entrata è stata trasferita in capo ai Centri di Responsabilità assegnatari delle risorse. Ai capitoli di entrata corrispondono i capitoli di spesa assegnati ai singoli Centri di Responsabilità competenti.

Per quanto attiene alla programmazione FSC 2021-2027, di cui si rimanda al paragrafo Anticipazioni 2021-2027 per il dettaglio, è stato creato un apposito capitolo di entrata vincolato a molteplici capitoli di spesa di competenza dei singoli Centri di Responsabilità.

Di seguito, si riportano le tabelle relative ai principali capitoli di entrata che forniscono copertura a numerosi capitoli di spesa afferenti a differenti periodi di programmazione FSC.



Tabella 5 - Es. 2022 - Capitolo EC231.309 - Risorse premiali nell'ambito del progetto nazionale Obiettivi di Servizio – (dati aggiornati al 03.05.2023)

Es.	Tipo vincolo Funds Management	Vincolo	Capitolo	Centro di Responsabilità	Fonte	Tipologia	Categoria	Livello PCF	Descrizione	Accertato	Impegnato	Titolo Spese	Titolo Entrate	Definizione
2022	Derivanti da trasferimenti	V544	EC231.309	00.01.01.00	AS	2010100	2010101	E.2.01.01.01.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	4.963.916,00	0,00		2	F.S.C. 2007-2013
Totale				00.01.01.00						4.963.916,00	0,00			
2022	Derivanti da trasferimenti	V544	EC231.309	00.01.01.18	AS	2010100	2010101	E.2.01.01.01.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00		2	F.S.C. 2007-2013
Totale				00.01.01.18						0,00	0,00			
2022	Derivanti da trasferimenti	V544	SC08.6074	00.11.02.01	AS			U.1.04.01.01.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	1		F.S.C. 2007-2013
2022	Derivanti da trasferimenti	V544	SC08.6075	00.11.02.01	AS			U.1.04.03.99.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	1		F.S.C. 2007-2013
2022	Derivanti da trasferimenti	V544	SC08.6076	00.11.02.01	AS			U.1.03.02.99.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	1		F.S.C. 2007-2013
2022	Derivanti da trasferimenti	V544	SC08.7159	00.11.02.01	AS			U.1.04.01.01.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	1		F.S.C. 2007-2013
Totale				00.11.02.01						0,00	0,00			
2022	Derivanti da trasferimenti	V544	SC05.5062	00.12.01.03	AS			U.1.04.01.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	1		F.S.C. 2007-2013
2022	Derivanti da trasferimenti	V544	SC05.5063	00.12.01.03	AS			U.1.04.01.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	1		F.S.C. 2007-2013
2022	Derivanti da trasferimenti	V544	SC05.5064	00.12.01.03	AS			U.1.04.01.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	1		F.S.C. 2007-2013
2022	Derivanti da trasferimenti	V544	SC05.5066	00.12.01.03	AS			U.1.04.01.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	1		F.S.C. 2007-2013
2022	Derivanti da trasferimenti	V544	SC05.5067	00.12.01.03	AS			U.1.04.01.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	1		F.S.C. 2007-2013
Totale				00.12.01.03						0,00	0,00			
2022	Derivanti da trasferimenti	V544	SC02.0056	00.12.02.01	AS			U.1.04.01.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	1		F.S.C. 2007-2013
2022	Derivanti da trasferimenti	V544	SC02.0057	00.12.02.01	AS			U.1.04.01.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	1		F.S.C. 2007-2013
2022	Derivanti da trasferimenti	V544	SC02.0058	00.12.02.01	AS			U.1.04.01.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	1.378.505,00	1		F.S.C. 2007-2013
2022	Derivanti da trasferimenti	V544	SC02.0059	00.12.02.01	AS			U.1.04.01.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	1		F.S.C. 2007-2013
2022	Derivanti da trasferimenti	V544	SC02.0060	00.12.02.01	AS			U.1.03.02.10.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	1		F.S.C. 2007-2013
2022	Derivanti da trasferimenti	V544	SC02.5045	00.12.02.01	AS			U.1.04.01.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	3.585.411,00	1		F.S.C. 2007-2013
Totale				00.12.02.01						0,00	4.963.916,00			
2022	Derivanti da trasferimenti	V544	SC05.5065	00.12.02.02	AS			U.1.04.01.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	1		F.S.C. 2007-2013
Totale				00.12.02.02						0,00	0,00			
Totale										4.963.916,00	4.963.916,00			

Tabella 6 - Es. 2022 - Capitolo EC231.570 - Spese di sostegno alla ricerca - (dati aggiornati al 03.05.2023)

Es.	Tipo vincolo Funds Management	Vincolo	Capitolo	Centro di Responsabilità	Fonte	Tipologia	Categoria	Livello PCF	Descrizione	Accertato	Impegnato	Titolo Spese	Titolo Entrate	Definizione
2022	Derivanti da trasferimenti	V556	EC231.570	00.01.01.00	AS	2010100	2010101	E.2.01.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		2	FSC 14-20 LdA 3a1.1
2022	Derivanti da trasferimenti	V556	EC231.570	00.01.01.18	AS	2010100	2010101	E.2.01.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		2	FSC 14-20 LdA 3a1.1
2022	Derivanti da trasferimenti	V556	EC231.570	00.03.60.00	AS	2010100	2010101	E.2.01.01.01.000	FSC 2014-2020	1.314.830,00	0,00		2	FSC 14-20 LdA 3a1.1
Totale			EC231.570							1.314.830,00	0,00			
2022	Derivanti da trasferimenti	V556	SC08.7297	00.03.60.00	AS			U.1.04.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	1		FSC 14-20 LdA 3a1.1
Totale			SC08.7297							0,00	0,00			
2022	Derivanti da trasferimenti	V556	SC08.7298	00.03.60.00	AS			U.1.04.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	1		FSC 14-20 LdA 3a1.1
Totale			SC08.7298							0,00	0,00			
2022	Derivanti da trasferimenti	V556	SC08.8758	00.03.60.00	AS			U.1.04.03.01.000	FSC 2014-2020	0,00	402.200,00	1		FSC 14-20 LdA 3a1.1
Totale			SC08.8758							0,00	402.200,00			
2022	Derivanti da trasferimenti	V556	SC08.8759	00.03.60.00	AS			U.1.04.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	912.630,00	1		FSC 14-20 LdA 3a1.1
Totale			SC08.8759							0,00	912.630,00			
2022	Derivanti da trasferimenti	V556	SC08.8760	00.03.60.00	AS			U.1.04.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	1		FSC 14-20 LdA 3a1.1
Totale			SC08.8760							0,00	0,00			
Totale										1.314.830,00	1.314.830,00			



Tabella 7 - Es. 2022 - Capitolo EC421.187 - Risorse premiali nell'ambito del progetto nazionale Obiettivi di Servizio - (dati aggiornati al 03.05.2023)

Es.	Tipo vincolo Funds Management	Vincolo	Capitolo	Centro di Responsabilità	Fonte	Tipologia	Categoria	Livello PCF	Descrizione	Accertato	Impegnato	Titolo Spese	Titolo Entrate	Definizione
2022	Derivanti da leggi e princ.cont.	V543	EC421.187	00.01.01.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	200.000,00	0,00		4	F.S.C. 2007-2013
2022	Derivanti da leggi e princ.cont.	V543	EC421.187	00.01.01.18	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00		4	F.S.C. 2007-2013
2022	Derivanti da leggi e princ.cont.	V543	SC02.5010	00.12.02.01	AS			U.2.03.01.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	2		F.S.C. 2007-2013
2022	Derivanti da leggi e princ.cont.	V543	SC02.5011	00.12.02.01	AS			U.2.03.03.03.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	2		F.S.C. 2007-2013
2022	Derivanti da leggi e princ.cont.	V543	SC02.5012	00.12.02.01	AS			U.2.03.01.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	200.000,00	2		F.S.C. 2007-2013
2022	Derivanti da leggi e princ.cont.	V543	SC04.1167	00.05.01.02	AS			U.2.03.03.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	2		F.S.C. 2007-2013
2022	Derivanti da leggi e princ.cont.	V543	SC08.8428	00.05.01.02	AS			U.2.03.01.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	2		F.S.C. 2007-2013
Totale	Derivanti da leggi e princ.cont.	V543								200.000,00	200.000,00			
Totale	Derivanti da leggi e princ.cont.									200.000,00	200.000,00			
2022	Derivanti da trasferimenti	V579	EC421.187	00.01.01.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	121.000,00	0,00		4	F.S.C. 2007-2013
2022	Derivanti da trasferimenti	V579	EC421.187	00.01.01.18	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00		4	F.S.C. 2007-2013
2022	Derivanti da trasferimenti	V579	SC04.0954	00.01.05.02	AS			U.2.03.01.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	2		F.S.C. 2007-2013
2022	Derivanti da trasferimenti	V579	SC05.0048	00.12.01.01	AS			U.2.02.03.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	2		F.S.C. 2007-2013
2022	Derivanti da trasferimenti	V579	SC05.0112	00.12.01.01	AS			U.2.02.01.07.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	2		F.S.C. 2007-2013
2022	Derivanti da trasferimenti	V579	SC08.6077	00.11.02.01	AS			U.2.03.01.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	121.000,00	2		F.S.C. 2007-2013
Totale	Derivanti da trasferimenti	V579								121.000,00	121.000,00			
Totale	Derivanti da trasferimenti									121.000,00	121.000,00			
Totale										321.000,00	321.000,00			

Tabella 8.a - Es. 2022 - Capitolo EC421.190 - Investimenti diretti a favore dello sviluppo sociale ed economico della Sardegna - Vincoli: V1005, V1019, V333.01, V496, V506 e V507 (dati aggiornati al 05.05.2023)

Es.	Tipo vincolo Funds Management	Vincolo	Capitolo	Centro di Responsabilità	Fonte	Tipologia	Categoria	Livello PCF	Descrizione	Accertato	Impegnato	Titolo Spese	Titolo Entrate	Definizione
2022	Derivanti da trasferimenti	V1005	EC421.190	00.07.01.03	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	1.801.000,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 4.1.2
2022	Derivanti da trasferimenti	V1005	SC08.7948	00.07.01.03	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	801.000,00	2		FSC 14-20 LdA 4.1.2
2022	Derivanti da trasferimenti	V1005	SC08.8756	00.07.01.03	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	1.000.000,00	2		FSC 14-20 LdA 4.1.2
Totale	Derivanti da trasferimenti	V1005								1.801.000,00	1.801.000,00			
2022	Derivanti da trasferimenti	V1019	EC421.190	00.01.05.02	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 2.2.2
2022	Derivanti da trasferimenti	V1019	SC08.8821	00.01.05.02	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		FSC 14-20 LdA 2.2.2
Totale	Derivanti da trasferimenti	V1019								0,00	0,00			
2022	Derivanti da trasferimenti	V333.01	EC421.190	00.08.01.05	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 2.5.1
2022	Derivanti da trasferimenti	V333.01	SC08.7308	00.08.01.05	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		FSC 14-20 LdA 2.5.1
Totale	Derivanti da trasferimenti	V333.01								0,00	0,00			
2022	Derivanti da trasferimenti	V333.02	EC421.190	00.08.01.30	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 2.5.1
2022	Derivanti da trasferimenti	V333.02	SC08.7308	00.08.01.30	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		FSC 14-20 LdA 2.5.1
Totale	Derivanti da trasferimenti	V333.02								0,00	0,00			
2022	Derivanti da trasferimenti	V496	EC421.190	00.01.01.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 2.2.1
2022	Derivanti da trasferimenti	V496	EC421.190	00.01.01.18	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 2.2.1
2022	Derivanti da trasferimenti	V496	EC421.190	00.08.01.05	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	1.565.058,47	0,00		4	FSC 14-20 LdA 2.2.1
2022	Derivanti da trasferimenti	V496	SC08.7313	00.08.01.05	AS			U.2.02.01.09.000	FSC 2014-2020	0,00	1.028.118,34	2		FSC 14-20 LdA 2.2.1
2022	Derivanti da trasferimenti	V496	SC08.8030	00.08.01.05	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	536.939,73	2		FSC 14-20 LdA 2.2.1
Totale	Derivanti da trasferimenti	V496								1.565.058,47	1.565.058,07			
2022	Derivanti da trasferimenti	V506	EC421.190	00.01.01.18	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 5.2.2
2022	Derivanti da trasferimenti	V506	EC421.190	00.01.01.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 5.2.2
2022	Derivanti da trasferimenti	V506	EC421.190	00.03.60.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	1.328.000,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 5.2.2
2022	Derivanti da trasferimenti	V506	SC08.7346	00.03.60.00	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	1.328.000,00	2		FSC 14-20 LdA 5.2.2
Totale	Derivanti da trasferimenti	V506								1.328.000,00	1.328.000,00			
2022	Derivanti da trasferimenti	V507	EC421.190	00.01.01.18	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.10.4
2022	Derivanti da trasferimenti	V507	EC421.190	00.01.01.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.10.4
2022	Derivanti da trasferimenti	V507	EC421.190	00.03.60.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	1.573.002,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.10.4
2022	Derivanti da trasferimenti	V507	SC08.7347	00.03.60.00	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	1.573.002,00	2		FSC 14-20 LdA 1.10.4
Totale	Derivanti da trasferimenti	V507								1.573.002,00	1.573.002,00			



Tabella 8.b - Es. 2022 - Capitolo EC421.190 - Investimenti diretti a favorire lo sviluppo sociale ed economico della Sardegna - Vincoli: V508, V513, V517, V522, V528, V532, V563, V566, V 588, V639, V 727.01 e V727.02 (dati aggiornati al 05.05.2023)

Es.	Tipo vincolo Management	Vincolo	Capitolo	Centro di Responsabilità	Fonte	Tipologia	Categoria	Livello PCF	Descrizione	Accertato	Impegnato	Titolo Spese	Titolo Entrate	Definizione
2022	Derivanti da trasferimenti	V508	EC421.190	00.01.01.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.10.2
2022	Derivanti da trasferimenti	V508	EC421.190	00.11.70.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	235.269,22	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.10.2
2022	Derivanti da trasferimenti	V508	EC421.190	00.01.73.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.10.2
2022	Derivanti da trasferimenti	V508	SC08.7348	00.11.70.00	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	235.269,22	2		FSC 14-20 LdA 1.10.2
2022	Derivanti da trasferimenti	V508	SC08.7348	00.01.73.00	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		FSC 14-20 LdA 1.10.2
Totale	Derivanti da trasferimenti	V508								235.269,22	235.269,22			
2022	Derivanti da trasferimenti	V513	EC421.190	00.01.01.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 4.1.2
2022	Derivanti da trasferimenti	V513	EC421.190	00.01.01.18	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 4.1.2
2022	Derivanti da trasferimenti	V513	EC421.190	00.08.01.04	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 4.1.2
2022	Derivanti da trasferimenti	V513	SC08.7365	00.08.01.04	AS			U.2.03.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		FSC 14-20 LdA 4.1.2
Totale	Derivanti da trasferimenti	V513								0,00	0,00			
2022	Derivanti da trasferimenti	V517	EC421.190	00.01.01.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.1.2
2022	Derivanti da trasferimenti	V517	EC421.190	00.08.01.04	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.1.2
2022	Derivanti da trasferimenti	V517	SC08.7391	00.08.01.04	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		FSC 14-20 LdA 1.1.2
2022	Derivanti da trasferimenti	V517	SC08.7923	00.08.01.04	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		FSC 14-20 LdA 1.1.2
Totale	Derivanti da trasferimenti	V517								0,00	0,00			
2022	Derivanti da trasferimenti	V522	EC421.190	00.11.01.06	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.10.4
2022	Derivanti da trasferimenti	V522	SC08.7419	00.11.01.06	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		FSC 14-20 LdA 1.10.4
Totale	Derivanti da trasferimenti	V522								0,00	0,00			
2022	Derivanti da trasferimenti	V528	EC421.190	00.01.01.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 2.6.1
2022	Derivanti da trasferimenti	V528	EC421.190	00.03.60.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	100.000,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 2.6.1
2022	Derivanti da trasferimenti	V528	SC08.7492	00.03.60.00	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	100.000,00	2		FSC 14-20 LdA 2.6.1
Totale	Derivanti da trasferimenti	V528								100.000,00	100.000,00			
2022	Derivanti da trasferimenti	V532	EC421.190	00.11.01.03	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 4.2.2
2022	Derivanti da trasferimenti	V532	SC08.7521	00.11.01.03	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		FSC 14-20 LdA 4.2.2
Totale	Derivanti da trasferimenti	V532								0,00	0,00			
2022	Derivanti da trasferimenti	V563	EC421.190	00.01.01.18	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 3a1.1
2022	Derivanti da trasferimenti	V563	EC421.190	00.01.01.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 3a1.1
2022	Derivanti da trasferimenti	V563	EC421.190	00.03.60.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	225.000,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 3a1.1
2022	Derivanti da trasferimenti	V563	SC08.7299	00.03.60.00	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	225.000,00	2		FSC 14-20 LdA 3a1.1
2022	Derivanti da trasferimenti	V563	SC08.7300	00.03.60.00	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		FSC 14-20 LdA 3a1.1
2022	Derivanti da trasferimenti	V563	SC08.7301	00.03.60.00	AS			U.2.03.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		FSC 14-20 LdA 3a1.1
2022	Derivanti da trasferimenti	V563	SC08.7302	00.03.60.00	AS			U.2.03.03.02.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		FSC 14-20 LdA 3a1.1
2022	Derivanti da trasferimenti	V563	SC08.7303	00.03.60.00	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		FSC 14-20 LdA 3a1.1
2022	Derivanti da trasferimenti	V563	SC08.8761	00.03.60.00	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		FSC 14-20 LdA 3a1.1
2022	Derivanti da trasferimenti	V563	SC08.8762	00.03.60.00	AS			U.2.03.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		FSC 14-20 LdA 3a1.1
Totale	Derivanti da trasferimenti	V563								225.000,00	225.000,00			
2022	Derivanti da trasferimenti	V566	EC421.190	00.06.01.01	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 3A.2.1
2022	Derivanti da trasferimenti	V566	SC08.7339	00.06.01.01	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		FSC 14-20 LdA 3A.2.1
Totale	Derivanti da trasferimenti	V566								0,00	0,00			
2022	Derivanti da trasferimenti	V588	EC421.190	00.06.01.01	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 2014-2020
2022	Derivanti da trasferimenti	V588	SC08.7248	00.06.01.01	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		FSC 2014-2020
Totale	Derivanti da trasferimenti	V588								0,00	0,00			
2022	Derivanti da trasferimenti	V639	EC421.190	00.01.01.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.6.2
2022	Derivanti da trasferimenti	V639	EC421.190	00.01.01.18	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.6.2
2022	Derivanti da trasferimenti	V639	EC421.190	00.09.01.03	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	4.100.027,70	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.6.2
2022	Derivanti da trasferimenti	V639	SC08.7192	00.09.01.03	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	3.600.000,00	2		FSC 14-20 LdA 1.6.2
2022	Derivanti da trasferimenti	V639	SC08.7193	00.09.01.03	AS			U.2.03.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		FSC 14-20 LdA 1.6.2
2022	Derivanti da trasferimenti	V639	SC08.8067	00.09.01.03	AS			U.2.02.01.09.000	FSC 2014-2020	0,00	125.333,84	2		FSC 14-20 LdA 1.6.2
2022	Derivanti da trasferimenti	V639	SC08.8087	00.09.01.03	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		FSC 14-20 LdA 1.6.2
Totale	Derivanti da trasferimenti	V639								4.100.027,70	3.725.333,84			
2022	Derivanti da trasferimenti	V727.01	EC421.190	00.03.60.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	3.275.853,70	0,00		4	FSC 14-20 LdA 4.1.2
2022	Derivanti da trasferimenti	V727.01	SC08.7094	00.03.60.00	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	3.275.853,70	2		FSC 14-20 LdA 4.1.2
Totale	Derivanti da trasferimenti	V727.01								3.275.853,70	3.275.853,70			
2022	Derivanti da trasferimenti	V727.02	EC421.190	00.08.01.04	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 4.1.2
2022	Derivanti da trasferimenti	V727.02	SC08.7094	00.08.01.04	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		FSC 14-20 LdA 4.1.2
2022	Derivanti da trasferimenti	V727.02	SC08.8029	00.08.01.04	AS			U.2.03.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		FSC 14-20 LdA 4.1.2
Totale	Derivanti da trasferimenti	V727.02								0,00	0,00			



Tabella 8.c - Es. 2022 - Capitolo EC421.190 - Investimenti diretti a favorire lo sviluppo sociale ed economico della Sardegna – Vincoli: V728, V728.01, V728.02, V751, V777, V796, V797, V798, V799, V800, V801 e V802 (dati aggiornati al 05.05.2023)

Es.	Tipo vincolo Funds Management	Vincolo	Capitolo	Centro di Responsabilità	Fonte	Tipologia	Categoria	Livello PCF	Descrizione	Accertato	Impegnato	Titolo Spese	Titolo Entrate	Definizione
2022	Derivanti da trasferimenti	V728	EC421.190	00.01.01.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 4.2.1
Totale	Derivanti da trasferimenti	V728								0,00	0,00			
2022	Derivanti da trasferimenti	V728.01	EC421.190	00.03.60.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	1.075.700,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 4.2.1
2022	Derivanti da trasferimenti	V728.01	SC08.7095	00.03.60.00	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	1.075.700,00	2		FSC 14-20 LdA 4.2.1
Totale	Derivanti da trasferimenti	V728.01								1.075.700,00	1.075.700,00			
2022	Derivanti da trasferimenti	V728.02	EC421.190	00.11.02.02	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 4.2.1
2022	Derivanti da trasferimenti	V728.02	SC08.8063	00.11.02.02	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		FSC 14-20 LdA 4.2.1
Totale	Derivanti da trasferimenti	V728.02								0,00	0,00			
2022	Derivanti da trasferimenti	V751	EC421.190	00.01.01.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	Fondo FSC 14-20
2022	Derivanti da trasferimenti	V751	EC421.190	00.01.01.18	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	Fondo FSC 14-20
2022	Derivanti da trasferimenti	V751	SC08.6873	00.01.01.00	AS			U.2.05.01.99.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		Fondo FSC 14-20
2022	Derivanti da trasferimenti	V751	SC08.6873	00.01.01.18	AS			U.2.05.01.99.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		Fondo FSC 14-20
Totale	Derivanti da trasferimenti	V751								0,00	0,00			
2022	Derivanti da trasferimenti	V777	EC421.190	00.01.01.18	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 4.3.1
2022	Derivanti da trasferimenti	V777	EC421.190	00.01.01.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 4.3.1
2022	Derivanti da trasferimenti	V777	EC421.190	00.03.60.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	1.347.758,35	0,00		4	FSC 14-20 LdA 4.3.1
2022	Derivanti da trasferimenti	V777	SC08.7096	00.03.60.00	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	1.347.758,35	2		FSC 14-20 LdA 4.3.1
Totale	Derivanti da trasferimenti	V777								1.347.758,35	1.347.758,35			
2022	Derivanti da trasferimenti	V796	EC421.190	00.01.01.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.10.1
2022	Derivanti da trasferimenti	V796	EC421.190	00.01.01.18	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.10.1
2022	Derivanti da trasferimenti	V796	EC421.190	00.12.01.02	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	15.412.446,44	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.10.1
2022	Derivanti da trasferimenti	V796	SC08.6653	00.12.01.02	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	15.412.446,44	2		FSC 14-20 LdA 1.10.1
Totale	Derivanti da trasferimenti	V796								15.412.446,44	15.412.446,44			
2022	Derivanti da trasferimenti	V797	EC421.190	00.01.01.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.2.1
2022	Derivanti da trasferimenti	V797	EC421.190	00.01.01.18	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.2.1
2022	Derivanti da trasferimenti	V797	EC421.190	00.13.01.03	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.2.1
2022	Derivanti da trasferimenti	V797	SC08.6895	00.13.01.03	AS			U.2.03.03.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		FSC 14-20 LdA 1.2.1
Totale	Derivanti da trasferimenti	V797								0,00	0,00			
2022	Derivanti da trasferimenti	V798	EC421.190	00.01.01.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.1.4
2022	Derivanti da trasferimenti	V798	EC421.190	00.01.01.18	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.1.4
2022	Derivanti da trasferimenti	V798	EC421.190	00.13.01.03	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	5.000.000,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.1.4
2022	Derivanti da trasferimenti	V798	SC08.6896	00.13.01.03	AS			U.2.03.03.01.000	FSC 2014-2020	0,00	5.000.000,00	2		FSC 14-20 LdA 1.1.4
2022	Derivanti da trasferimenti	V798	SC08.6897	00.13.01.03	AS			U.2.03.03.03.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		FSC 14-20 LdA 1.1.4
Totale	Derivanti da trasferimenti	V798								5.000.000,00	5.000.000,00			
2022	Derivanti da trasferimenti	V799	EC421.190	00.01.01.18	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.1.1
2022	Derivanti da trasferimenti	V799	EC421.190	00.01.01.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.1.1
2022	Derivanti da trasferimenti	V799	EC421.190	00.08.01.04	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	634.192,81	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.1.1
2022	Derivanti da trasferimenti	V799	SC07.0042	00.08.01.04	AS			U.2.03.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		FSC 14-20 LdA 1.1.1
2022	Derivanti da trasferimenti	V799	SC07.0043	00.08.01.04	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	634.192,81	2		FSC 14-20 LdA 1.1.1
Totale	Derivanti da trasferimenti	V799								634.192,81	634.192,81			
2022	Derivanti da trasferimenti	V800	EC421.190	00.01.01.18	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.1.2
2022	Derivanti da trasferimenti	V800	EC421.190	00.01.01.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.1.2
2022	Derivanti da trasferimenti	V800	EC421.190	00.08.01.04	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	3.000.000,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.1.2
2022	Derivanti da trasferimenti	V800	SC07.0044	00.08.01.04	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	3.000.000,00	2		FSC 14-20 LdA 1.1.2
Totale	Derivanti da trasferimenti	V800								3.000.000,00	3.000.000,00			
2022	Derivanti da trasferimenti	V801	EC421.190	00.01.01.18	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 4.1.1
2022	Derivanti da trasferimenti	V801	EC421.190	00.01.01.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 4.1.1
2022	Derivanti da trasferimenti	V801	EC421.190	00.08.01.04	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	171.421,32	0,00		4	FSC 14-20 LdA 4.1.1
2022	Derivanti da trasferimenti	V801	SC07.0045	00.08.01.04	AS			U.2.03.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		FSC 14-20 LdA 4.1.1
2022	Derivanti da trasferimenti	V801	SC08.8899	00.08.01.04	AS			U.2.03.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	171.421,32	2		FSC 14-20 LdA 4.1.1
Totale	Derivanti da trasferimenti	V801								171.421,32	171.421,32			
2022	Derivanti da trasferimenti	V802	EC421.190	00.01.01.18	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.6.1
2022	Derivanti da trasferimenti	V802	EC421.190	00.01.01.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.6.1
2022	Derivanti da trasferimenti	V802	EC421.190	00.08.01.05	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.6.1
2022	Derivanti da trasferimenti	V802	SC02.5016	00.08.01.05	AS			U.2.02.01.04.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		FSC 14-20 LdA 1.6.1
Totale	Derivanti da trasferimenti	V802								0,00	0,00			



**Tabella 8.d - Es. 2022 - Capitolo EC421.190 - Investimenti diretti a favorire lo sviluppo sociale ed economico della Sardegna -
Vincoli: V803, V816, V816.01, V817, V819, V824, V829, V852, V874, V878 e V889 (dati aggiornati al 05.05.2023)**

Es.	Tipo vincolo Funds Management	Vincolo	Capitolo	Centro di Responsabilità	Fonte	Tipologia	Categoria	Livello PCF	Descrizione	Accertato	Impegnato	Titolo Spese	Titolo Entrate	Definizione
2022	Derivanti da trasferimenti	V803	EC421.190	00.01.01.18	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 2.2.1
2022	Derivanti da trasferimenti	V803	EC421.190	00.08.01.05	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 2.2.1
2022	Derivanti da trasferimenti	V803	EC421.190	00.01.01.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 2.2.1
2022	Derivanti da trasferimenti	V803	SC02.5017	00.08.01.05	AS			U.2.02.01.04.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		FSC 14-20 LdA 2.2.1
Totale	Derivanti da trasferimenti	V803								0,00	0,00			
2022	Derivanti da trasferimenti	V816	EC421.190	00.01.01.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 3b.3.1
Totale	Derivanti da trasferimenti	V816								0,00	0,00			
2022	Derivanti da trasferimenti	V816.01	EC421.190	00.06.01.04	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 3b.3.1
2022	Derivanti da trasferimenti	V816.01	EC421.190	00.06.01.03	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	5.600.000,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 3b.3.1
2022	Derivanti da trasferimenti	V816.01	SC08.7056	00.06.01.04	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		FSC 14-20 LdA 3b.3.1
2022	Derivanti da trasferimenti	V816.01	SC08.7056	00.06.01.03	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	5.600.000,00	2		FSC 14-20 LdA 3b.3.1
Totale	Derivanti da trasferimenti	V816.01								5.600.000,00	5.600.000,00			
2022	Derivanti da trasferimenti	V817	EC421.190	00.01.01.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 Smart city
2022	Derivanti da trasferimenti	V817	EC421.190	00.01.01.18	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 Smart city
2022	Derivanti da trasferimenti	V817	EC421.190	00.09.01.03	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	1.601.551,99	0,00		4	FSC 14-20 Smart city
2022	Derivanti da trasferimenti	V817	SC08.6567	00.09.01.03	AS			U.2.02.03.05.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		FSC 14-20 Smart city
2022	Derivanti da trasferimenti	V817	SC08.7057	00.09.01.03	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	1.499.678,47	2		FSC 14-20 Smart city
2022	Derivanti da trasferimenti	V817	SC08.7058	00.09.01.03	AS			U.2.03.03.03.000	FSC 2014-2020	0,00	101.873,52	2		FSC 14-20 Smart city
Totale	Derivanti da trasferimenti	V817								1.601.551,99	1.601.551,99			
2022	Derivanti da trasferimenti	V819	EC421.190	00.01.01.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 Ed.Scolast
2022	Derivanti da trasferimenti	V819	EC421.190	00.11.70.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	7.245.656,16	0,00		4	FSC 14-20 Ed.Scolast
2022	Derivanti da trasferimenti	V819	EC421.190	00.01.73.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 Ed.Scolast
2022	Derivanti da trasferimenti	V819	SC08.7070	00.11.70.00	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	7.245.656,16	2		FSC 14-20 Ed.Scolast
2022	Derivanti da trasferimenti	V819	SC08.7070	00.01.73.00	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		FSC 14-20 Ed.Scolast
Totale	Derivanti da trasferimenti	V819								7.245.656,16	7.245.656,16			
2022	Derivanti da trasferimenti	V824	EC421.190	00.01.01.18	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 2.3.1
2022	Derivanti da trasferimenti	V824	EC421.190	00.01.01.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 2.3.1
2022	Derivanti da trasferimenti	V824	EC421.190	00.05.01.02	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 2.3.1
2022	Derivanti da trasferimenti	V824	SC08.7086	00.05.01.02	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		FSC 14-20 LdA 2.3.1
Totale	Derivanti da trasferimenti	V824								0,00	0,00			
2022	Derivanti da trasferimenti	V829	EC421.190	00.01.01.18	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.10.3
2022	Derivanti da trasferimenti	V829	EC421.190	00.01.01.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.10.3
2022	Derivanti da trasferimenti	V829	EC421.190	00.11.02.02	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	1.660.132,35	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.10.3
2022	Derivanti da trasferimenti	V829	SC08.7382	00.11.02.02	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	1.660.132,35	2		FSC 14-20 LdA 1.10.3
2022	Derivanti da trasferimenti	V829	SC08.8064	00.11.02.02	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		FSC 14-20 LdA 1.10.3
2022	Derivanti da trasferimenti	V829	SC08.8601	00.11.02.02	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		FSC 14-20 LdA 1.10.3
Totale	Derivanti da trasferimenti	V829								1.660.132,35	1.660.132,35			
2022	Derivanti da trasferimenti	V852	EC421.190	00.01.01.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC - Piano Nuorese
2022	Derivanti da trasferimenti	V852	EC421.190	00.03.60.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	515.000,00	0,00		4	FSC - Piano Nuorese
2022	Derivanti da trasferimenti	V852	SC08.7694	00.03.60.00	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	515.000,00	2		FSC - Piano Nuorese
Totale	Derivanti da trasferimenti	V852								515.000,00	515.000,00			
2022	Derivanti da trasferimenti	V874	EC421.190	00.01.01.18	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 4.1.3
2022	Derivanti da trasferimenti	V874	EC421.190	00.01.01.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 4.1.3
2022	Derivanti da trasferimenti	V874	EC421.190	00.13.01.03	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	355.600,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 4.1.3
2022	Derivanti da trasferimenti	V874	SC08.7939	00.13.01.03	AS			U.2.03.03.01.000	FSC 2014-2020	0,00	355.600,00	2		FSC 14-20 LdA 4.1.3
Totale	Derivanti da trasferimenti	V874								355.600,00	355.600,00			
2022	Derivanti da trasferimenti	V878	EC421.190	00.07.01.02	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 4.1.2
2022	Derivanti da trasferimenti	V878	SC08.7948	00.07.01.02	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		FSC 14-20 LdA 4.1.2
Totale	Derivanti da trasferimenti	V878								0,00	0,00			
2022	Derivanti da trasferimenti	V889	EC421.190	00.01.01.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14/20 GEOARTNET
2022	Derivanti da trasferimenti	V889	EC421.190	00.11.01.03	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14/20 GEOARTNET
2022	Derivanti da trasferimenti	V889	EC421.190	00.01.01.18	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14/20 GEOARTNET
2022	Derivanti da trasferimenti	V889	SC08.7999	00.11.01.03	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		FSC 14/20 GEOARTNET
Totale	Derivanti da trasferimenti	V889								0,00	0,00			



**Tabella 8.e - Es. 2022 - Capitolo EC421.190 - Investimenti diretti a favorire lo sviluppo sociale ed economico della Sardegna –
Vincoli: V910, V918, V941 e Totali (dati aggiornati al 05.05.2023)**

Es.	Tipo vincolo Funds Management	Vincolo	Capitolo	Centro di Responsabilità	Fonte	Tipologia	Categoria	Livello PCF	Descrizione	Accertato	Impegnato	Titolo Spese	Titolo Entrate	Definizione
2022	Derivanti da trasferimenti	V910	EC421.190	00.01.01.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.1.2
2022	Derivanti da trasferimenti	V910	EC421.190	00.01.01.18	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.1.2
2022	Derivanti da trasferimenti	V910	EC421.190	00.08.01.04	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	2.550.000,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.1.2
2022	Derivanti da trasferimenti	V910	SC08.8105	00.08.01.04	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	2.550.000,00	2		FSC 14-20 LdA 1.1.2
Totale	Derivanti da trasferimenti	V910								2.550.000,00	2.550.000,00			
2022	Derivanti da trasferimenti	V918	EC421.190	00.01.01.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.1.2
2022	Derivanti da trasferimenti	V918	EC421.190	00.01.01.18	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.1.2
2022	Derivanti da trasferimenti	V918	EC421.190	00.08.01.04	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.1.2
2022	Derivanti da trasferimenti	V918	SC08.8162	00.08.01.04	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		FSC 14-20 LdA 1.1.2
Totale	Derivanti da trasferimenti	V918								0,00	0,00			
2022	Derivanti da trasferimenti	V941	EC421.190	00.01.01.18	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.10.2
2022	Derivanti da trasferimenti	V941	EC421.190	00.01.01.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.10.2
2022	Derivanti da trasferimenti	V941	EC421.190	00.11.02.02	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	169.277,09	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.10.2
2022	Derivanti da trasferimenti	V941	SC08.8088	00.11.02.02	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	169.277,09	2		FSC 14-20 LdA 1.10.2
Totale	Derivanti da trasferimenti	V941								169.277,09	169.277,09			
Totale	Derivanti da trasferimenti									60.541.947,60	60.167.253,34			
Totale										60.541.947,60	60.167.253,34			



7.4 Anticipazione risorse programmazione FSC 2021-2027

La Delibera CIPESS n. 79/2021 del 22 dicembre 2021, pubblicata nella Gazzetta ufficiale n. 72 del 26 marzo 2022, ha disposto l'assegnazione in favore della Regione Sardegna di una prima anticipazione di risorse FSC a valere sulla programmazione 2021-2027 per interventi di immediato avvio o di completamento di interventi in corso che, pertanto, soddisfacessero a pieno il requisito dell'immediata cantierabilità, come risultanti dai sistemi informativi del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, fermi restando i requisiti di addizionalità e di ammissibilità della spesa a decorrere dal 1° gennaio 2021 (art.1, comma 178, lettera d, l.n.178/2020).

È stato complessivamente assegnato un importo pari a euro 156.787.857,74, a copertura di 55 progetti proposti dalle singole Direzioni generali/Unità di progetto.

Si tratta di una anticipazione sull'assegnazione ordinaria della quota 2021-2027 che, allo stato attuale, non risulta essere stata ancora ripartita tra le Regioni.

Con la Deliberazione di Giunta regionale n. 16/5 del 6 maggio 2022 si è preso atto della summenzionata Delibera CIPESS n. 79. Il provvedimento di cui alla Deliberazione n. 16/5 è stato inoltre approvato in via definitiva con Deliberazione di Giunta regionale n. 19/2 del 21 giugno 2022.

Su impulso dell'Autorità Responsabile del PSC, sono stati istituiti in capo a ciascuna Direzione Generale competente appositi capitoli di bilancio per l'iscrizione di dette risorse. In particolare, per ciascun centro di responsabilità sono stati creati specifici vincoli di bilancio, così come riepilogato nella tabella di seguito riportata.

Si precisa che il vincolo VPSC.24 è strettamente correlato al vincolo VPSC.13. Infatti, con legge regionale n. 22 del 12.12.2022, art. 8 comma 3, è stato disposto che la quota pari a euro 16.987.230,99 delle risorse rendicontate dalla Regione per interventi di edilizia scolastica a valere sul Fondo sviluppo e coesione di cui alla deliberazione del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile n. 79 del 22 dicembre 2021, già iscritte in conto della missione 04 - programma 03 - titolo 2, sono destinate prioritariamente all'immediato avvio di interventi di edilizia scolastica, una volta che saranno trasferite a titolo di rimborso dallo Stato.



Tabella 9 - Es. 2022- Capitolo EC421.174 - Anticipazione risorse FSC 2021-2027- (dati aggiornati al 04.05.2023)

Es.	Tipo vincolo Funds Management	Vincolo	Capitolo	Centro di Responsabilità	Fonte	Tipologia	Categoria	Livello PCF	Descrizione	Accertato	Impegnato	Titolo Spese	Titolo Entrate	Definizione
2022	Derivanti da trasferimenti	VPSC.05	EC421.174	00.01.01.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	ALTRI	0,00	0,00		4	P.S.C.
2022	Derivanti da trasferimenti	VPSC.05	SC08.9691	00.01.01.00	AS			U.2.02.03.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	2		P.S.C.
Totale	Derivanti da trasferimenti	VPSC.05								0,00	0,00			
2022	Derivanti da trasferimenti	VPSC.06	EC421.174	00.01.05.02	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	ALTRI	0,00	0,00		4	P.S.C.
2022	Derivanti da trasferimenti	VPSC.06	SC08.9678	00.01.05.02	AS			U.2.03.01.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	2		P.S.C.
Totale	Derivanti da trasferimenti	VPSC.06								0,00	0,00			
2022	Derivanti da trasferimenti	VPSC.07	EC421.174	00.06.01.03	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	ALTRI	0,00	0,00		4	P.S.C.
2022	Derivanti da trasferimenti	VPSC.07	SC08.9679	00.06.01.03	AS			U.2.03.01.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	2		P.S.C.
2022	Derivanti da trasferimenti	VPSC.07	SC08.9680	00.06.01.03	AS			U.2.03.01.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	2		P.S.C.
2022	Derivanti da trasferimenti	VPSC.07	SC08.9681	00.06.01.03	AS			U.2.03.01.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	2		P.S.C.
Totale	Derivanti da trasferimenti	VPSC.07								0,00	0,00			
2022	Derivanti da trasferimenti	VPSC.08	EC421.174	00.08.01.01	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	ALTRI	678.000,00	0,00		4	P.S.C.
2022	Derivanti da trasferimenti	VPSC.08	SC08.9684	00.08.01.01	AS			U.2.03.01.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	200.000,00	2		P.S.C.
2022	Derivanti da trasferimenti	VPSC.08	SC08.9685	00.08.01.01	AS			U.2.03.01.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	320.000,00	2		P.S.C.
2022	Derivanti da trasferimenti	VPSC.08	SC08.9686	00.08.01.01	AS			U.2.03.01.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	158.000,00	2		P.S.C.
Totale	Derivanti da trasferimenti	VPSC.08								678.000,00	678.000,00			
2022	Derivanti da trasferimenti	VPSC.09	EC421.174	00.08.01.04	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	ALTRI	2.851.418,10	0,00		4	P.S.C.
2022	Derivanti da trasferimenti	VPSC.09	SC08.9687	00.08.01.04	AS			U.2.03.01.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	2.851.418,10	2		P.S.C.
Totale	Derivanti da trasferimenti	VPSC.09								2.851.418,10	2.851.418,10			
2022	Derivanti da trasferimenti	VPSC.10	EC421.174	00.08.01.05	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	ALTRI	440.564,50	0,00		4	P.S.C.
2022	Derivanti da trasferimenti	VPSC.10	SC08.9688	00.08.01.05	AS			U.2.03.01.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	52.000,00	2		P.S.C.
2022	Derivanti da trasferimenti	VPSC.10	SC08.9689	00.08.01.05	AS			U.2.02.01.09.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	388.564,50	2		P.S.C.
Totale	Derivanti da trasferimenti	VPSC.10								440.564,50	440.564,50			
2022	Derivanti da trasferimenti	VPSC.11	EC421.174	00.08.01.07	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	ALTRI	0,00	0,00		4	P.S.C.
2022	Derivanti da trasferimenti	VPSC.11	SC08.9690	00.08.01.07	AS			U.2.03.01.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	2		P.S.C.
Totale	Derivanti da trasferimenti	VPSC.11								0,00	0,00			
2022	Derivanti da trasferimenti	VPSC.12	EC421.174	00.09.01.02	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	ALTRI	0,00	0,00		4	P.S.C.
2022	Derivanti da trasferimenti	VPSC.12	SC08.9682	00.09.01.02	AS			U.2.03.01.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	2		P.S.C.
Totale	Derivanti da trasferimenti	VPSC.12								0,00	0,00			
2022	Derivanti da trasferimenti	VPSC.13	EC421.174	00.11.70.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	ALTRI	0,00	0,00		4	P.S.C.
2022	Derivanti da trasferimenti	VPSC.13	SC08.9683	00.11.70.00	AS			U.2.03.01.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	2		P.S.C.
Totale	Derivanti da trasferimenti	VPSC.13								0,00	0,00			
2022	Derivanti da trasferimenti	VPSC.14	EC421.174	00.12.01.02	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	ALTRI	0,00	0,00		4	P.S.C.
2022	Derivanti da trasferimenti	VPSC.14	SC08.9692	00.12.01.02	AS			U.2.03.01.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	2		P.S.C.
Totale	Derivanti da trasferimenti	VPSC.14								0,00	0,00			
2022	Derivanti da trasferimenti	VPSC.15	EC421.174	00.13.01.03	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	ALTRI	4.460.414,77	0,00		4	P.S.C.
2022	Derivanti da trasferimenti	VPSC.15	SC08.9693	00.13.01.03	AS			U.2.03.03.01.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	2		P.S.C.
2022	Derivanti da trasferimenti	VPSC.15	SC08.9694	00.13.01.03	AS			U.2.03.03.01.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	2		P.S.C.
2022	Derivanti da trasferimenti	VPSC.15	SC08.9695	00.13.01.03	AS			U.2.03.03.03.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	2		P.S.C.
2022	Derivanti da trasferimenti	VPSC.15	SC08.9696	00.13.01.03	AS			U.2.03.03.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	4.460.414,77	2		P.S.C.
Totale	Derivanti da trasferimenti	VPSC.15								4.460.414,77	4.460.414,77			
2022	Derivanti da trasferimenti	VPSC.24	SC09.0122	00.11.70.00	FR			U.2.03.01.02.000	ALTRI	0,00	0,00	2		P.S.C.
2022	Derivanti da trasferimenti	VPSC.24	EC510.546	00.11.70.00	FR	4050000	4050300	E.4.05.03.01.000	ALTRI	0,00	0,00		4	P.S.C.
Totale	Derivanti da trasferimenti	VPSC.24								0,00	0,00			
Totale	Derivanti da trasferimenti									8.430.397,37	8.430.397,37			
Totale										8.430.397,37	8.430.397,37			